



MERCOLEDÌ 22 GENNAIO 2025

# IL PICCOLO



QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATA NEL 1881

€ 1,70

Slovenia € 1,70  
Croazia € 1,70

ANNO 145  
N° 18

TRIESTE - VIA MAZZINI 14  
TEL. 040 3733111

GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035  
MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

www.ilpiccolo.it  
EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it

POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST.  
353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004)  
ART. 1, COM. 1, DCB TS

La nostra carta proviene  
da materiali riciclati o da foreste  
gestite in maniera sostenibile



LE PRIME MOSSE DI TRUMP. RIPRISTINATA LA PENA DI MORTE FEDERALE

## Stati Uniti fuori dall'Oms e dall'Accordo di Parigi

Trump avvia la guerra dei dazi contro Messico e Canada. Minaccia i Paesi che impongono tasse alle multinazionali Usa. Sospende gli aiuti all'estero. Porta gli Usa fuori dall'Oms e dall'Accordo di Parigi sul clima. Pre-

para purghe interne, ripristina la pena di morte federale, grazie a 1.500 assalitori di Capitol Hill. Firma ordini esecutivi e cancella l'eredità di Biden anche sulla diversità. Aperta la partita su TikTok. SALVALAGGIO / APAG. 6



Il presidente degli Stati Uniti d'America Donald Trump

### IL COMMENTO

MARCO ZATTERIN

## VON DER LEYEN, APPELLO PER L'UNITÀ

Una roadmap a dodici stelle contro decine di decreti firmati da Donald Trump, ovvero un piano strategico per sfidare decisioni esecutive. / APAG. 8

### INODI DELLA POLITICA

I DISTINGUO NEL CENTRODESTRA

## Autonomia differenziata Fedriga: «Pietra miliare»

Lo stop della Corte costituzionale al quesito sul referendum sull'autonomia differenziata fa tirare un sospiro di sollievo al governo. In regione il presidente Massimiliano Fedriga, tenendosi a distanza dalle polemiche, parla di «pietra miliare all'interno dell'organizzazione istituzionale di questo Paese». SEU / ALLEPAGG. 12 E 13

L'ACCORDO PER UNA REALTÀ CHE GESTIRÀ 1900 MILIARDI. IL GROUP CEO DEL LEONE: RESTIAMO PROPRIETARI DEI NOSTRI ASSET E DELLA FUTURA STRATEGIA DI GRUPPO

## Nasce il big del risparmio

Generali-Natixis: il polo primo a livello europeo. Donnet: «Capaci di competere a livello globale»

Una «opportunità straordinaria e unica: stiamo creando una società con solide basi europee capace di competere a livello globale». Philippe Donnet, Group ceo di Generali, si è presentato al mercato con l'accordo non vincolante per creare una joint venture con Banque Populaire e Caisse d'Epargne, che detiene Natixis. Il tutto porta al primo polo europeo della gestione del risparmio. PAOLINI / PAG. 2

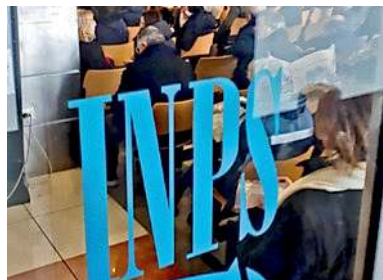
### L'ANALISI

LUCA PIANA / APAG. 3

## QUEI FALSI ALLARMI SUI BTP ITALIANI

PACE / ALLEPAGG. 4 E 5

## Pensione media in regione a quota 1.338 euro



### IL PROCESSO REGENI

LA MAMMA DEL RICERCATORE

## «Sul corpo di Giulio ho visto la bestialità»

«Mi sono chiesta "Ma cosa ti hanno fatto Giulio?". Sul suo corpo ho visto la bestialità, la brutalità. Li capii che era stato torturato». Le parole di Paola Deffendi, madre di Giulio Regeni, arrivano come un pugno in faccia nell'aula bunker di Rebibbia. Una testimonianza raccolta durante una nuova udienza del processo a carico di quattro 007 egiziani accusati di avere sequestrato, torturato e ucciso il ricercatore originario di Fiumicello nel gennaio 2016 al Cairo. Davanti ai giudici la madre di Regeni ha raccontato il calvario di quei giorni. MAFFETTONE / APAG. 10

TRAGEDIA IN UNA STRUTTURA PER L'ESTRAZIONE DEL CARBONE: IN 14 INVESTITI DA UN'ONDATA DI ACQUA E FANGO



## Slovenia, un morto e due dispersi nella miniera

GIANTIN / APAG. 17

### CRONACA

IN VIA GINNASTICA

## Raddoppiati gli spazi al Museo diocesano

SARTI / APAG. 23

ORDINANZA E ZONE ROSSE

## Locali chiusi di notte nelle piazze a rischio

/ APAG. 25

### CULTURE

## La via di Lubiana verso l'Oscar

ELISA GRANDO

Una villa di vetro circondata dal verde, una famiglia benestante che ci vive come in una teca: è la nuova borghesia contraddittoria e isolata ritratta dalla regista slovena Sonja Prosenc in "Family Therapy", strepitosa commedia nera stasera al Trieste Film Festival. / APAG. 31

## Anzovino, disco per i vent'anni



RUSSO / APAG. 30 E 31

## Nuovo Bonus Salute fino a 700 euro sull'acquisto di Apparecchi Acustici

Fino al 31 gennaio chi desidera acquistare un apparecchio acustico può usufruire del Bonus Salute indetto da Maico. In questo modo sarà possibile dotarsi di un dispositivo con una riduzione del prezzo iniziale con garanzia internazionale e godere il piacere di sentire bene in ogni momento. L'iniziativa nasce proprio dalla consapevolezza che un udito "in forma" è in grado di migliorare la qualità della vita. Per

ottenere il nuovo Bonus Salute non è prevista alcuna fascia di reddito o soglia Isee. La durata dell'incentivo è valida fino al 31 gennaio e il valore del Bonus arriva fino a 700 euro. Per ricevere tutte le informazioni relative al Bonus Salute è possibile chiamare il numero verde gratuito 800 322 229.

Iniziativa Maico

Finanza

# Donnet alla carica «Generali-Natixis potrà competere a livello globale»

Il nuovo polo dell'asset management primo in Europa  
con 4,1 miliardi di ricavi e 1.900 miliardi di masse gestite

ROBERTA PAOLINI

«Questa è un'opportunità straordinaria e unica: stiamo creando una società con solide basi europee, capace di competere a livello globale. Non ci sono molte realtà italiane che possono vantare questa ambizione. Lo dico anche come cittadino italiano». Philippe Donnet, Group ceo delle Generali, ha calato l'asso dell'asset management a ridosso della presentazione del piano industriale previsto a Venezia il 30 gennaio. Aveva dichiarato nell'ultimo piano industriale che l'asset management sarebbe stato uno dei pilastri della strategia, e ieri si è presentato al mercato con l'accordo non vincolante per la creazione di una joint venture con Banque Populaire e Caisse d'Epargne, che detiene Natixis.

L'operazione porta alla nascita del primo polo europeo della gestione del risparmio con 4,1 miliardi di ricavi, il nono al mondo, con 1.900 miliardi di masse gestite e il primo a livello globale nel settore assicurativo. Di fronte ai dubbi circolati nei giorni scorsi, originati dai due soci privati Caltagirone e Delfin, Donnet ha ribadito: «Non commento le posizioni dei soci».

Sulle obiezioni, chiamato direttamente in causa dai giornalisti, ha spiegato: «Il mio ruolo non è di preoccuparmi di scenari ipotetici. Io gestisco la realtà e c'è entusiasmo su questa operazione; me lo aspette-



**GROUP CEO**  
PHILIPPE DONNET, AMMINISTRATORE  
DELEGATO DEL GRUPPO GENERALI

Il messaggio dopo le critiche all'operazione  
«Restiamo proprietari  
dei nostri asset  
e della futura  
strategia di gruppo»

Woody Bradford  
attuale Ceo di Generali  
Investments Holding  
sarà l'ad della nuova  
società per cinque  
anni rinnovabili

rei anche da tutti gli stakeholder e dal Paese». Ha poi aggiunto: «Annunciamo oggi il primo asset manager europeo per ricavi, con un impegno forte per garantire il successo per tutti gli stakeholder, inclusi i clienti. Restiamo proprietari dei nostri asset e della futura strategia di gruppo, che presenteremo al mercato il prossimo giovedì».

Il Memorandum of Understanding, approvato a maggioranza dal board del Leone, coinvolge come detto le rispettive società di asset management, Generali Investments Holding (Gih) e Natixis Investment Managers. Bpce (attraverso Natixis Im) e Gih determinano ciascuna il 50% della nuova società, con diritti di governance e controllo equamente distribuiti.

Il Ceo di Bpce, Nicolas Namias, sarà nominato presidente del cda, mentre Philippe Donnet, ricoprirà il ruolo di Vicepresidente. Woody Brad-

ford, attuale Ceo di Gih, sarà l'ad della società (per un mandato di 5 anni rinnovabile per altri 5), e Philippe Setbon, Ceo di Natixis, sarà Vice Ceo. «Si tratta di una piattaforma» ha spiegato Donnet, «con un patrimonio in gestione di tale rilevanza da consolidare la strategia di rafforzamento come player globale, diversificato e distintivo in tutte le asset class. E sarà il primo operatore al mondo per asset in gestione per la clientela assicurativa».

L'operazione prevede l'allocation di 15 miliardi di "seed capital" nei prossimi cinque anni, con l'obiettivo di diversificare l'offerta, lanciare nuovi prodotti e attrarre masse di terzi. «Questa iniziativa mira a una gestione patrimoniale davvero globale, con solide basi in Italia, Francia e Stati Uniti, e sviluppi in Asia. Siamo una realtà con una forte presenza internazionale e un futuro promettente e innovativo» ha aggiunto Donnet. «Il seed

capital è una prassi normale nel mondo dell'asset management: ogni anno utilizziamo una piccola parte dell'asset allocation per avviare nuove strategie nei fondi e attrarre investimenti esterni. Questo continuerà a essere il nostro approccio. Il bello di questa transazione è che il nostro partner, Bpce, non possiede questa capacità, mentre ha una delle migliori capacità di distribuzione negli Stati Uniti, una delle migliori al mondo. Combinando le loro competenze con il nostro business assicurativo, creeremo una realtà molto potente».

La sede della newco sarà in Olanda, «una scelta neutra e pratica per la gestione di una holding, senza impatti fiscali rilevanti. Continueremo a pagare le stesse tasse, se non di più», ha sottolineato Donnet. Le sedi operative saranno a Milano, Parigi e negli Stati Uniti. «Abbiamo informato autorità e governo con trasparenza;

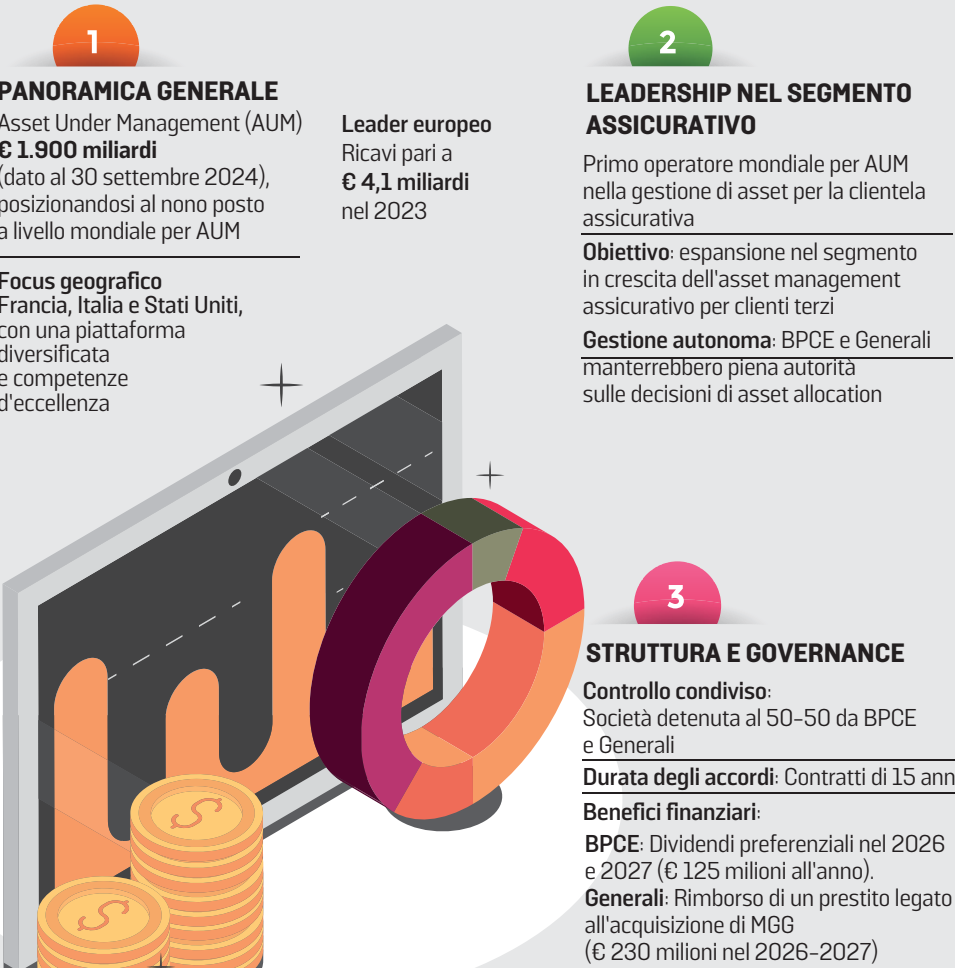
l'annuncio di oggi non è una sorpresa. Come per ogni transazione, ci sarà un percorso regolatorio in Italia e Francia, già iniziato con piena collaborazione» ha concluso.

«Abbiamo pianificato 210 milioni di investimenti per la scale-up e la razionalizzazione delle piattaforme IT nei primi due anni», ha dettagliato il Cfo di Generali, Cristiano Borean. «Inoltre, la Joint Venture pagherà un dividendo preferenziale di 125 milioni al nostro partner i primi due anni. Generali beneficerà, nello stesso periodo, del rimborso del prestito di circa 230 milioni utilizzato da Gih per finanziare l'acquisizione di Mgg. Dopo l'attivazione delle sinergie avremo 100 milioni di benefici annui».

Il closing della potenziale combinazione sarà soggetto alle consuete approvazioni normative e previsto entro l'inizio del 2026. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## UN NUOVO CAMPIONE GLOBALE NELL'ASSET MANAGEMENT



**CONFAPI**  
FVG

OGNI GIORNO A FIANCO DELLE IMPRESE

Associazione Piccole e Medie  
Industrie del Friuli Venezia Giulia

www.confapifvg.it  
tel. 0432-507377

Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della  
CAMERA DI COMMERCIO  
PORDENONE-UDINE

## Il manager che diventerà presidente Namias (Bpce): «Servirà una crescita superiore alla somma delle parti»

IFRANCESI

Quello tra Bpce (Natixis) e Generali «è un grande progetto, con un'ambizione fortissima, creare il campione europeo dell'asset management. Sono molto felice che Bpce e Generali abbiano avuto le complementarità e l'allineamento strategico per creare questa nuova entità».

Lo afferma Nicolas Namias, amministratore delegato di Bpce, controllante di Natixis, presidente della società che nascerà dall'aggregazione.

Sia Bpce sia Generali hanno fatto dell'asset management «una sfida essenziale per lo sviluppo dei due gruppi e per i loro clienti», ha proseguito il top manager francese. Oggi, ha continuato,

«il contesto mondiale per l'asset management volge al consolidamento: se vogliamo diventare quel campione che vogliamo essere, il nostro interesse è sposare i nostri due comparti della gestione patrimoniale. Solo questo matrimonio - ha sintetizzato - ci consentirà di diventare il campione europeo dell'asset management».

Il progetto di nozze secondo Namias potrebbe portare «sinergie da 200 milioni di euro in cinque anni. Si tratta - continua il manager - di un progetto di crescita, un progetto di efficacia, ed è importante che la nuova entità proponga una crescita del risultato superiore alla semplice addizione delle due ge-

stioni di patrimonio di Bpce e Generali».

Il top manager francese ha aggiunto che questo obiettivo «si baserà soprattutto sulle sinergie» tra i due gruppi. «Non voglio assolutamente entrare in considerazioni politiche - ha continuato Namias rispondendo alla domanda se tema che il governo italiano di Giorgia Meloni possa ricorrere al golden power -. Questo è un progetto industriale a beneficio dei risparmiatori italiani, dei risparmiatori francesi e per gli investitori nel mondo intero. Ovviamente abbiamo presentato l'operazione ai poteri pubblici - conclude Namias - e ora si avvia una fase di discussione approfondita». —

RUOLI  
DI VERTICE**Nicolas NAMIAS**  
(BPCE)Presidente del Consiglio  
di Amministrazione**Philippe DONNET**  
(Generali)

Vicepresidente

**Woody BRADFORD**  
(GIH)

CEO

**Philippe SETBON**  
(Natixis IM)

Vice CEO

WITHUB



Il Cfo di Generali, Cristiano Borean; in alto, il gruppo scultoreo che sovrasta il palazzo di piazza Unità a Trieste

## L'ANALISI

## I FALSI ALLARMI SUI BTP ITALIANI

LUCA PIANA

**T**ra i falsi allarmi fatti circolare negli ultimi giorni sull'accordo tra Generali e Natixis c'è quella del rischio che, con la creazione della nuova società comune fra i due gruppi per la gestione di 1.900 miliardi di investimenti, correrebbe il debito pubblico italiano. Che fine faranno i 37 miliardi di euro di Btp che le Generali custodiscono? Da qui l'altra insinuazione: non è che ora, con la nuova joint venture, il gruppo triestino preferirà puntare sui titoli di Stato di qualche Paese straniero, mettendo in difficoltà il Tesoro italiano quando emette debito?

Per verificare l'infondatezza di questi timori non era necessario attendere che il consiglio di amministrazione di Generali si riunisse per approvare l'accordo e che il numero uno Philippe Donnet rispondesse sul tema in prima persona, come ha fatto ieri. Sarebbe stato sufficiente ascoltare quanto aveva spiegato la scorsa settimana l'amministratore delegato di Generali Italia, Giancarlo Fancel, ai deputati e senatori della Commissione Bicamerale sugli enti di previdenza. Già oggi, infatti, le decisioni sugli investimenti del gruppo non vengono prese da Generali Investments, la società che creerà la joint venture con Natixis. Il compito di fornire le indicazioni strategiche sul portafoglio di lungo termine e come investire le risorse spetta infatti al Chief Investment Officer del gruppo, che sottopone poi le sue valutazioni al consiglio di amministrazione.

Fatte le debite semplificazioni, il paragone è quello dei taxi: il cliente (Generali) dice dove vuole andare e il tassista (Generali Investments) ce lo porta. La situazione «così è e così resta», ha ribadito ieri Donnet, spiegando che poter contare su un gestore di stazza mondiale, come sarà la nuova società, aiuterà a «portare investitori in Europa e in Italia».

Nella finanza italiana Generali fa da sempre la figura del gigante nel giardinetto di casa, che con i suoi 850 miliardi di risorse in gestione fa gola a chi vorrebbe influenzarne la destinazione. Quello che ci si di-

Ancora una volta  
dietro le critiche  
c'è la battaglia per  
il comando del Leone

mentica spesso è che quella montagna di denaro serve a garantire le prestazioni delle polizze assicurative e dei contratti sottoscritti dai clienti, che spesso hanno un orizzonte temporale di lunga durata. Dieci anni fa il gruppo di Btp ne aveva in pancia molti più di oggi, per 61 miliardi di euro, il 37 per cento del proprio portafoglio di titoli governativi. Da allora la concentrazione si è diluita, scendendo di dieci punti percentuali. Un po' è avvenuto per motivi normativi, un po' perché è giusto così: il rischio di sostenere il debito pubblico italiano, che nel frattempo è salito da 2.200 a 3.000 miliardi, non può essere scaricato sulle

spalle dei clienti, come hanno mostrato con chiarezza le crisi finanziarie degli ultimi anni.

Destano dunque un po' di stupore le dichiarazioni fatte ieri, dopo l'annuncio dell'accordo con Natixis, da Fausto Orsomarso, capogruppo di Fratelli d'Italia nella commissione Finanze del Senato: «L'operazione rischia di avere impatti rilevanti per l'Italia e i suoi risparmiatori», ha detto, aggiungendo di «non poter nascondere la preoccupazione, per gli azionisti della società e per gli interessi nazionali, che questo nuovo protagonista della finanza continentale di italiano abbia solamente il denaro dei nostri risparmiatori».

Se si traccia l'attività parlamentare di Orsomarso, si nota che è stato il relatore del cosiddetto disegno di legge «Capitali», che con il suo articolo più discusso ha messo fuori gioco per le grandi società la possibilità che il cda presenti una sua lista di candidati nel momento in cui arriva in scadenza. Alla fine, è il sospetto, si arriva sempre lì: più che il merito dell'alleanza tra Generali e Natixis, pensata per creare il più grande asset manager d'Europa e insidiare il monopolio dei colossi americani in questo settore, ai critici interessa soprattutto la battaglia per il comando del consiglio di amministrazione del gruppo triestino. Una battaglia in cui il mercato tre anni fa, con il voto di lista, aveva sconfitto i due soci privati Francesco Gaetano Caltagirone e Delfin. Che ora, magari, sperano di riaprire la partita. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il cda dell'istituto guidato da Castagna impegnato nella sua Offerta attende il via libera della Consob e quello a livello comunitario

Banco Bpm tira dritto  
sull'Opa per Anima  
Orcel difende la scelta  
di scalare Commerz

Luigi dell'Olio / MILANO

Ieri si è svolto un cda interlocutorio in casa Banco Bpm. Preso atto che il Governo non attiverà la procedura per il golden power relativamente all'Opa su Anima, l'istituto diretto da Giuseppe Castagna attende a questo punto altre due pronunce: sul fronte nazionale, il via libera da parte della Consob, avendo già ricevuto il disco verde dall'Antitrust, mentre sul versante comunitario l'applicazione del «danish compromise», che le consentirebbe di acquistare la società di gestione del risparmio senza eccessive immobilizzazioni di capitale.

Intanto, secondo quanto è stato possibile apprendere, i membri del board si sarebbero detti tutti concordi nel proseguire nell'Opa, anche se ieri il titolo Anima è salito ulteriormente (+1,21%), chiudendo la seduta a 6,69 euro, ben al di sopra dell'offerta da 6,2 euro avanzata dall'istituto lombardo-veneto. Sicuramente parte del rialzo recente è attribuibile proprio all'offerta d'acquisto, ma sta di fatto che, qualora il prezzo non scendesse al di sotto di quello proposto dal Banco, gli azionisti della società di gestione non avrebbero convenienza a consegnare i propri titoli all'offerente in sede di Opa, essendo più remunerativa la vendita sul mercato. Per proseguire nell'Offerta, a quel punto non resterebbe che rilanciare, alzando il prezzo.

Probabile che questa eventualità venga discussa solo dopo il via libera europeo e a valle della presentazione dei risultati 2024, in calendario il 12 febbraio. A quel punto Castagna avrebbe tutti i dati per poter decidere in merito, all'interno di una cornice che a breve porterà anche a presentare il nuovo piano industriale, considerato che gli obiettivi di quello precedente sono stati raggiunti.

Gli spazi di manovra, poi, potrebbero essere limitati alla luce dell'Offerta di acquisto da parte di UniCredit. La normativa di settore impedisce a un'azienda target di assumere decisioni che potrebbero condizionare in maniera decisiva l'Offerta, ma non è chiaro se un eventuale rilancio dell'Opa su Anima rientrerebbe nella casistica.

Intanto ieri il ceo di Uni-

AMMINISTRATORE DELEGATO  
GIUSEPPE CASTAGNA  
È IL CAPOAZIENDA DEL BANCO BPM

UniCredit e l'Ops sull'istituto lombardo-veneto: il top manager crede alla possibilità di trovare una soluzione

Credit, Andrea Orcel, si è detto ottimista anche riguardo alla possibilità di trovare una soluzione che soddisfi tutti gli investitori di Banco Bpm, per poi aggiungere che al momento è prematuro fare previsioni in merito. Si è poi detto fiducioso di poter convincere il governo italiano riguardo all'Offerta, considerato che nelle scorse settimane alcuni esponenti della maggioranza hanno espresso interrogativi sulla «italianità» dell'istituto. Lo ha fatto nel corso di un'intervista concessa a Davos, dove è tra i protagonisti del World Economic Forum. Il banchiere ha difeso la scelta di scalare Commerzbank, ma ha posto dei paletti. «Credo che l'operazione sia eccellente per la Germania, per entrambe le banche perché sono complementari, per gli azionisti, oltre che per i clienti». Quindi si è detto sorpreso dall'op-

posizione che l'operazione ha incontrato in Germania dopo che inizialmente c'erano state interlocuzioni preventive sia con la banca, che con il governo tedesco. «Ora non capisco bene quale sia esattamente il punto del dibattito», ha precisato.

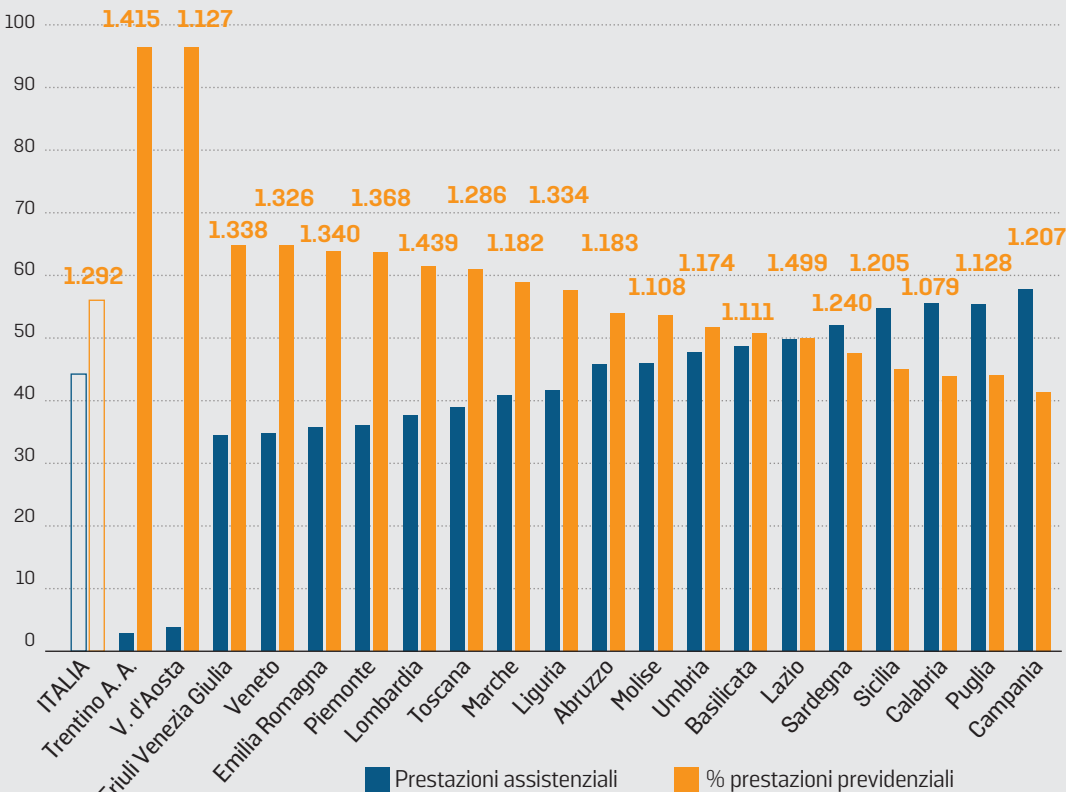
Il ceo di UniCredit ha aggiunto che al momento la scalata è in una fase di stallo in attesa delle elezioni tedesche. «Spero che dopo le elezioni vi sia la possibilità di avere un'interazione», ha sottolineato. Sempre in merito a questa operazione, Orcel ha detto che la banca italiana potrebbe tirarsi indietro dalla campagna tedesca qualora non vedesse più spazi per creare valore. «Le fusioni e acquisizioni aggiungono valore se vengono effettuate alle giuste condizioni, al momento giusto e nel modo giusto. Altrimenti meglio stare alla larga». Si è comunque detto interessato alla crescita anche per linee esterne. «Se guardiamo a mercati chiave dove rafforzarci e fare la differenza allora guardiamo a Germania, Italia e anche Polonia e il caso ha voluto che si siano aperte opportunità in questi mercati». Infine, alla domanda se sia più fiducioso di crescere tramite Commerzbank o Banco Bpm, il ceo ha risposto: «Non lo so, vedremo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Previdenza in Friuli Venezia Giulia

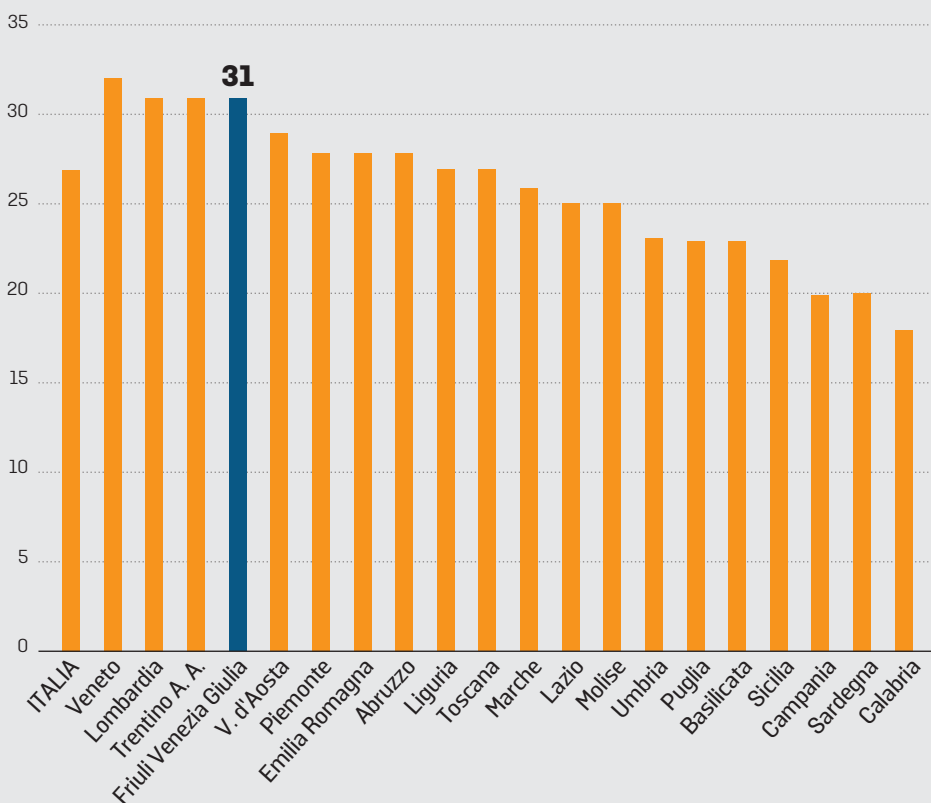
### IL RAPPORTO ANNUALE INPS - IL FOCUS SUL FRIULI VENEZIA GIULIA

Distribuzione delle prestazioni previdenziali in rapporto a quelle assistenziali + importo lordo medio mensile delle prestazioni previdenziali liquidate nel 2023, per regione (euro)



Fonte: INPS

Prestazioni previdenziali e assistenziali per regione (liquidate nel 2023) il divario di genere in %



# Pensioni sopra la media nazionale

Quella regionale è pari a 1.338 euro per gli assegni liquidati nel 2023

Valeria Pace

L'assegno medio delle prestazioni erogate per la prima volta nel 2023 in Friuli Venezia Giulia è di 1.338 euro, una cifra che è superiore al dato italiano (che si ferma a 1.292 euro) e anche a quello del Veneto (1.326 euro). I trattamenti più elevati sono in Lombardia, Trentino-Alto Adige e Lazio (dove superano i 1.400 euro), mentre i più bassi nelle regioni del Sud. Il Friuli Venezia

Giulia si colloca appena fuori dalla top 5 degli assegni più alti, al sesto posto. E il divario territoriale tra il Sud e il Nord si conferma anche guardando alla percentuale di prestazioni assistenziali, per le quali non è necessario aver versato contributi (come l'invalidità civile e le pensioni sociali), che compongono il totale: nelle regioni del Sud sono oltre il 50% degli assegni, mentre sono circa il 35% in Fvg. Il divario di genere in re-

gione però è tra i più accentuati - così accade in tutti i territori con l'assegno medio liquidato più alto. In regione gli assegni degli uomini sono più cospicui del 31% rispetto a quelli delle donne. Solo in Veneto il divario è più marcato (32%), mentre i valori più bassi si registrano in Calabria (18%), Sardegna (20%) e Campania (20%). Questi sono alcuni dei dati che riguardano il Friuli Venezia Giulia emersi dal XXIII rapporto an-

nuale dell'Inps, presentato nel Salone d'onore della sede di piazza Unità a Trieste della Regione, a cui ha preso parte anche il presidente dell'Inps, Gabriele Fava.

#### LO SCENARIO

Prima della presentazione del rapporto, l'assessore regionale al Lavoro, Alessia Rosolen, ha snocciolato alcuni dati che hanno fotografato l'andamento demografico in Friuli Venezia Giulia, ricor-

dando che se la popolazione è cresciuta da 1,17 milioni di abitanti nei primi anni Duemila fino al totale attuale di 1,19 milioni di abitanti, la stima è che possa «scendere fino a toccare, nel 2070, quota 1.019.000». E una contrazione è prevista anche nella popolazione attiva, «già scesa da 797.000 a 736.000 unità in 20 anni con proiezione di un ulteriore -20% nel 2050 e -24% nel 2070», mentre per effetto dell'aumento della

speranza di vita, «oggi superiore agli 83 anni mentre era sotto gli 80 nel 2000» aumenterà la quantità di anziani che compone la popolazione regionale, una fascia che già oggi rappresenta «un cittadino su quattro in Friuli Venezia Giulia», ha sottolineato. Ma in questo quadro di macrocifre che indicano che a supportare un numero crescente di pensionati sarà un numero sempre più basso di lavoratori, dà speranza il dato sul tasso di fertilità, «arrivato oggi a 1,21 figli per donna, in linea con il dato nazionale, mentre negli anni Novanta era a 0,96 figli per donna», ha ricordato l'assessore Rosolen. Tutto questo però accade in un momento di «crisi senza precedenti dell'offerta sul mercato del lavoro», ha rilevato, invitando a «un'assunzione di responsabilità collettiva».

#### IDATI

Per far fronte all'invecchiamento della popolazione, una delle strade da percorrere è quella di aumentare il tasso di occupazione, facendo partecipare più persone al mercato del lavoro. Cosa che

SIGLATO IL PROTOCOLLO. FEDRIGA: ATTENZIONE AI BISOGNI DELLE PERSONE

## Bonus annuale da 350 euro L'accredito '24 entro febbraio

#### LA FIRMA

Entro fine febbraio, i titolari di pensione minima con un Isee o Dsu pari o inferiore a 15 mila euro residenti in Friuli Venezia Giulia riceveranno, direttamente sull'Iban sul quale gli viene accreditato l'assegno, un bonus esentasse da 350 euro. Si tratta di una misura di sostegno ai red-

diti più fragili garantita interamente da fondi regionali. Per l'incentivo sono stati stanziati in legge di Bilancio 45 milioni di euro per il triennio 2024-2026, 15 per ogni annualità. È stata siglata ieri al Palazzo della Regione in piazza Unità a Trieste la convenzione con l'Inps che ne permetterà l'accredito - senza alcun bisogno di inviare una domanda - diretto sul conto dei cittadi-

dini che ne hanno diritto. «Non si tratta di un intervento spot, ma è solo l'inizio di un percorso», ha annunciato il presidente del Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga. Il governatore ha sottolineato inoltre che la misura si armonizza con «l'insieme delle politiche che il Friuli Venezia Giulia sta garantendo alle fasce di popolazione a basso reddito, particolarmente colpite dall'inflazione e

dall'aumento generalizzato del costo» della vita.

La platea interessata dal provvedimento - che include i residenti in regione titolari di pensioni di invalidità, vecchiaia e superstiti erogate dall'Inps il cui importo risulti inferiore o pari al trattamento minimo, di pensioni sociali o assegni sociali, o di pensioni di inabilità per invalidi civili - al 5 dicembre 2024, data in cui è stato varato il provvedimento, è di circa 13 mila persone, ha spiegato il direttore regionale dell'Inps del Friuli Venezia Giulia, Mauro Saviano. Si tratta appunto dei cittadini che avevano a quella data già presentato un Isee pari o inferiore a 15 mila euro. Chi non l'aveva ancora fatto si perderà la prima

tornata del bonus, riferita al 2024, ma potrà rientrare nella seconda annualità (2025) che verrà erogata a giugno. La Dsu - è stato ricordato - può essere caricata sull'app Inps mobile.

Fedriga nel corso della conferenza stampa di presentazione della convenzione ha specificato che il funzionamento del meccanismo sarà «analizzato con attenzione», così come «l'impatto di questo intervento», al fine di «apportare in futuro tutti i correttivi necessari», non escludendo che ci possano essere ritocchi alla somma erogata ai pensionati oppure alla platea interessata. A conti fatti, infatti, le risorse stanziate potrebbero coprire ben più di 13 mila persone l'anno.



Il pubblico presente. LASORITE

Previdenza in Friuli Venezia Giulia

Numero e importo lordo medio mensile dei trattamenti liquidati nel 2023

|          |                 |      | Numero    | Importo (euro) |
|----------|-----------------|------|-----------|----------------|
|          |                 |      |           |                |
| F. V. G. | Anzianità       | 26%  | 7.541     | 1.963          |
|          | Vecchiaia       | 17%  | 5.086     | 950            |
|          | Invaldità       | 3%   | 919       | 923            |
|          | Superstiti      | 19%  | 5.441     | 905            |
|          | Pensioni e AS   | 2%   | 492       | 509            |
|          | Invalidi civili | 34%  | 9.869     | 494            |
|          | TOTALE          | 100% | 29.348    | 1.040          |
| ITALIA   | Anzianità       | 17%  | 254.821   | 2.032          |
|          | Vecchiaia       | 18%  | 265.058   | 1.112          |
|          | Invaldità       | 4%   | 65.360    | 829            |
|          | Superstiti      | 17%  | 252.160   | 854            |
|          | Pensioni e AS   | 3%   | 50.502    | 473            |
|          | Invalidi civili | 41%  | 613.203   | 484            |
|          | TOTALE          | 100% | 1.501.104 | 935            |

WITHUB

IDATI  
LE PRINCIPALI CIFRE RIASSUNTE  
NEI GRAFICI QUI IN ALTO

Il divario di genere è tra i più alti d'Italia: agli uomini il 31% in più delle donne

In Fvg è previsto che la popolazione attiva cali del 20% entro il 2050

sta accadendo a livello nazionale – anche se la strada da fare per raggiungere i livelli dei Paesi del Nord Europa è ancora tanta. Il Friuli Venezia Giulia da questo punto di vista rientra tra le regioni più virtuose dato che può contare su un tasso di occupazione di quasi 8 punti superiore alla media nazionale (70,2% a fronte di un dato nazionale di 62,3%) nel secondo trimestre del 2024. Con l'aumento dell'occupazione sale il nu-

mero di assicurati Inps, arrivato a toccare nel 2023 in regione la soglia di 577 mila persone, con un incremento del 3% rispetto al periodo che precede la pandemia.

Il 45% degli assicurati è donna, una cifra in crescita del 3,7% rispetto al 2019. Si tratta anche in questo caso di un dato positivo. Il 13,6% degli assicurati (circa 15 mila persone) è nato in un Paese extra Ue, un dato in crescita del 24,3% rispetto al 2019. Il ricorso a più forza lavoro femminile e l'apporto dei migranti permettono di fare fronte ad una platea di giovani meno popolosa rispetto al passato, conseguenza della denatalità.

Le settimane lavorate pro capite sono diminuite moderatamente (44,1 nel 2023 a fronte di 44,3 nel 2019), ma il dato Fvg è migliore di quello nazionale di una settimana. I giovani assicurati Inps in Friuli Venezia Giulia sono 143 mila (+ 9,7% rispetto al 2019), con un'intensità media di lavoro superiore rispetto a quella nazionale (37,6 settimane Fvg a fronte di 36,5 totali).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ASSESSORE

Attrarre talenti



Per l'assessore Fvg al Lavoro, Alessia Rosolen, una delle priorità per far fronte alle difficoltà del sistema dal punto di vista politico è «attrarre talenti al di fuori di questa regione, anche con percorsi di formazione all'estero», e «incentivare le assunzioni». In aggiunta a questo «lavorare su due gap, oltre a quello di genere anche su quello che riguarda il lavoro sempre più povero dei giovani in ingresso», ha concluso.

CENTRO STUDI INPS

Crescita



La crescita del Pil del Paese può dare una spinta positiva al sistema previdenziale, secondo Gianfranco Santoro, il direttore centrale del Centro studi e ricerche dell'Inps: «I contributi si rivalutano secondo un tasso che è la media quinquennale del Pil. Se il Paese cresce avremo delle rendite più alte. La crescita non è solo un problema di finanziamento a breve ma di adeguatezza delle prestazioni nel futuro».

IL NODO

Allarme e alt



Dalla Cgil è arrivato l'allarme il 10 gennaio: secondo il sindacato il simulatore Inps aveva aumentato di tre mesi i requisiti per accedere alla pensione a partire dal 2027, e di altri due dal 2029, un adeguamento alle aspettative di vita che avviene ogni tre anni, senza che fosse stato emesso un decreto direttoriale del Mef sulla base del dato Istat. Il ministro Giancarlo Giorgetti ha affermato che è intenzione del governo «sterilizzare» tali adeguamenti.

Il presidente dell'istituto Fava delinea le priorità fra l'oggi e il domani «Da febbraio una campagna informativa in scuole, atenei e imprese»

«I giovani al centro del mio mandato No al lavoro in nero: pensate al futuro»

L'INTERVISTA

Il presidente dell'Inps Gabriele Fava non ha dubbi: passa dal «portare a bordo i giovani» la garanzia della sostenibilità del sistema previdenziale nel futuro, dato che a fronte di «10,4 milioni di giovani tra i 18 e i 34 anni in Italia, 7 milioni lavorano e l'80% di loro presenta contributi stabili nell'ultimo quinquennio». Ci sono dunque più di 3 milioni di giovani che non hanno una continuità contributiva, perché se non studiano sono precari o addirittura non stanno costruendo una pensione, indica Fava, per cui «il tema dei giovani è uno dei focus del mio mandato».

Presidente Fava, qual è lo stato di salute dell'Inps?

«L'Inps è in salute, i conti sono in equilibrio. Questo non è un cruccio. Dobbiamo preoccuparci, invece, del futuro ed in particolare del futuro dei nostri giovani, in relazione anche alla denatalità e all'invecchiamento della popolazione».

Quali le risposte?

«Personalmente ritengo molto importante investire sulle politiche attive del lavoro. Su questo di recente Inps ha ricevuto un'indicazione chiara dal ministro del lavoro con l'ampliamento delle funzionalità del Sisl (il portale di incrocio di domanda e offerta di lavoro concepito per la misura che ha sostituito il reddito di cittadinanza, ndr). Per avvicinare i giovani all'Inps abbiamo lanciato una grande campagna di educazione previdenziale: da febbraio 2025 andremo nelle scuole superiori, nelle università, negli istituti di istruzione e formazione professionale, nelle scuole militari, nelle imprese per parlare di previdenza. Spiegheremo ai giovani che andando in pensione con il contributivo pieno (sistema in cui l'assegno dipende dall'ammontare versato nell'intera vita lavorativa ndr), prima iniziano a raccogliere contributi, migliore sarà il loro futuro».

Ma cosa possono fare concretamente i giovani per assicurarsi una pensione dignitosa nel futuro?

«Stare lontani dal lavoro nero, innanzitutto. È dal giorno del mio insediamento che ne parlo: è facile iniziare ad avere rapporti di lavoro irregolari e promiscui, ma non portano da nessuna parte. È molto più importante, intelligente e



GABRIELE FAVA  
PRESIDENTE NAZIONALE DELL'INPS  
FOTO DI ANDREA LASORTE

«Più contribuenti per bilanciare la tendenza attuale che porta a un quadro con più pensionati che occupati»

«L'innalzamento dell'età per la quiescenza? La linea l'hanno già indicata il ministro Giorgetti e il governo»

utile per sé e per il Paese in generale progettare il proprio futuro professionale, che dovrà passare attraverso inserimenti stabili, in chiaro. Cosa che vuol dire avere più contributi con cui costruirsi il salvadanaio previdenziale. È importante inoltre andare incontro al fabbisogno di competenze delle imprese: più aiutiamo le imprese a essere competitive miglior vantaggio porteremo al nostro Paese».

C'è però il nodo dei salari... «Occorre un nuovo patto con il tessuto produttivo: lo Stato e noi dell'Inps saremo in prima linea. Dobbiamo mettere in campo tutte le risorse per favorire un aumento dell'occupazione attraverso il rilancio della competitività delle imprese che porterà verso il

miglioramento della produttività. Questo porta a un effetto virtuoso perché permette a noi di avere più contribuenti e contributi più alti e quindi di bilanciare la tendenza attuale che vede andare il sistema verso più pensionati che occupati. Nel contempo c'è anche l'effetto virtuoso di dare un futuro ai giovani e si aiutano le imprese stesse. È un effetto win-win».

Altro focus è sull'Ai, come viene applicata dall'Inps?

«L'Inps è in prima linea nell'uso dell'Ai. Abbiamo digitalizzato quasi il 100% dei servizi che eroghiamo: abbiamo circa 440 prestazioni socio-assistenziali e previdenziali e serviamo quasi l'87% della popolazione italiana, cioè circa 52 milioni di utenti. L'Ai che già è usata da oltre 2 milioni di utenti, aiuterà a migliorare i servizi, senza sostituire le persone. Daremo risposte più veloci su dati certi, risolvendo anche i dossier più complessi. La nuova app Inps mobile, rilasciata il 20 dicembre, inoltre è stata arricchita con tante nuove funzionalità».

Un tema politico caldo è quello dell'innalzamento dell'età pensionabile sulla base della speranza di vita, che continua a crescere. Il ministro dell'Economia e Finanza, Giancarlo Giorgetti ha detto che mira a «sterilizzare» gli aumenti. Ci sono novità?

«La linea l'ha già indicata espressamente Giorgetti assieme al governo».

V.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Cambio alla Casa Bianca

# Trump fa partire la guerra dei dazi

## Grazia a chi assalì il Campidoglio

Iniziate le purghe per mille dirigenti federali «non allineati»  
Al via anche le retate «mirate» contro i migranti illegali

Claudio Salvalaggio / WASHINGTON

Tre discorsi in un giorno, oltre un'ora di botta e risposta con la stampa nello Studio Ovale, la grazia a tutti gli oltre 1.500 assalitori di Capitol Hill, purghe per mille dirigenti federali «non allineati», minacce di dazi e più di 200 azioni esecutive che cancellano l'eredità di Biden, rimodellano le istituzioni americane e terremotano l'ordine mondiale. È il ciclone Trump che, appena insediato alla Casa Bianca, conferma di voler fare sul serio tutto ciò che ha promesso in campagna elettorale. E al più presto, comunque in meno di due anni, prima che rischi di sfaldarsi l'esile maggioranza repubblicana al Congresso o che i dem possano riconquistare una o entrambe le Camere nelle elezioni di Midterm. Al via anche le retate «mirate» in tutto il Paese contro i migranti illegali, all'indomani della dichiarazione di emergenza al confine col Messico e dell'ok del Senato - con 12 dem a favore - alla prima stretta in materia.

### SI ENTRA NEL VIVO

Dopo aver partecipato all'ultimo appuntamento delle cerimonie inaugurali, il National Prayer Breakfast alla National Cathedral, il tycoon ha messo in moto la macchina governativa e incontrato i leader repubblicani di Camera e Senato per fissare la roadmap legislativa, a partire dalla stesura del budget. E poche ore dopo il primo intervento di Marco Rubio,

confermato dal Senato segretario di Stato all'unanimità, è pronto ad annunciare alla Casa Bianca un maxi-investimento iniziale di 100 miliardi di dollari del settore privato nella costruzione di infrastrutture per l'intelligenza artificiale (dopo aver revocato la policy di Biden), con i ceo di SoftBank, Oracle e OpenAI: una joint venture chiamata Stargate.

Ma intanto il Paese e il mondo intero fanno i conti con i suoi primi provvedimenti. Il presidente ha picconato subito alcuni accordi internazionali, uscendo da quello di Parigi sul clima e dall'Organizzazione mondiale per la sanità (Oms), con tutte le conseguen-

### Si alza la tensione con Ottawa Trudeau assicura risposte «robuste»

ze per la lotta al climate change e la tutela della salute a livello planetario. Sospesi per 90 giorni anche miliardi di aiuti destinati all'estero, in attesa di una revisione che li allinei pienamente agli interessi americani. The Donald ha fatto un regalo anche alle multinazionali e ai paperoni che lo hanno sostenuto, ritirandosi dall'accordo dell'Ocse sulla minimum tax del 15% sostenuto da 139 Paesi e ordinando al Tesoro Usa di studiare misure ritorsive contro chi applica prelievi «extra-

territoriali» sulle corporation a stelle e strisce. Una mossa che ha suscitato il «rammarico» del commissario Ue all'Economia Valdis Dombrovskis. La prospettiva di misure di ritorsione minaccia di coinvolgere gli Usa in una battaglia caotica sulle tasse con i suoi più stretti alleati, mentre Trump - che domani parla da remoto a Davos - sta valutando anche l'imposizione di dazi, come quelli al 25% che ha già minacciato per Canada e Messico dal primo febbraio. Il premier (dimissionario) di Ottawa Justin Trudeau ha promesso una reazione «robusta, rapida e misurata», rispondendo «dollaro su dollaro», mentre la presidente del Messico Claudia Sheinbaum - cui Trump vuole imporre anche il nuovo nome di Golfo d'America - ha auspicato relazioni basate su «rispetto, dialogo e cooperazione». Il tycoon ha riconfermato le sue mire sulla Groenlandia e anche sul Canale di Panama, ma da Mosca è arrivato un altolà. Cuba invece torna nella lista degli Stati sponsor del terrorismo. Il presidente ha dato inoltre carta bianca ai coloni israeliani violenti, revocando le sanzioni del suo predecessore. Scosse di terremoto anche sul fronte interno: ripristino della pena di morte federale, sospesa da Biden nel 2021, cancellata il target del 50% delle vendite di nuovi veicoli elettrici entro il 2030, eliminati i vincoli per le trivellazioni, annullata la rivoluzione woke sulla diversità. —



### I PROVVEDIMENTI CHE ERANO STATI ANTICIPATI IN CAMPAGNA ELETTORALE

## Dalla pena di morte allo ius soli una valanga di ordini esecutivi

**Addio all'Accordo di Parigi sul clima. I patti internazionali considerati un fardello per il nuovo corso del Make America Great Again**

WASHINGTON

Gli Stati Uniti fuori dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, dall'accordo globale sulle tasse dell'Ocse e da quello sul clima di Parigi. Ma anche la grazia ai rivoltosi del 6 gennaio e l'allentamento delle regole per consentire licenzia-

menti più facili per i dipendenti federali. Donald Trump ha lanciato la sua «rivoluzione del buon senso» per voltare pagina rispetto agli ultimi quattro anni e avviare una «nuova era» per gli Stati Uniti. Revocando 78 dei decreti esecutivi di Joe Biden, il presidente ha firmato una serie di provvedimenti per imprimerla da subito il marchio dell'America First alla sua Casa Bianca. Fra l'altro, il neo presidente ha ritirato gli Usa dall'Oms e dall'Accordo di Parigi sul clima, considerati dal

nuovo corso un fardello per gli Usa. Un ordine ripristina la pena di morte federale, cancellando la moratoria voluta da Biden nel 2021. Ancora, come promesso in campagna elettorale, Trump ha ordinato l'abolizione della cittadinanza per i bambini di immigrati che sono nel Paese illegalmente. Lo stop inizierà fra 30 giorni. Sempre sui diritti, un provvedimento sancisce che ci sono «solo due generi, maschio e femmina». Il Golfo del Messico cambia nome e diventa Golfo dell'America. —

### SANITÀ A RISCHIO

## L'Oms perde il primo sponsor

### I timori di Pechino e Bruxelles

**L'America elargisce un miliardo sui 6,5 del biennio 2024-2025  
L'Agenzia dell'Onu invita Washington a ripensarci  
«La partnership è necessaria»**

ROMA

Cinquecento milioni di dollari l'anno. È questo il peso degli Stati Uniti all'interno dell'Organizzazione mondiale della sanità che ora, con la decisione

del presidente Donald Trump di uscire dall'Agenzia Onu per la salute, perde il suo primo finanziatore. Un addio, quello del neo presidente americano, che preoccupa l'Europa anche per gli effetti che avrà sulla cooperazione globale nel settore sanitario, e critiche arrivano pure dalla Cina secondo cui il ruolo dell'Oms andrebbe rafforzato e non indebolito. L'uscita di scena degli Usa, inevitabilmente, porterà a dei nuovi

equilibri economici all'interno dell'Oms. Gli Stati Uniti partecipano infatti con quasi un miliardo di dollari di contributi per il biennio 2024-25 su un budget totale di 6,5 miliardi, a cui si aggiungono circa 2 miliardi di risorse legate a interventi di emergenza o specifiche finalità. Lo scenario futuro vede ora due soggetti privati: la Bill and Melinda Gates Foundation e la Gavi Alliance (Global Alliance for Vaccines and



La sede centrale del Oms a Ginevra ANSA

Immunisation) - diventare i principali finanziatori dell'Oms. L'Italia, con circa 70 milioni è al 19mo posto. L'annuncio di Trump arriva inoltre in un momento critico: giovedì scorso il direttore generale Tedros Adhanom Ghebreyesus aveva infatti rivolto un appello alla comunità internazionale con una richiesta di 1,5 miliardi di risorse aggiuntive per rispondere alle crisi sanitarie senza precedenti. Da parte sua, l'Oms esprime «rammarico» auspicando, in una dichiarazione resa nota a Ginevra, che gli Stati Uniti ci ripensino: «Siamo impazienti di impegnarci in un dialogo costruttivo per mantenere la partnership tra Usa e Oms, a beneficio della salute e del benessere di milioni di persone». —

Cambio alla Casa Bianca



Il presidente Trump mostra un ordine esecutivo dopo averlo firmato

L'ASSE ANTI-Occidentale

Intesa strategica tra Cina e Russia  
Putin chiama Xi

Di fronte al rimescolamento delle carte portato sulla scena internazionale dall'arrivo di Donald Trump, la Russia e la Cina sono tornate a consultarsi, con Vladimir Putin e Xi Jinping (definito dallo zar «caro amico») che in una videoconferenza hanno ribadito l'intenzione di mantenere le loro relazioni «strategiche». Il tutto mentre si attende una telefonata tra il nuovo presidente americano e il capo del Cremlino dopo quella avvenuta tra Xi e Trump il 17 gennaio. Durante il colloquio, durato oltre un'ora e mezza, Xi e Putin hanno discusso anche di «una soluzione in Ucraina», ha sottolineato il consigliere del presidente russo per la politica estera Yuri Ushakov. «Segnali appropriati arriveranno da Washington, li coglieremo e saremo pronti a negoziati», ha affermato Ushakov, secondo il quale Putin ha tuttavia ribadito che essi non devono mirare a una «breve tregua», bensì ad una «pace durevole». —

BUFERA SUL GESTO DEL PROPRIETARIO DI X DAL PALCO

Musk: «Saluto nazista? Soliti vecchi attacchi, trovino trucchi migliori»



Il gesto di Musk che a molti è parso replicare un saluto nazista

tion League, che in passato invece si era scontrata con lui. «È stato un gesto imbarazzante in un momento di entusiasmo ma non si trattava di un saluto nazista», ha minimizzato l'organizzazione. Mentre Masha Pearl, direttrice della Blue Card, una fondazione che sostiene i sopravvissuti all'Olocausto, ha detto di essere «profondamente turbata» dal gesto: «Elon Musk è stato coinvolto in episodi di antisemitismo in passato. Per questo motivo era chiaramente un simbolo inconfondibile di odio, di violenza, di genocidio».

Due anni fa l'uomo più ricco del pianeta aveva alzato un polverone, e provocato la condanna della Casa Bianca, per aver condiviso sui social una teoria cospirazionista antisemita definendola «la verità». Anche per il quotidiano israeliano Haaretz Musk «ha fatto un saluto romano, un saluto fascista più comunemente associato alla Germania nazista».

Il First Buddy non ha fornito grandi spiegazioni del suo gesto, più che altro si è limitato a bollare le polemiche come trucchetti dei suoi avversari. «L'attacco "tutti sono Hitler" è roba vecchia, devono inventarsi altri giochi sporchi», ha liquidato la faccenda in un post su X.

Nel frattempo, pare che il miliardario si sia già trasferito nell'Eisenhower Executive Office Building, l'edificio nel complesso della Casa Bianca dove avrà un ufficio come capo del Doge, il dipartimento per l'efficienza governativa. Non proprio accanto allo Studio Ovale come avrebbe sperato, ma comunque a pochi metri di distanza dalla residenza del presidente. Musk è poi riuscito nell'intento di silurare Vivek Ramaswamy e guidare il dipartimento da solo. —

Indignazione in tutta Europa  
Scholz: «Inaccettabile il suo sostegno all'estrema destra»  
In Italia dure reazioni da parte di Pd e Verdi

Benedetta Guerrera / WASHINGTON

Il terremoto scatenato da Elon Musk con un saluto dal palco della Capital One Arena di Washington che a molti è sembrato evocare il braccio teso dei nazisti non si placa e le scosse hanno varcato l'Oceano Atlantico, scatenando reazioni indignate in tutta Europa.

«Non accettiamo il suo sostegno all'estrema destra», ha nuovamente tuonato dal Forum economico di Davos il cancelliere tedesco Olaf Scholz riferendosi non solo all'episodio del presunto saluto romano ma all'endorsement del patron di Tesla al partito di estrema destra Afd, la cui leader Alice Weidel era

perfino stata invitata all'insediamento di Donald Trump ma non ha potuto partecipare per via di impegni elettorali. In Italia, oltre alle critiche di Pd e Verdi nei confronti del controverso gesto del miliardario, il collettivo di studenti «Cambiare rotta» ha realizzato un fantoccio con la faccia del proprietario di X e l'ha appeso a testa in giù ad un cancello di piazzale Loreto, dove venne esposto anche il cadavere di Benito Mussolini. «C'è sempre posto a piazzale Loreto, Elon...», la frase che accompagnava il post con la foto del blitz.

A piazzale Loreto esposto un fantoccio del multimiliardario a testa in giù

A difesa di Musk si è spesa, a sorpresa, l'Anti-Defama-

I decreti firmati da Trump

**ADDIO OMS E ACCORDO DI PARIGI**

Gli Stati Uniti escono da entrambi, definiti "fardelli" per il Paese

**SOLO DUE GENERI**

Il provvedimento firmato sancisce che ci sono "solo due generi, maschio e femmina"

**REVOCATI I TARGET PER VEICOLI ELETTRICI**

Abolito l'obiettivo del 50% entro il 2030 firmato da Biden

**GRAZIA AI RIVOLTOSI DEL 6 GENNAIO**

Amnistia per 1.500 accusati e pene ridotte per i condannati più gravi

**RINOMINATO IL GOLFO DEL MESSICO**

Ora è il "Golfo dell'America"

**VIA LO IUS SOLI**

Fra 30 giorni, stop alla cittadinanza per figli di immigrati irregolari

**TORNA LA PENA DI MORTE FEDERALE**

Cancellata la moratoria voluta da Biden nel 2021

**STOP TEMPORANEO AL DIVIETO DI TIKTOK**

L'app resta per 75 giorni. Trump punta ad avere almeno il 50% in mani americane

**EMERGENZA ENERGETICA**

Espansione delle trivellazioni per rilanciare l'energia americana

**EMERGENZA AL CONFINO MESSICANO**

Esercito al confine, politica "Remain in Mexico", ripresa della costruzione del muro

**DAZI**

Possibili tasse al 25% contro Messico e Canada dal 1° febbraio

ANSA

Nassfeld  
Pramollo  
nice surprise

UNA GIORNATA COME QUESTA O  
#NASSFELDSTYLE

nassfeld.at/it

## Cambio alla Casa Bianca

L'ANALISI

# Von der Leyen, appello ai Ventisette: l'Europa ce la farà solo se unita

La presidente della Commissione Ue delinea la strategia per rispondere alla sfida di Trump  
«Dobbiamo ingranare la quarta. Le regole di ingaggio fra i poteri globali stanno cambiando»

MARCO ZATTERIN

Una *roadmap* a dodici stelle contro decine di decreti firmati da Donald Trump, ovvero un piano strategico per sfidare decisioni esecutive. Quando Ursula von der Leyen ammette che «il mondo è cambiato e l'Europa deve ingranare la quarta» è consapevole delle ragioni che frenano l'Unione, delle armi spuntate da un processo democratico zavorrato e dalla esigenza (giusta) che tutti gli Stati esprimano il proprio voto, nel rispetto delle vocazioni nazionali e delle famiglie politiche. Sa anche, la tedesca, che c'è chi gioca allo sfascio, chi costruisce il consenso criticando un'Europa che

**Ecco il piano per la decarbonizzazione e la competitività ispirato al Rapporto Draghi**

ha contribuito a rendere imperfetta, e chi vede nel rinato imperialismo americano la sponda per dire che il nazionalismo paga e ingannare così gli elettori.

La cosa che la presidente della Commissione può fare, allora, è scrivere una ricetta che rivoluzioni il motore imprenditoriale ed energetico del continente, e questo fa. A febbraio i testi saranno sul tavolo dei governi nazionali, che dovranno approvarli insieme con l'Europarlamento. Il successo dell'offensiva dipende esclusivamente dalle ventisette capitali e dai loro rappresentanti.

La stagione invernale porta von der Leyen sul palco del World Economic Forum di Davos, davanti alla platea



Ursula von der Leyen, presidente della Commissione europea, durante il discorso di ieri al World Economic Forum, a Davos

dei più ricchi che si interroga sul futuro del Pianeta non senza preoccupazione (figuriamoci i poveri). Donald Trump si è tuffato nella cristalleria delle relazioni multilaterali con la stessa foga con cui lo sciamano Jake Angeli-Chansley, fresco di grazia, irruppe nel Congresso americano il 6 gennaio 2021. Costruisce muri, mobilita l'esercito, esce dagli accordi climatici, spara sull'Organizzazione mondiale della Sanità e minaccia dazi. Dispettoso com'è sotto il suo vello ora imbiancato, nel suo discorso d'insediamento The Donald non cita nemmeno l'Europa, dimenticando pure gli alleati di sempre, i britannici. Se lo facesse, sarebbe in fondo una forma di legittimazione. Dun-

que niente. Come fanno certi bulli con le ex che hanno scelto uno migliore.

La risposta di Ursula è ineccepibile, ma sa parecchio di polveri bagnate «poiché le regole di ingaggio fra i poteri globali stanno cambiando». In sintesi, dopo aver detto che l'Europa ha tutte le forze per farcela (vero), la tedesca cala il piano della Commissione per la decarbonizzazione e la competitività ispirato al Rapporto Draghi. Obiettivo: favorire una crescita pulita, aumentare la produttività e la capacità di innovazione, salvare l'occupazione e ridurre i laccioli burocratici per le imprese. Come? La presidente elenca i titoli giusti. Ai contenuti, come vogliono i Trattati, dovranno pensare

gli Stati membri.

Von der Leyen si focalizza sul mercato della liquidità e su come i risparmi degli europei non finiscano alle imprese anzi, in buona parte, vadano proprio negli States (300 miliardi di euro): promette che ci sarà un'Unione dei risparmi degli investimenti, variante dell'Unione dei Mercati dei capitali di cui i governi discutono improduttivamente dal 2014.

La seconda carta è il set unico di regole per le imprese che innovano, armonizzato dal lavoro alla tassazione; lo battezza «ventottesimo regime» quello che deve funzionare oltre i ventisette in vigore.

La terza partita guarda all'approvvigionamento di

elettricità e gas affidabile e pulito, in cui c'è in ballo anche il nuovo nucleare. Lo slogan è «quando l'Europa sta insieme le cose si fanno». Ma l'Europa non sta sempre insieme, questo è chiaro.

Rientrata dopo una sosta causa polmonite, Ursula von der Leyen prova a buttare il cuore l'ostacolo. Snocciola la serie delle cose da fare e finalmente arriva all'elefante Donald quando parla di inondazioni e incendi. Si rivolge al mondo perché Trump intenda: «Se ci sono mutui benefici, siamo pronti a lavorare con voi». Sottolinea la necessità di trovare nuovi mercati (c'è l'intesa Mercosur!). Quindi si torna all'Uomo della provvidenza americana. «Vogliamo cooperazione

con chiunque sia disponibile e questo naturalmente comprende i partner storici». Gli americani? Sì, i 3,5 milioni di americani che lavorano negli States per società europee, e quelli che hanno da noi due terzi dei capitali esportati all'estero. A loro dice: «Siamo pronti a negoziare, saremo pragmatici, ma difenderemo i nostri interessi e valori».

Nel match con gli Usa, l'Europa è obbligata alla strada lunga del costruire maggioranze e compromessi. Se si farà agnello, sarà mangiata dal lupo. L'aiuterebbe un poco di visione. Non quella dell'olandese commissario all'Ambiente, Wopke Hoekstra, che definisce «uno sfortunato in-

**Un'Unione di risparmi e investimenti, un set unico di regole per le imprese che innovano**

cidente» l'uscita di Washington dagli accordi di Parigi. E non quella della premier italiana, volata a Capitol Hill «per difendere gli interessi della nazione». L'Europa ha bisogno di essere unita o non sarà, deve lavorare sugli obiettivi comuni o fallirà.

«È il momento di impegnarsi oltre i blocchi e tabù», avverte von der Leyen. I Ventisette devono dare sostanza alle parole senza pensare che ci si possa salvare da soli in caso di declino continentale.

In mezzo allo tsunami economico e politico generato da Trump, sono gli Stati che possono perdere e loro che devono vincere. La stagione degli alibi è purtroppo, ma anche fortunatamente, conclusa. —

NELLA CITTADINA SLOVENA DOV'È NATA LA MOGLIE DEL TYCOON

## Dai vini “First Lady” al tour Sevnica celebra la sua Melania

Stefano Giantin / LUBIANA

Un giro turistico per permettere a turisti e curiosi di calcare le orme della concittadina più famosa, ma anche ricevimenti, cene e prelibatezze a tema, tra cui la cioccolata e il vino “First Lady”, la “Torta Melania”. E l'hamburger “Trump”, servito con una bandierina infilzata nel pane e la scritta «Make Burger Great Again».

Sono i contorni dei festeggiamenti

organizzati in onore del neo-presidente Usa Donald Trump e soprattutto della sua first lady, in quel di Sevnica, in Slovenia, cittadina-natale di Melanija Knave, oggi Melania Trump, per la seconda volta a fianco del marito alla Casa Bianca. E Sevnica non ha perso l'occasione per rilanciare un “brand” che già dal 2017 al 2021, durante la prima presidenza Trump, aveva attirato turisti e l'attenzione globale.

Come festeggiare il ritorno dei due alla Casa Bianca? Con una «Giornata dell'amicizia tra Sevnica e gli Stati Uniti», questo il titolo dell'iniziativa, ideata dal locale assessorato alla Cultura e al Turismo. Iniziativa che è partita con un giro turistico «sulle orme della first lady», si legge sul volantino promozionale, un tour «gratuito» in quel di Sevnica, con tappa alla pasticceria che ha lanciato «la famosa torta Melania». Poi,



Melania Trump nel giorno del giuramento del presidente americano

nel tardo pomeriggio, il «party al castello» medievale che domina la cittadina e il fiume Sava, protagonisti i prodotti del brand “First Lady”, che inclu-

de salami, vini, cioccolate e creme di bellezza, impacchettati in confezioni eleganti di colore nero e il marchio “Sevnica” in bella vista.

Sul menu, anche la «pita Prava Dama», un altro dolce alle mele in onore di Melania, ma anche il «burger presidenziale», accompagnato da «un vino frizzante di alta qualità». Non è finita. La locale sezione del Rotary ha organizzato in serata un evento, con la partecipazione di imprese Usa e slovene, per raccogliere fondi, mentre cresce l'attesa per un documentario sulla vita di Melania, in fase di realizzazione, con scene girate naturalmente anche a Sevnica. Iniziative che mirano certamente a rinverdire il successo turistico registrato da Sevnica durante il primo mandato di Trump. Quando la cittadina aveva conosciuto un boom turistico, con un +30% di arrivi. —

## Guerra nel Medio Oriente

NETANYAHU NON SI FERMA

# Ora tocca alla Cisgiordania «Operazione muro di ferro»

Israele lancia una nuova offensiva contro quello che chiama «il nido di terroristi»  
Nuovi atti di violenza da parte dei coloni ebrei. Attentato a Tel Aviv, quattro feriti



Le forze israeliane a bordo di veicoli blindati fermano un'ambulanza palestinese

Silvana Logozzo / TEL AVIV

Messi a tacere gli attacchi da Gaza e dal Libano, Israele punta a colpire «il nido di terroristi» che si nasconde in Cisgiordania, ben rifornito di armi e esplosivi provenienti dall'Iran. Il primo ministro Benjamin Netanyahu ha annunciato la nuova operazione militare in Giudea e Samaria - nome biblico della Cisgiordania - chiamata Muro di Ferro, che sarà «vasta e significativa a Jenin». «Agiamo in modo deciso contro l'asse iraniano ovunque esso estenda le sue mani: a Gaza,

in Libano, in Siria, in Yemen, in Giudea e Samaria. E non finisce qui», ha avvertito il premier.

### MOBILITAZIONE

Un avvertimento che ha subito indotto i commentatori internazionali a chiedersi se Israele intenda attaccare nuovamente Teheran. Oltre ad allarmare i Paesi arabi della regione, che sanno di poter sempre cadere sotto la ritorsione della Repubblica islamica. A Davos il ministro degli Esteri saudita, il principe Faisal bin Farhan Al-Saud, ha dichiarato che «bi-

sognerebbe evitare una guerra tra Israele e Iran». Hamas da Gaza intanto ha fatto sentire la sua voce e, ribadendo l'appello alla mobilitazione generale in Cisgiordania, ha esortato i palestinesi a «intensificare i combattimenti contro Israele in risposta all'offensiva militare dell'Idf». Intanto ieri a Tel Aviv quattro persone sono state accoltellate (una in modo grave) da un terrorista, ucciso poco dopo a colpi di pistola. Nel frattempo l'operazione Muro di Ferro è partita con una serie di attacchi con droni contro le strutture utilizzate dai gruppi terroristici, han-

no riferito fonti militari. I media palestinesi hanno descritto diversi attacchi aerei e, secondo le autorità sanitarie locali, almeno nove persone sono state uccise e 35 ferite. Ma non è stato chiarito se le vittime siano appartenenti alle fazioni di Hamas e Jihad islamica palestinese. Lunedì il capo di stato maggiore dell'Idf Herzi Halevi aveva affermato che l'esercito si stava preparando per «operazioni significative» in Cisgiordania, proprio durante il cessate il fuoco nella Striscia. I piani militari, hanno riferito funzionari israeliani, sono stati coordinati con l'Autorità nazionale palestinese, che teme particolarmente la presenza dei rivali di Hamas in Cisgiordania.

### I COLONI

Proprio sabato un terrorista 19enne proveniente da Tulka-rem ha accoltellato un passante nel centro di Tel Aviv prima di essere ucciso da un civile armato. Intanto in Cisgiordania la tensione è altissima, su tutti i fronti. Nella notte tra lunedì e martedì decine di coloni israeliani hanno assaltato i villaggi palestinesi di Jinsafut e al Funduq, lanciando pietre, dando fuoco alle auto e cercando di entrare nelle abitazioni, come mostrano le immagini trasmesse dalla tv israeliana Kan. Due ventenni israeliani con il volto coperto sono stati gravemente feriti da un agente di polizia dopo averlo colpito con spray al peperoncino. —

VISTO DA WASHINGTON

## Gaza secondo Trump «Un centro turistico dove ora sono macerie»

TEL AVIV

Contro il terrorismo fondamentalista, l'intelligence, migliaia di agenti e militari in campo, le bombe e le guerre hanno fallito. La strada deve essere necessariamente un'altra. Lo ha fatto intendere il neo presidente degli Stati Uniti Donald Trump rispondendo a una domanda dei giornalisti mentre firmava gli ordini esecutivi nello Studio Ovale, poco dopo il suo insediamento.

Con l'occhio lungo del magnate immobiliare, ha affermato che Gaza, dopo 15 mesi di bombardamenti, «è come un enorme cantiere di demolizione» e dovrà essere «ricostruita in modo diverso». Si trova in una «posizione fenomenale lungo la costa del Mar Mediterraneo», ha il «clima migliore, lì si potrebbero fare cose meravigliose, cose fantastiche», ha detto il neo presidente. Parole rilanciate nella notte con ampio rilievo dai maggiori media arabi, a cominciare da al Jazeera, mostrando che l'idea potrebbe piacere a molti.

Alla domanda se avrebbe contribuito alla ricostruzione della Striscia, il presidente ha risposto: «Potrei farlo». Come dire, per far deporre le armi ai jihadisti dell'enclave serve una rivoluzione culturale che faccia voltare pagina a un intero popolo. Ma decidendolo da fuori. E Gaza ha delle caratteristiche intrinseche che potrebbero trasformarla da culla del terrorismo in un attraente polo turistico sulle rive del Mare Nostrum, facendo-



Un camion tra gli edifici distrutti

le saltare a piè pari decenni di oscurantismo islamista per raggiungere la modernità.

Una boutade, un colpo di genio? I partner degli Usa non hanno commentato. Dall'ufficio del premier israeliano neppure una parola, come del resto su tutto ciò che riguarda il futuro della Striscia. Ma già da anni altri Paesi arabi seguono la via dello sviluppo turistico tanto per offrire un'immagine di sviluppo che per investire gli enormi proventi del petrolio e del gas naturale. Dubai, Abu Dhabi sono soltanto due esempi. Il progetto potrebbe essere sostenuto anche da Riad, che sta sicuramente in cima ai pensieri del tycoon: nel suo discorso inaugurale ha detto che un accordo di normalizzazione tra Israele e Arabia Saudita potrebbe essere firmato «presto». Aggiungendo comunque un suo parere che già fa tremare gli abitanti di Gaza: «Non sono sicuro che l'accordo verrà rispettato in tutte e tre le fasi». —

Dopo la tregua, il generale Herzi Halevi, capo dello stato maggior israeliano, ora getta la spugna  
Accetta la responsabilità per il sanguinoso attacco di Hamas, ma dice non aver nascosto nulla

## Israele, si dimette il capo dell'esercito «Ho fallito sull'attacco del 7 ottobre»

UN ADDIO AMARO

TEL AVIV

«Negli ultimi 40 anni, proteggere la sicurezza di Israele è stata la missione della mia vita. Ma la mattina del 7 ottobre l'esercito, sotto il mio comando, ha fallito». È un mea culpa, in parte già espresso all'indomani del massacro di Hamas, quello del capo di stato maggior israeliano, generale Herzi Halevi, che ha ora chiesto di lasciare l'incarico dal prossimo 6 marzo, al termine della pri-



Una manifestazione sulla spiaggia di Bat Yam con le foto degli ostaggi

ma della fase dell'accordo sugli ostaggi. Schiacciato - ha affermato lui stesso - dalla responsabilità per la strage di civili e soldati «che mi accompagna ogni giorno, ogni ora, e che rimarrà con me per il resto della mia vita».

Dalle indagini interne all'Idf, ha tuttavia spiegato il generale in un video, «ora posso dire con sicurezza: nessuno ha nascosto informazioni. Nessuno sapeva cosa stava per accadere. Nessuno ha aiutato il nemico a compiere la sua brutalità». Ma ha chiesto che venga nominata una commissione «esterna» per indagare sulle carenze dell'esercito allo scopo di «impedi-

re eventi simili in futuro». Le dimissioni di Halevi, 57 anni, nominato al vertice dell'Idf nel gennaio 2023, erano nell'aria già dall'estate scorsa, quando lo stesso generale aveva evocato l'intenzione di lasciare una volta finita l'inchiesta interna alle forze armate. Ma la decisione sembra aver subito un'accelerazione negli ultimi giorni, dopo che il ministro delle Finanze di estrema destra, Bezalel Smotrich, aveva chiesto la sua testa al premier Benjamin Netanyahu - insieme alla garanzia che Israele avrebbe ripreso la guerra e occupato la Striscia di Gaza - in cambio della sua permanenza nell'esecutivo.

Circostanza smentita dallo stesso primo ministro che nelle ultime ore ha sentito il generale, ringraziandolo «per il suo lungo servizio e per il comando dell'Idf durante la guerra su sette fronti, che ha portato a grandi successi per lo Stato di Israele». I due, ha riferito l'ufficio del premier, hanno concordato di incontrarsi nei prossimi giorni,

mentre il leader dell'opposizione Yair Lapid ha colto l'occasione per invitare Netanyahu a seguire l'esempio di Halevi e a dimettersi «con tutto il suo catastrofico governo».

Nel discorso nel quale ha annunciato la sua decisione, il generale ha rivendicato i successi raggiunti nei 15 mesi di guerra, dalle perdite inflitte a Hamas (con l'uccisione dei suoi capi e «quasi 20.000 operativi» a Gaza) alla decapitazione di Hezbollah in Libano, fino ai colpi inferti all'Iran. Ma «gli obiettivi della guerra non sono ancora stati pienamente raggiunti. L'Idf - ha assicurato - continuerà la sua lotta per smantellare le capacità di governo e militari di Hamas, garantire il ritorno di tutti gli ostaggi e rafforzare le condizioni di sicurezza che consentiranno ai residenti del sud e del nord di tornare alle loro case in sicurezza». Con Halevi si è dimesso anche il capo del comando sud dell'Idf Yaron Finkelman, adducendo la stessa «responsabilità nel fallimento» del 7 ottobre. —

Il processo agli 007 egiziani

Paola Deffendi ha parlato durante l'udienza in Corte d'Assise a Roma  
«L'ambasciatore mi disse che era meglio che non vedessimo il corpo»

# La madre di Regeni: «Sul corpo di Giulio ho visto la bestialità È stato torturato»

Marco Maffettone / ROMA

«Mi sono chiesta “Ma cosa ti hanno fatto Giulio?”. Sul suo corpo ho visto la bestialità, la brutalità. Lì capii che era stato torturato». Le parole di Paola Deffendi, madre di Giulio Regeni, arrivano come un pugno in faccia nell'aula bunker di Rebibbia. Una testimonianza raccolta nel corso di nuova udienza del processo a carico di quattro 007 egiziani accusati di avere sequestrato, torturato e poi ucciso il ricercatore italiano nel gennaio del 2016 al Cairo.

Davanti ai giudici della prima Corte d'Assise di Roma la madre di Regeni ha

raccontato il calvario di quei giorni: dalla scomparsa al ritrovamento del cadavere del figlio, fino alla drammatica visita in obitorio per il riconoscimento della salma.

«Quando ho dovuto riconoscere il corpo di Giulio ho potuto vedere solo il suo viso. Era coperto da un telo e chiesi di poter vedere almeno i piedi ma una suora mi disse “suo figlio è un martire”», ha raccontato la donna aggiungendo che l'ambasciatore italiano al Cairo «disse che era meglio che non vedessimo Giulio. Mi sentii vigliacca e volevo vederlo. Mi rispose “Paola, lo ricordi come era”. Andiamo

all'ospedale italiano del Cairo, ci troviamo un sacco bianco con il ghiaccio intorno. Avevo l'illusione che non era Giulio».

Nel corso della audizione la madre del ricercatore friulano ha raccontato dell'ultima volta in cui parlò con il figlio.

«L'ultima volta lo abbiamo visto, tramite Skype, è stato il 24 gennaio 2016. Ci disse del 25 gennaio, di cosa significasse al Cairo quella data. Gli dissi: “Mi raccomando stai a casa”. Lui ci spiegò di aver fatto la spesa per più giorni, ci rassicurò».

La mamma di Regeni ha poi aggiunto che il 27 gennaio arrivò la notizia della



PAOLA DEFFENDI  
LA MAMMA DI GIULIO REGENI  
SENTITA IERI MATTINA DAI GIUDICI

«Una suora mi disse:  
suo figlio è un martire  
Avevo l'illusione  
che non fosse lui»

scomparsa. «Mio marito mi ha chiamato con una voce mai sentita – ha detto –. A casa mi disse che Giulio era scomparso. Quando sentii la console chiesi perché non ci avessero avvisato prima». La donna ha ricordato che suo figlio già era stato in Egitto. «Andò nel periodo del colpo di Stato di al-Sisi, quando ci tornò nel 2015 ci disse che la situazione era più calma e si sentiva tutelato in quanto ricercatore straniero. Non

esprese mai alcun timore. Il 15 gennaio era il suo compleanno e gli mandai gli auguri e lo sentii felice e rilassato». Paola Deffendi ha reso poi noto di avere incontrato l'ambasciatore egiziano in aeroporto, un incontro del tutto fortuito. «Non l'ho mai detto prima. Ci siamo seduti accanto a lui, chiedendo se sapeva che c'era un processo in Italia sul caso Regeni, lui disse di sì».

Nel corso dell'audizione la donna ha descritto il carattere di Regeni. «Fin da bambino era appassionato di storia, il mondo arabo lo ha conosciuto – ha raccontato in aula – quando con tutta la famiglia siamo andati a Istanbul, andava in seconda media e ci accorgemmo che già aveva molto interesse per quella cultura». E ancora: «Era sobrio, non era un giovane a cui piaceva apparire. Era una persona, un figlio desiderato, che ci manca, a tutti. Si fidava degli amici. Non era un giornalista. Era un ricercatore». Prima dell'udienza davanti ai giudici della Corte d'Assise la mamma di Giulio ha tenuto a esprimere solidarietà alla famiglia di Alberto Trentini, il cittadino italiano arrestato in Venezuela il 15 novembre scorso. «La nostra famiglia è molto vicina a quella di Alberto Trentini», ha detto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVO  
INTERSTAR

Progettato per gli eroi di ogni giorno.

- Diesel o 100% elettrico con autonomia fino a 460 km
- Fino a 14,8 m³ di carico
- Porta laterale scorrevole e battenti posteriori a 180°
- Anche Chassis allestibile o ribaltabile

CON LEASING  
DA € 289/MESE¹ (IVA escl.)  
TAN 5,99% TAEG 7,73%

ANTICIPO € 8.635 | 47 CANONI MENSILI | RISCATTO € 9.825

NUOVO NISSAN INTERSTAR VAN 3.3T L2P2H2 105CV ASENTA a € 26.900 (IVA, messa su strada, IPT e contributo Pneumatici Fuori Uso esclusi). Listino € 35.200 (IVA escl.) meno € 8.300 (IVA escl.) grazie al contributo Nissan e delle Concessionarie Nissan che partecipano all'iniziativa "Es-leasing". Importo totale del leasing: € 27.921,73 pari al prezzo del veicolo. (IMSS € 640,73 IPT € 381, calcolata su Provincia di Roma, contributo PFI escluso). Anticipo € 8.635,31 (comprensivo di spese gestione pratica € 350 e imposta di bollo € 70,18), n. 47 canoni da € 289,00; riscatto € 9.824,51; interessi € 3.552,41. Importi IVA esclusa. TAN 5,99% (tasso fisso) e TAEG 7,73%. Importo totale dovuto € 22.318,31 IVA esclusa (per acquisire la proprietà del bene occorre aggiungere l'importo del riscatto). Spese di incasso per ciascun canone € 3, spese per invio comunicazioni periodiche (una volta l'anno) € 1,20 (con bollo gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Spese gestione tassa di proprietà € 15 all'anno. Spese amministrative per gestione passaggio di proprietà € 150 in caso di riscatto. Importi IVA esclusa. Offerta riservata ai possessori di partita IVA. Salvo approvazione Nissan Financial Services. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Nissan e sul sito [www.nissan-fs.it/trasparenza](http://www.nissan-fs.it/trasparenza). Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 31/01/2025. 15 anni/160.000 km di garanzia (a seconda dell'evento che si verifica per primo) su tutta la gamma dei veicoli commerciali Nissan; 5 anni/100.000 km di garanzia del produttore sui componenti elettrici (motore, inverter, batteria); meccanici e sull'assistenza stradale. 3 anni/100.000 km sul resto del veicolo. Per Townstar EV e Interstar EV 8 anni o 160.000 km per difetti o graduale perdita di funzionalità della batteria.

5 ANNI  
DI GARANZIA  
160.000 km

AUTONORD  
FIORETTO

MUGGIA (TS) - Strada delle Saline, 2 - Tel. 040 281212  
REANA DEL ROJALE (UD) - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432 284286  
RIVENDITORI AUTORIZZATI DETROIT MOTORS - AQUILEIA Tel. 0431 919500 CARINI - GORIZIA Tel. 0481 524133

autonordfioretto.it

<https://overpost.org> - <https://millesimo61.org>

overpost.biz

IL PROVVEDIMENTO

# La sfida della Lega sulla legge sicurezza

Vertice di governo per accelerare l'iter. Ma resta il nodo delle modifiche. Il partito di Salvini: «Potremmo farne ancora»

Paola Lo Mele / ROMA

Alta tensione in maggioranza sul ddl sicurezza: FdI, Lega, FI e governo si riuniscono a Palazzo Chigi per tracciare la rotta che porti ad accogliere i rilievi del Colle, limitando al minimo i tempi necessari alle modifiche e al via libera definitivo. Ma la necessità di una terza, inevitabile, lettura indispettisce la Lega che lancia il guanto di sfida al Senato: il ddl sicurezza va approvato così com'è in via prioritaria, se si ritiene che si debba «riaprire» il capitolo delle modifiche, sono pronte «ulteriori proposte per rafforzare il sostegno alle forze dell'ordine e per la sicurezza dei cittadini».

## ITIMORI

Una posizione che fa deflagrare i timori che circolavano già da giorni nel partito di Giorgia Meloni: il possibile riaccendersi di scontri interni su un provvedimento bandiera. Ieri mattina a Palazzo Chigi si sono riuniti il sottosegretario Alfredo Mantovano, i ministri Carlo Nordio (Giustizia), Matteo Piantedosi (Interni), Luca Ciriani

(Rapporti con il Parlamento), il sottosegretario Nicola Molteni, i presidenti delle Commissioni Affari Costituzionali e Giustizia del Senato, Alberto Balboni e Giulia Bongiorno e il capogruppo di FI Maurizio Gasparri. Si decide di convocare al più presto una capigruppo per indicare una data fissa per portare subito il testo in Aula. Ma il nodo delle modifiche resta sul tavolo. Salvo colpi di sce-

## Dovrebbe essere escluso lo «scudo» penale per le forze dell'ordine

na, dovrebbe restare fuori la norma per le maggiori tutele delle forze dell'ordine - il cosiddetto «scudo» che potrebbe finire eventualmente in un ddl a parte.

## LA PARTITA DELLA RAI

Si avvicina, intanto, la nuova seduta comune del Parlamento convocata domani alle 11 per eleggere i quattro giudici costituzionali mancanti: anche se allo stato non

si registrano accelerazioni decisive nell'intesa tra maggioranza e opposizione, i tessitori sono all'opera. Sia per cercare un punto di mediazione sul presidente della Rai in commissione Vigilanza, sia per arrivare - dopo 13 scrutini andati a vuoto - a nominare i nuovi componenti della Consulta. Le partite ufficialmente seguono binari divergenti, ma nelle interlocuzioni tra gli schieramenti entrambi i dossier sono all'ordine del giorno e i ragionamenti sui nomi possono accavallarsi. La riunione della vigilanza viene fissata periodicamente ma, allo stato, tutto lascia presupporre che si andrà verso un nuovo nulla di fatto in questi giorni. Nell'opposizione c'è chi indica una via, strettissima, per uscire dallo stallo coinvolgendo anche la Consulta: la maggioranza dovrebbe cedere su Agnes e presentare all'opposizione una rosa di altri nomi per la presidenza Rai; parallelamente l'opposizione presenterebbe una rosa di scelte per il quarto nome (il tecnico) della Corte Costituzionale tra cui far scegliere gli alleati di governo. —



Uno scontro tra manifestanti e forze dell'ordine

## ELEZIONE ALL'UNANIMITÀ

# Cambio alla Consulta Il presidente è Amoroso «L'Aula lavori ai Lep»

ROMA

Giovanni Amoroso, giudice proveniente dai ranghi della Cassazione, esperto in diritto penale e civile, qualità ed esperienza che fanno di lui un giudice cosiddetto «ambidestro», nonché rinomato giuslavorista, è il nuovo presidente della Corte Costituzionale, eletto all'unanimità da una Consulta che ancora aspetta che il Parlamento nomini i quattro giudici mancanti e riporti il collegio nella pieñez-

za dei quindici componenti. Appena eletto, Amoroso, nato 76 anni fa a Mercato San Severino (Salerno) ha subito, come da prassi, telefonato alla premier Giorgia Meloni, e poi ha provveduto a nominare i due vicepresidenti, i professori Francesco Viganò e Luca Antonini. Tra i temi toccati nell'incontro di presentazione con la stampa, fatta la premessa del suo impegno «assoluto» con la «bussola» della Costituzione, la «stella polare» dell'Europa e il metodo

della collegialità, Amoroso non si è tirato indietro dal parlare della legge sull'Autonomia differenziata, dopo la decisione della Consulta che ha bocciato la richiesta referendaria lasciando però l'indicazione di tanto lavoro sulle «spalle» del Parlamento. «Non credo sia corretto parlare della progressione dei lavori sull'Autonomia dicendo al “netto dei Lep”», rileva il neo presidente della Corte rispondendo a una domanda sulla bocciatura del referendum. «Perché la corretta definizione dei Livelli essenziali delle prestazioni - prosegue Amoroso - costituisce proprio l'architrave, il perno, l'impianto della legge, di cui è rimasto solo un perno e intorno al quale va costruito ora l'edificio», spiega il presidente della Consulta. «Occorre che il Legislatore intervenga e determini i crite-

ri per i Lep» che sono il «pilastro su cui si regge» la legge Calderoli. «La possibilità di determinare i Lep senza un intervento del Legislatore non c'è. Occorre - ha rilevato Amoroso - che il Legislatore intervenga anche per le materie non Lep. C'è da ricostruire questa fase, che è a fondamento di tutto l'impianto della legge per l'attribuzione di specifiche funzioni di materia». Quanto all'elezione dei quattro giudici mancanti, «auspico che il collegio della Corte possa essere reintegrato nel suo plenum quanto prima», il Parlamento è convocato il 23 gennaio. «La Corte però non è menomata, ha lavorato in undici, come previsto dalla legge». «Ci aspettiamo, e sicuramente sarà così, che dal Parlamento verranno nominati giudici di assoluto livello», ha aggiunto Amoroso. —

## IL CONFLITTO IN UCRAINA

# Crosetto rinnova il sostegno a Kiev «Non ci sarà pace senza gli aiuti»

Dopo la visita a Zelensky il ministro della Difesa chiede al Senato l'autorizzazione per l'undicesimo pacchetto «Speriamo che sia l'ultima»

ROMA

Un impegno rinnovato per consentire all'Ucraina di difendersi dall'aggressione di una nazione «che pensava di poter conquistare» un Paese «calpestando il diritto internazionale». Il ministro della Difesa, Guido Crosetto, si presenta in Senato per chiedere l'autorizzazione all'undicesimo pacchetto di aiuti da inviare a Kiev, perché «senza - dice - oggi non esisterebbe più l'Ucraina, non ci sarebbe più alcuna persona viva». L'inquilino di via XX settembre racconta della sua visita a Kiev - dove ha ribadito ancora una volta l'appoggio al presidente Volodymyr Zelensky -, di quei monitor che «ogni giorno», da oltre mille giorni, intercettano droni, bombe e colpi di artiglieria. «Se tutti smettessimo di aiutare l'Ucraina cosa succederebbe? - si chiede il ministro -. Che i quattromila colpi di artiglieria che cado-

no ogni giorno sarebbero caduti sui loro bersagli. Che oltre le 300 bombe di aereo sganciate ogni giorno, che gli oltre 12 mila droni, avrebbero raggiunto i loro obiettivi. Sì, forse avremmo raggiunto la pace, perché non ci sarebbe più l'Ucraina, senza più alcuna persona viva. Avremmo raggiunto la pace che si trova anche nei cimiteri. Noi, invece, abbiamo pensato che fosse giusto impedire tutto questo». L'undicesimo pacchetto, il cui contenuto resta segreto così come avvenuto per i precedenti, servirà per «continuare a dare sostegno all'Ucraina al fine di creare finalmente le condizioni per un cessate il fuoco e aprire un confronto diplomatico necessario per raggiungere una pace duratura», sottolinea il ministro. Crosetto spera che questa sia «l'ultima volta» che si presenta davanti al parlamento per chiedere l'autorizzazione all'invio di aiuti. «Vorrebbe dire che la guerra sarà finita - spiega -. Quello che portiamo in parlamento è un modo per aiutare l'Ucraina a difendersi, non un modo per aiutare la guerra a proseguire». —

## LA MINISTRA DEL TURISMO

# Il pressing su Santanchè Meloni valuta le dimissioni

ROMA

Un rinvio a giudizio non comporta «in automatico» le dimissioni. E non sarebbero nell'aria scelte «immediate». Ma bisogna valutare bene se il clamore attorno ai processi in cui è coinvolta la ministra del Turismo, Daniela Santanchè, non «indebolisca» la sua azione come ministro. E, a ruota, non possa recare danno all'azione di governo.

È attorno a questi concetti che ai piani alti dell'esecutivo si riflette sul caso della titolare del Turismo, rinviata a giudizio per falso in bilancio e su cui pende un'altra richiesta di andare a processo per truffa all'Inps legata alla cassa Covid. Giorgia Meloni starebbe ancora riflettendo sul da farsi, convinta che la sfida della guida del Paese sia «talmente grande» da non potersi permettere scivoloni. O inciampi lega-

ti a questioni personali, come già accaduto con Gennaro Sangiuliano. La premier non ha ancora detto una parola in pubblico sulla vicenda, ma è assai probabile che abbia affrontato anche questo dossier con il presidente del Senato, da sempre amico e sponsor di Santanchè. Anche se l'incontro, ci tengono a precisare da entrambe le parti, era in programma da tempo e fa parte degli abituali confronti tra i due. Meloni si

confronta con La Russa all'ora di pranzo a Palazzo Chigi dove era arrivata molto presto, di rientro da Washington. E da dove se ne andrà a metà pomeriggio, spegnendo le aspettative di chi immaginava già un faccia a faccia con la stessa Santanchè. In diversi in Parlamento sono convinti che una «moral suasion di Ignazio» possa essere la chiave per convincere la ministra a un passo indietro che nessuno, oramai si sente più di escludere. La scelta personale e prima di un redde rationem con la premier, è uno dei ragionamenti che già alcuni esponenti di FdI starebbero facendo, consentirebbe peraltro un'uscita meno traumatica a Santanchè, che però, al momento non sembrerebbe intenzionata a lasciare. —

**Di Bert (lista Fedriga): «Punto di ripartenza»**

«Un punto di ripartenza per un percorso già avviato, a favore di una norma che potrà portare anche a un riequilibrio dei poteri tra Stato e Regioni, attribuendo a queste ultime, a statuto ordinario, mag-

giore autonomia decisionale e gestionale, ma soprattutto responsabilizzando gli amministratori nella gestione dei loro territori». A dirlo è il capogruppo della lista Fedriga, Mauro Di Bert.

**Serracchiani (Pd): «Norme svuotate e non attuabili»**

«Già la Corte costituzionale aveva svuotato la legge sull'autonomia differenziata e il ministro Calderoli sa che è una legge manifesto perché servono talmente tanti soldi per i Livelli essenziali delle

prestazioni da rendere difficilissima la sua attuazione. Noi continueremo la nostra battaglia in Parlamento e continueremo a farlo anche nei territori», afferma la deputata del Pd, Debora Serracchiani.

**Le reazioni in Friuli Venezia Giulia**

# I distinguo del centrodestra sull'autonomia differenziata Fedriga: «Pietra miliare»

Il presidente: «La sentenza conferma che è garantita costituzionalmente»  
Frecciate tra alleati dopo la bocciatura del referendum da parte della Consulta

**Christian Seu**

Lo stop della Corte costituzionale al quesito sul referendum sull'autonomia differenziata fa tirare un sospiro di sollievo al governo. Giorgia Meloni evita una potenziale trappola lungo il percorso che conduce al quinquennio di legislatura, evita una campagna referendaria che avrebbe inevitabilmente messo il Nord contro il Sud e

può mantenere sul tavolo la «sua» riforma, quella del premierato. Anche per questo da Fratelli d'Italia non arrivano particolari commenti sulla decisione della Consulta. Che è commentata, eccome, dai maggiorenti della Lega, soprattutto da quell'ala del partito che si riconosce nell'azione dei governatori del Nord e che non manca, anche in Friuli Venezia Giulia, di punzecchiare gli

alleati, con gli echi della maretta sul terzo mandato che emergono tra le righe delle note delle segreterie. Nel Carroccio le parole forse più nette sulla sentenza arrivano dal presidente della Regione, Massimiliano Fedriga, che tenendosi a distanza dalle polemiche, parla di «pietra miliare all'interno dell'organizzazione istituzionale di questo Paese». Forza Italia esprime soddisfazione,

mettendo però i puntini sulle i: gli azzurri regionali invitano a «evitare di sacrificare un tema serio e centrale come l'autonomia sull'altare della propaganda», ricordano «che il dibattito in corso a livello nazionale riguarda le Regioni a statuto ordinario» e sferzano le opposizioni, che a loro volta ribadiscono «l'inutilità della legge Calderoli» (copyright del dem Diego Moretti). E per restare in



Savino (Fi) e Dreosto (Lega)  
A destra, Fedriga con Calderoli

casa Pd, Debora Serracchiani trova «abbastanza incomprensibile la posizione del presidente Fedriga su questa autonomia differenziata che rafforza il Veneto e lede la competitività del Friuli Venezia Giulia».

**FEDRIGA: «GARANZIA COSTITUZIONALE»**

«È stato sancito che l'autonomia differenziata è costituzionalmente garantita, e questo è fondamentale per proseguire

l'iter, con le dovute correzioni, come richiesto dalla Consulta», la sottolineatura di Fedriga. «Se c'è qualche correzione da fare – ha aggiunto il governatore – verrà fatta, ma la sentenza di lunedì ha sancito con chiarezza che l'autonomia differenziata fa parte della Costituzione».

**LA LEGA: «NON MINATA LA SPECIALITÀ»**

Esulta, naturalmente, il Car-

TOYOTA C-HR PLUG-IN HYBRID

TOYOTA C-HR

DA **€ 30.950** PER TUTTI **CARINI**

IL VERO IBRIDO TOYOTA CON LA RICARICA E FINO A 100 KM IN MODALITÀ DI GUIDA ELETTRICA

TI ASPETTIAMO IN CONCESSIONARIA ANCHE DOMENICA

**San Dorligo della Valle (TS)** - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939 **Tavagnacco (UD)** - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461  
**Pordenone** - Viale Treviso, 27/a Tel. 0434 578855 **Gorizia** - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133

Valori massimi autonomia elettrica ciclo urbano (All Electric Range - AER): 100 km.  
 Un Plug-in Hybrid (PHEV) è un'auto ibrida con motore termico ed elettrico, la cui batteria si ricarica tramite presa di corrente o, in alternativa, recupero energetico. Se la quantità di energia elettrica residua nella batteria si riduce, l'auto passa automaticamente alla modalità ibrida grazie all'utilizzo combinato del motore a benzina. Toyota C-HR 2.0 PHEV Active MY25. Prezzo di listino € 38.900 Prezzo promozionale chiavi in mano € 30.950 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, P.F.U. ex DM n. 82/2011 di € 4,17 + IVA) valido solo con WeHybrid Bonus Toyota (pari a € 5.950) con il contributo della Casa e del Concessionario Promozione valida solo in caso di contratto sottoscritto entro il 31/01/2025, per vetture immatricolate entro il 30/06/2025, presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su toyota.it. Immagine vettura indicativa.

Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota C-HR PHEV: consumo combinato 0,8 l/100 km, emissioni CO<sub>2</sub> 18 g/km, emissioni NOx 0,006 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

La Garanzia Toyota Relax Plus si aggiunge alla garanzia legale e a quella convenzionale descritta nel libretto di Manutenzione e Garanzia e si attiva ad ogni tagliando effettuato presso la rete di assistenza Toyota. La Toyota Relax Plus ha una durata di 1 anno o 15.000 km (o diversa durata indicata per gli intervalli di manutenzione e Garanzia del Costruttore), e può essere attivata fino al 35° anno dalla prima immatricolazione del veicolo o fino a 250.000 km (a seconda di quale evento si verifichi per primo). Sono escluse le vetture Taxi. La Toyota Relax Plus copre le componenti ibride, elettriche e meccaniche non soggette a usura, così come indicate nei Termini e Condizioni del Programma Toyota Relax Plus consultabili sulla pagina <https://www.toyota.it/clienti/garanzia/toyota-relax#terminiecondizioni>. La batteria ibrida e la batteria Full Electric non rientrano nella Garanzia Toyota Relax Plus ma possono usufruire del programma a pagamento Hybrid Care (prezzo di listino IVA inclusa € 120). Il programma a pagamento Hybrid Care non è disponibile per la gamma Toyota PROACE Full Electric.

FAI UN TAGLIANDO E ATTIVA UN ANNO DI **GARANZIA TOYOTA RELAX PLUS\***

FINO AI **15 ANNI** DELLA TUA AUTO

carini-toyota.it

## Moretti (Pd): «Non si corra dietro alla Calderoli»

«A chi governa la Regione ribadiamo: si eserciti la specialità e non si corra dietro a norme come la Calderoli, che rischia invece di metterla in crisi. Si dimostrerà inattuabile, visto che, come ha già affer-

mato la Consulta, l'autonomia differenziata non può trasformarsi in qualcosa di assimilabile alle autonomie speciali» afferma il capogruppo dem in Consiglio regionale, Diego Moretti.



## Moretuzzo (Patto): «Misure che resteranno nel cassetto»

«La Legge Calderoli era già stata demolita nella sentenza del novembre scorso e ora è una legge-zombie che giace a lungo nei cassetti del Parlamento», commenta il segretario del Patto per

l'Autonomia Massimo Moretuzzo. Per Rosaria Capozzi (M5S) dopo la prima pronuncia della Consulta «non si potrà parlare di autonomia differenziata così come l'hanno concepita i leghisti».



## Le reazioni in Friuli Venezia Giulia



roccio. «L'autonomia è sancita dalla Costituzione e metterla in discussione avrebbe significato minare anche la nostra specialità – dice il segretario regionale, Marco Dreosto –. Riteniamo che l'autonomia faccia assumere agli amministratori locali, in questo caso ai governatori la responsabilità totale del buon governo locale». Un messaggio che, letto in filigrana, richiama le polemiche di queste settimane sul terzo mandato. Per Dreosto la sentenza è «un duro colpo al centralismo romano così caro ad alcuni esponenti politici. Con l'autonomia saranno i cittadini a scegliere e non più qualcuno lontano dai territori», la stoccata finale del segretario. Soddissfazione anche dal capogruppo della Lega in Consiglio regionale, Antonio Calligaris, che ritiene «la legge Calderoli una grande opportunità anche per il Friuli Venezia Giulia».

### FORZA ITALIA: «NON CI SONO COLORI»

La segretaria regionale Sandra Savino e i componenti del gruppo consiliare (Andrea Cabibbo, Roberto Novelli e Michele Lobianco) evidenziano l'orgo-

glio di essere «una Regione a statuto speciale» e quindi «non possiamo che schierarci dalla parte dell'autonomia. Il messaggio politico è: avanti con un decentramento oculato e responsabile, ma avanti soprattutto con leggi e misure finalizzate a dare risposte concrete alle richieste dei nostri cittadini. L'autonomia non ha colori e

### Dreosto (Lega): «Duro colpo al centralismo» Savino (Fi): «No alla propaganda»

non ha bandiere: la Consulta ha bocciato il referendum abrogativo, quindi la politica è messa pienamente nelle condizioni di legiferare con serietà. Come Forza Italia ribadiamo la centralità dei Lep, ovvero i livelli essenziali delle prestazioni: il fondo perequativo dovrà premiare i virtuosi e garantire i più fragili». E invita le opposizioni a non alimentare «un dibattito surreale, facendo terrorismo ed evocando scissioni e secessioni». —

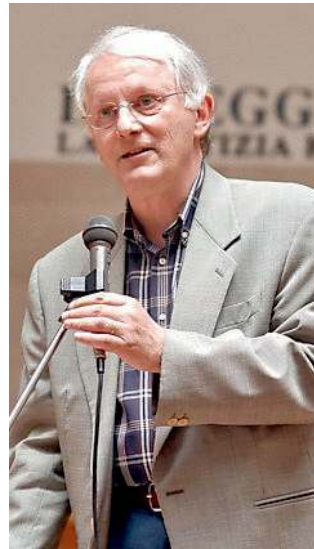
### L'INTERVENTO

# Il giurista Bertolissi: «Lo stop al quesito non è una sorpresa»

L'esperto: «I giudici hanno scelto di tutelare l'impianto»  
«Adesso avanti: non è detto che serva riscrivere la legge»

«Sorpreso? La bocciatura del referendum abrogativo sull'autonomia può stupire solo i chiacchieroni convinti che la Corte viva alla giornata, improvvisando di volta in volta un orientamento». Mario Bertolissi, il costituzionalista del Bo che patrocina il Veneto alla Consulta, rientra dalla capitale soddisfatto. Udinese (e alpino) di nascita, è un maestro di diritto incline alla schiettezza. «Personalmente, dopo la sentenza di novembre sui ricorsi delle quattro Regioni contrarie alla legge Calderoli, nutro pochi dubbi al riguardo: suggerendo correzioni mirate al testo originario, i giudici hanno scelto di tutelare l'impianto della riforma, disinnescando la miccia referendaria. Così, dichiarare non ammissibile la consultazione, è stato un gesto di coerenza».

Parlando del precedente pronunciamento della Consulta sull'impianto della legge, Bertolissi evidenzia come «la Corte, nell'occasione, aveva adottato il punto di vista dei ricorrenti (Campania, Puglia, Sardegna, Toscana) definen-



Il giurista Mario Bertolissi

do l'illegittimità di specifiche parti, salvo definire infondato il giudizio di incostituzionalità sull'intera legge. De facto, ha sgombrato il campo dagli ostacoli, salvaguardando l'impianto. I ricorsi? Mi lasci dire che nel caso campano rasentavano la follia, evocando una sorta di apocalisse con l'Italia disgregata, il Sud alla fame.» Secondo il giurista, «solo al

«I ricorsi? Quello della Campania rasentava la follia, evocando una sorta di apocalisse con l'Italia disgregata»

«Sulle materie non legate ai Lep sarà opportuno non inserire funzioni che intercettano diritti civili e sociali»

Veneto, terra di confine, sta davvero a cuore l'autonomia, gli altri vanno e vengono. Do atto al presidente Zaia di avere acconsentito alla costituzione in giudizio: la decisione non era priva di rischi ma Regione non si è tirata indietro e ora può intestarsi il merito del successo».

Governo e Parlamento, a questo punto, dovranno ri-

mettere mano all'impianto della legge: «Sarebbe un'azione opportuna per quanto non strettamente necessaria – riflette Bertolissi –. Lo ribadisco: a modificare il dettato ha già provveduto la Corte, respingendo la richiesta di cancellazione totale. Ora le strade percorribili sono due: introdurre nuove disposizioni in luogo di quelle bocciate, oppure integrare la normativa applicando con scrupolo le osservazioni della Corte. Non sarà un grande problema».

Corte costituzionale che «ha raccomandato soprattutto il rispetto delle formalità, intese come procedure istituzionali, insistendo sui principi di efficienza, efficacia, responsabilità, costi e fabbisogni standard – evidenzia il costituzionalista –. Nel concreto: si eviti di inglobare nelle prestazioni non essenziali le funzioni che intercettano i diritti civili e sociali, di pertinenza Lep. E si coinvolga appieno il Parlamento in ogni fase della discussione, accantonando la logica del prendere o lasciare». Secondo Bertolissi al Friuli Venezia Giulia non sarà riservato un ruolo nella trattativa autonomista: «Le Regioni autonome sono estranee al campo di applicazione dell'articolo 116 terzo comma della Costituzione che prevede ulteriori forme e condizioni di autonomia. Ciò perché il loro ordinamento è disciplinato dallo statuto speciale che ha valore di legge costituzionale e le conseguenti funzioni, dal personale ai tributi, sono regolate da decreti di attuazione. Le autonomie, i corpi intermedi tra la società e lo Stato, rappresentano le basi della comunità e, non a caso, diventano i primi bersagli dei sistemi autoritari». —

F.T.

### UFFICIALIZZATI GLI INCARICHI

# Il Partito del Nord in regione: «Distanti dalla Lega attuale»

### Domenico Pecile

Si dichiarano autonomisti e friulanisti, sostenitori della necessità di una profonda riforma federale dello Stato, nemici della proposta di riforma sull'Autonomia differenziata di Calderoli («È una trappola, ed è incostituzionale. Così rinasce la Cassa del Mezzogiorno»). Si rifanno al pensiero di Gianfranco Miglio, già ideologo della Lega di Bossi, ma sono distanti e contrapposti da quella attuale. Sono anche dichiaratamente contrari al ripristino delle Province. Il loro leader nazionale è l'ex ministro della Giustizia, Roberto Castelli, che ha sbattuto la porta in faccia a Salvi-

ni in totale disaccordo con la «svolta centralista e meridionalista del partito che ha abbandonato un Nord da troppo tempo senza voce e gravato da problemi storici di un centralismo soffocante e iniquo».

Il Partito popolare del Nord-Autonomia e Libertà, fondato il 22 settembre del 2023 - dopo Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige/Sudtirolo, Veneto, Liguria, Emilia Romagna e Marche - è sbarcato dunque anche in Friuli Venezia Giulia. L'altro ieri alla presenza di Francesca Losi, vicesegretario federale del Ppn e di Giulio Arrighini, presidente dell'assemblea federa-

le Ppn, sono stati ufficializzati anche i responsabili in Fvg. Il referente regionale è Fabio Sirocco, che seguirà anche il Pordenonese, Roberti Sain per Trieste, Claudio Bertolutti per l'Udinese e l'Alto Friuli e Claudio Bonelli per il Friuli orientale.

«Siamo un'avanguardia già operativa – affermano – e le adesioni e il tesseramento sono ormai pressoché quotidiani». Il Ppn per adesso non si schiera, non parla di alleanze, non sceglie il campo politico in cui collocarsi.

Il Ppn – sostengono – «è costituito da donne e uomini liberi delle terre del Nord che si riconoscono nei valori di libertà, autonomia e democra-



Da sinistra: Giulio Arrighini, Roberto Sain, il referente regionale Fabio Sirocco, Claudio Bertolutti, Francesca Losi e Claudio Bonelli

zia; nei valori della tradizione giudaica cristiana; nella difesa delle persone che crescono e lavorano per consentire alle future generazioni una vita libera e degna di essere vissuta; nei valori della solidarietà e dell'attenzione per i fragili e i più bisognosi».

Il riassunto degli obiettivi in Fvg sono riassunti da Bertolutti. «Invece di perdere tempo sul terzo mandato e la reintroduzione delle Province –

afferma – noi vogliamo cambiare lo Statuto regionale decentrando i poteri da Trieste verso i territori aggregando le funzioni su centri mandamentali che possano essere sussidiari ai Comuni supportandoli e integrandoli». Il Ppn del Fvg punta anche al riconoscimento in Statuto delle tre minoranze storiche (friulani, sloveni, germanici). Sul fronte giuliano, Sain rivendica per Trieste la Zona

ranca così come «stabilito dagli allegati del trattato di pace recepito nell'ordinamento italiano con legge 3054».

Ma nel mirino del Ppn c'è anche la sanità regionale per la quale Fabio Sirocco, un passato da medico e dirigente sanitario, invoca la necessità di ridare efficienza «avendo il coraggio di esaminare ed eliminarne gli sprechi, evitando pericolosi depotenziamenti delle strutture pubbliche». Inoltre il Ppn – aggiunge Bonelli – punta decisamente alla riduzione delle tasse regionali applicate ai settori produttivi, sostiene il miglioramento dei collegamenti stradali e ferroviari».

E un aspetto non secondario è l'attenzione rivolta al fenomeno della sicurezza («baby gang, spaccio di droga, traffici di clandestini, furti e quant'altro») per la quale il Ppn propone la Polizia regionale con mezzi e pieni poteri di interventi, sostenendo inoltre il diritto all'autodifesa. —

## In Friuli Venezia Giulia

LE VERTENZE NELL'AREA GIULIANA

# Flex e U-Blox «irresponsabili» L'attacco di Regione e sindacati

Bini e Rosolen criticano le proprietà per il «mancato rispetto della parola data» e il «totale disinteresse» sul futuro dei siti. Condanne anche da Fim, Fiom e Uilm

Giorgia Pacino

Comportamenti «incompatibili con il principio di responsabilità sociale» che dovrebbe orientare l'attività di impresa. È la dura critica rivolta ieri alle proprietà di Flex e U-blox dalla Regione, per bocca degli assessori al Lavoro e alle Attività produttive, Alessia Rosolen e Sergio Emidio Bini, a cui si sono uniti i sindacati di settore.

Nel caso della Flex a suscitare la presa di posizione di assessori e sigle sindacali è stata la presentazione come possibile acquirente del fondo tedesco FairCap, un soggetto che, a dire della Regione, «non ha fornito in sede ministeriale elementi idonei a garantire una prospettiva industriale e soprattutto la salvaguardia dei livelli occupazionali». Di fronte alla richiesta di valutare altre possi-

bilità, hanno fatto sapere Bini e Rosolen, la corporate ha comunicato «che la cessione era di fatto già stata perfezionata, dimostrando una totale mancanza di responsabilità e rispetto della parola data». Una decisione che per Fim, Fiom, Uil di Trieste e le Rsu di Flex, è stata adottata dall'azienda «in sprezzo agli impegni assunti ai massimi livelli istituzionali». «Se il gruppo dirigente della Flex pensa che appaltando i licenziamenti se ne toglie la responsabilità si sbaglia e deve essere fermato subito», hanno attaccato i sindacati in una nota, chiedendo al governo di bloccare la vendita «in assenza di un piano industriale che garantisca la salvaguardia dei posti di lavoro e colga l'occasione di ricostruire l'ennesimo settore industriale a pezzi».

Anche sul caso U-Blox, «i ten-



L'assessore Sergio Emidio Bini

tativi di dialogo con l'azienda e il soggetto incaricato come liquidatore si sono scontrati con il totale disinteresse per le sorti industriali future del sito di Sgonico e dei suoi lavoratori», hanno sottolineato Bini e Rosolen. Confermando che l'amministrazione regionale «conti-

nuerà ad agire con senso di responsabilità» per individuare «soluzioni che tutelino il tessuto industriale giuliano e i relativi livelli occupazionali». Un intervento, quello di Rosolen e Bini, giudicato «apprezzabile» da Massimiliano Generutti, responsabile Usl Federazione di Trieste, convinto però che serva «una strategia industriale centrale dello Stato». Per Usl, Flex e U-Blox sono determinate «a liberarsi delle rispettive attività», mentre il territorio perderà «due aziende storiche e strategiche». Il sindacato di base ha lanciato l'allarme anche su una terza crisi, quella della Telit, invitando a «riflettere sulle telecomunicazioni come settore strategico e agire per preservare il settore» anche «con interventi diretti dello Stato». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GOVERNO HA FIRMATO L'INTESA

## Dall'Africa a Tarvisio Nel 2030 un corridoio per l'idrogeno verde

Cristian Rigo

Mentre l'America di Trump si sfilava dall'accordo di Parigi, l'Italia pensa all'idrogeno per proseguire sulla via della transizione energetica. E il Friuli Venezia Giulia, che già si è impegnato per lo sviluppo di tecnologie all'avanguardia nell'ambito del maxi-progetto della Valle dell'idrogeno nord-adriatica che coinvolge anche Slovenia e Croazia, potrebbe svolgere un importante ruolo di snodo. Ieri a villa Madama a Roma è stata infatti sottoscritta la dichiarazione sul Corridoio meridionale dell'idrogeno (South H2) fra Italia, Austria, Germania, Tunisia e Algeria. L'infrastruttura, che dovrà entrare in esercizio entro il 1° gennaio 2030, rappresenta un tassello cruciale per la diversificazione delle linee di approvvigionamento della Ue. L'Italia sarà attraversata dal corridoio che collegherà Mazara del Vallo a Tarvisio consentendo la fornitura di idrogeno rinnovabi-

le a basso costo. La capacità di importazione di idrogeno dal Nord Africa dovrebbe raggiungere i 4 milioni di tonnellate l'anno. Il progetto prevede la conversione di infrastrutture esistenti per trasportare l'idrogeno e la realizzazione di nuove. «È un passo che va nella direzione di sostegno alle imprese», ha sottolineato il ministro degli Esteri, Antonio Tajani. Il gasdotto ha «una valenza non soltanto economica, ma anche politica. Noi abbiamo sempre detto che il Mediterraneo e l'Africa devono rappresentare una priorità per l'Unione Europea e per la Nato. La presenza della Commissione Europea oggi qui dimostra che abbiamo visto giusto. La scelta della presidente von der Leyen di nominare una commissaria al Mediterraneo rappresenta proprio la volontà di Bruxelles di guardare, come richiesto dall'Italia, con grande attenzione a questa parte del mondo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Nuova Ford Puma® Hybrid

Tua a € 23.950

### Ford Focus® Hybrid

Ibrida, connessa e tecnologica.

Tua a € 23.950

## Autopiù

La Ford in Friuli Venezia Giulia

TAVAGNACCO (UD)  
Via Nazionale, 39PRADAMANO (UD)  
Via Nazionale, 49FIUME VENETO (PN)  
Via Maestri del Lavoro, 31TRIESTE (TS)  
Via Caboto, 24CHIAPPO  
Via Orzano, 1 - Moimacco (UD)  
Via Terza Armata, 99 - GoriziaMICHELUTTI S.R.L.  
Via Taboga, 198 - Gemona del FriuliNOVATI E MIO  
Via C.A. Colombo, 13 - MonfalconeGRATTON AUTO  
Via Aquileia, 42 - GoriziaAUTOBAGNOLI S.R.L.  
Via del Banduzzi, 63 - Bagnaria Arsa (UD)

Infoline 375 5254519

Promozione valida fino al 31/01/2025 su Focus 5 porte Titanium 1.0 EcoBoost Hybrid 125 CV MY2024.50 a € 23.950. Grazie al contributo dei Ford Partner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Immagini a titolo puramente illustrativo, possono contenere accessori a pagamento. Ford Focus: ciclo misto WLTP consumi da 5,0 a 6,6 litri/100 km, emissioni CO2 da 119 a 153 g/km. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

overpost.biz

## Sanità in Friuli Venezia Giulia



Un'équipe di chirurghi durante un intervento in sala operatoria

# Oncologia solo nel pubblico Fondi al privato in aumento

L'assessore Riccardi: «Resta la soglia del 6% sulla spesa per le realtà accreditate che senza la chirurgia tumorale avranno più spazi per media e bassa complessità»

Marco Ballico

Le risorse al privato accreditato potrebbero aumentare, ma rimarranno comunque al di sotto del tetto stabilito in legge, il 6% della spesa corrente per la sanità del Friuli Venezia Giulia. Serviranno per la medio-bassa complessità, chiarisce l'assessore alla Salute Riccardo Riccardi, perché tutte le attività oncologiche dovranno rientrare nel pubblico.

### IL TETTO

L'incontro dell'altro giorno con i sindacati a Palmanova ha fatto emergere due punti chiave del processo di riorganizzazione: il nodo delle risorse alle strutture convenzionate e il tema della concentrazione negli ospedali della chirurgia per la cura dei tumori con l'obiettivo di rispettare le soglie definite dalle disposizioni del ministero della Salute per garantire maggiore sicurezza e migliori esiti di cura. In questo contesto Riccardi ha affer-

mato che «non ci sarà alcun aumento del tetto per il privato accreditato», confermando dunque la soglia del 6%. Ma, posto che l'ammontare delle risorse in Finanziaria è salito rispetto al 2024 e che nel precedente contratto triennale si viaggiava attorno al 5% (e dunque c'è margine di manovra), si va verso l'aumento della quota di 110 milioni all'anno che la Regione ha riconosciuto dal 2021 al 2024 per i ricoveri e la specialistica ambulatoriale gestiti dalle case di cura convenzionate.

### L'ONCOLOGIA NEL PUBBLICO

Il nuovo accordo 2025-27 andrà chiuso entro fine marzo, come da recente delibera di giunta, e le cifre vanno ancora definite. Ma, sin d'ora, l'assessore fa capire che il privato accreditato rimarrà «perché è servizio pubblico, un prezioso alleato nell'attività programmata, pur se all'interno del tetto del 6%, comunque di gran lunga più basso che in altre re-

gioni italiane».

Dopo di che, ecco la novità, «l'oncologia, come da contenuti del piano, verrà convogliata tutta nel pubblico. La miglior soluzione per proseguire, come dimostrano già i primi risultati, nell'abbattimento delle liste d'attesa, liberando risorse del privato accreditato verso prestazioni specialistiche di media e bassa complessità».

### LE DIVISIONI PATTO-CIVICA FVG

Sul piano oncologico, intanto, il dibattito resta acceso. E divide pure l'opposizione. Dopo le dichiarazioni di approvazione di Enrico Bullian, del Patto-Civica Fvg, la consigliere Simona Liguori, che precisa di parlare solo per Civica Fvg, osserva che il documento «viene avvertito come calato dall'alto e rischia di indebolire e non rafforzare il sistema». Quindi, la proposta: «Una rete che per definizione deve guidare il malato dalla diagnosi alla cura in molti casi chirurgici».



**RICCARDO RICCARDI**  
ASSESSORE REGIONALE A SALUTE,  
POLITICHE SOCIALI E DISABILITÀ

Si va verso il nuovo accordo 2025-27: il margine per salire dal 5% attuale - pari a 110 milioni l'anno - c'è. La firma entro marzo

ca non può prescindere da una preventiva riorganizzazione della chirurgia dei tumori nelle aree vaste, che tenga soprattutto conto delle «expertise» maturate negli ospedali hub e spoke». Per Liguori, «prima di tagliare sale operatorie, è necessario riorganizzare, per evitare la fuga dei pazienti e dei professionisti verso altre regioni». Il gruppo è spaccato? Massimo Moretuzzo, il capogruppo, assicura che no, «il tema è di così grande rilevanza che le opinioni personali sono legittime e ci possono essere visioni diverse. A me pare un piano costruito bene, ma prima di dire quale sarà il voto dei singoli consiglieri credo sia necessario attendere di vedere come arriverà in commissione».

### L'EX CHIRURGO

Nuove critiche arrivano invece da Alessandro Balani, già direttore del Dipartimento chirurgico isontino di Asugi. «A favore si sono espressi solo professionisti di Udine, eccezione fatta per due direttori dell'Area giuliana. Guarda caso, perché è evidente che, giusto o sbagliato che sia, questo piano privilegia in maniera evidente Udine a scapito, oltre che degli ospedali minori, anche di Pordenone e Trieste». E ancora: «Nessun commento a favore da parte dei chirurghi che, visto che si discute di Chirurgia oncologica, dovrebbero essere le persone più autorevoli a parlare». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### LA LETTERA

## Il nomenclatore



Con il piano oncologico, a far discutere il mondo della sanità regionale anche il nomenclatore tariffario, rivisto a livello nazionale e recepito dalla giunta. Vari gli aspetti da «aggiustare». I presidenti regionali di Aiop Salvatore Guarneri, di Anisap Elena Morandini e di Assosalute Claudio Riccobon hanno scritto alla direzione Salute precisando che, in attesa di chiarimenti, le strutture del privato accreditato «continueranno ad accettare prescrizioni di trattamenti riabilitativi prescritti dal medico di famiglia o da specialista competente».

### IL PIANO

## Le osservazioni



Non ha dubbi Alessandro Balani, già direttore del Dipartimento chirurgico isontino di Asugi. Il piano della rete oncologica Fvg, afferma, «privilegia in maniera evidente Udine a scapito, oltre che degli ospedali minori, anche di Pordenone e Trieste». Chi lo ha redatto, prosegue Balani, «non pare disposto ad accettare nessuna osservazione, come fosse una debolezza ascoltare e dialogare. Perché tutta questa fretta di chiudere la partita entro gennaio dopo che per decenni si è atteso questo momento? Perché non ritardare l'approvazione di un paio di settimane?».

A MONFALCONE DA FEBBRAIO SERVIZIO AFFIDATO H24 ALLA SOGIT DI GRADO

# I codici bianchi e verdi in Ps dati in appalto anche di notte

Si completa per la fascia notturna l'operazione di esternalizzazione dei codici bianchi e verdi al Pronto soccorso dell'ospedale San Polo di Monfalcone. Una riorganizzazione avviata nel 2019 dall'allora dirigente del Pronto soccorso Alfredo Barillari che contemplava (e tuttora contempla), nella valutazione da parte del personale della Sogit di Grado delle situazioni meno complesse, le sole dodici ore, dalle 8 alle



L'ospedale San Polo

20. Dal primo febbraio cambia tutto e i codici più lievi saranno trattati nella loro globalità dall'organismo terzo, con appalto. A darne la notizia il direttore generale dell'Azienda sanitaria Antonio Poggiana: «In questo modo diamo copertura h 24, cioè nell'intero arco della giornata, alle prestazioni del Rau (acronimo delle parole inglesi Rapid assessment unit, vale a dire ambulatorio ad accesso rapido

ndr)». I vantaggi? «Alleggeriamo il carico di lavoro per il medico del Pronto soccorso e particolarmente, in questo caso, nella fascia notturna - spiega il direttore generale -. Così il personale si può concentrare sulle attività di maggior criticità. Ci sono state richieste interne in tal senso, ma la decisione è anche frutto della valutazione del servizio e dell'incontro avuto da Asugi davanti al prefetto, a fine agosto».

Anche se incardinati nella struttura esterna, il Rau appunto, i codici bianchi e verdi esternalizzati ricadranno comunque nel computo annuale complessivo degli accessi, assicura Poggiana. Diversamente la fotografia delle dinamiche assistenziali del San Polo, per quanto riguarda l'Emer-

genza, ne uscirebbe falsata.

La novità non fa fare i salti di gioia a Uil Fpl e Nursind, che con i segretari generali, rispettivamente Stefano Bresan e Luca Petruz, obiettano: «All'interno degli ambienti del Pronto soccorso presteranno servizio notturno un medico e un infermiere in convenzione, cioè partita iva, che si occuperanno di visitare i codici bianchi e verdi. Il Rau diventerà pure notturno, dalle 20 alle 8, in maniera continuativa. Solo che nell'orario diurno opera all'esterno dell'area emergenza...». In pratica «gli operatori temono che ciò possa generare afflussi più consistenti anche per le patologie non da Pronto soccorso, con scarso utilizzo del medico di famiglia». —

TI.CA.

**Società di  
Pratiche Doganali  
con sede a Genova  
cerca per propria filiale  
di Trieste n.1  
persona, da guidare  
all'inserimento  
nel Reparto Dogana  
Candidature:  
mcs.amm@navics.it**

**Ambiente**

Natura Histrica, Regione Istriana e Città di Pola hanno chiuso il sito così da tutelare le specie protette contro i pericoli del sovraffollamento

# Ecosistema a rischio La Grotta dei colombi diventa off limits per bagnanti e turisti

**LA DECISIONE**

Valmer Cusma / POLA

**D**rastico provvedimento per porre fine al sovraffollamento turistico che di anno in anno minaccia sempre di più il precario ecosistema della Grotta dei colombi, un habitat naturale e geologico unico. Da quest'anno la grotta sarà infatti *off limits* ai bagnanti e ai visitatori. Lo hanno deciso congiuntamente l'ente pubblico Natura Histrica, che gestisce le aree naturali protette della regione, e i vertici della Regione Istriana e della Città di Po-

la, con in testa il sindaco Filip Zoričić.

«Il sovraffollamento e la devastazione possono venire fermati unicamente con il divieto», si precisa nel comunicato stampa diffuso dalle istituzioni che hanno deciso la chiusura, «visto che i ripetuti appelli a tenersi a debita distanza e a non entrare nella grotta, lanciati l'estate scorsa, non avevano sortito alcun effetto». C'è chi addirittura aveva scambiato la grotta per una rimessa per barche e kayak. A causa poi dell'eccessiva presenza umana, nei campioni d'acqua esaminati era stata riscontrata una percentuale di batteri Escherichia coli talmente alta da con-

siderare il mare non adatto alla balneazione.

Tornando al divieto, è stato annunciato che i trasgressori incapperanno in sanzioni pecuniarie piuttosto salate, come previsto dal Regolamento sull'ordine pubblico sul demanio marittimo della Città di Pola. Ossia, tra 600 e 1.300 euro per le persone giuridiche e tra 50 e 260 euro per quelle fisiche. Queste ultime rischiano altri 132 euro di multa per violazione del divieto di accesso a un sito speleologico protetto. Per la stessa violazione, la sanzione pecuniaria a carico delle persone giuridiche andrà dai 3.300 ai 26.500 euro.

A mali estremi, estremi ri-



**LA GROTTA DEI COLOMBI**  
UNA VEDUTA DEL SITO SPELEOLOGICO PROTETTO DELLA CITTÀ DI POLA

In caso di violazione  
le sanzioni previste  
possono superare  
i 26 mila euro

medi, dunque. La decisione è stata adottata a protezione della grotta e della sua spiaggia, a cui sono legate tante generazioni di polesani. Finché erano soltanto gli abitanti della città a fare il bagno, la situazione era sostenibile. Poi la spiaggia è stata scoperta dai turisti e raggiunta da numerosi visitatori dal mare e dalla terraferma, spesso poco rispettosi dell'habitat naturale che la grotta rappresenta per tante specie.

Nell'antro nidificano infatti numerose specie di uccelli

e sono ospitate diverse colonie di pipistrelli. La grotta rappresenta inoltre l'habitat ideale per la rarissima foca monaca, una delle 100 specie di mammiferi più minacciate al mondo. Di fronte al sovraffollamento occorre intervenire a tutela di un piccolo grande patrimonio biologico, che stava per venire calpestato definitivamente da sandali in plastica, pinne, pedalò e kayak, che mal si sposano con l'ambiente naturale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVO  
**OPEL GRANDLAND**  
#GOGRAND

**TI ASPETTIAMO ANCHE DOMENICA**

**OPEL**

DA **249€\*** AL MESE  
**IBRIDO O ELETTRICO**

35 MESI | TAN 4,99 % - TAEG 6,3 % | ANTICIPO 3.391€ |  
RATA FINALE 25.305€ | FINO AL 31/01/2025

DETTAGLIO PROMOZIONE: Es. di finanziamento Scelta Opel Plus su Nuovo Grandland 1.2 Edition Hybrid 136 cv con opzione Tech Pack incluso: Prezzo Listino (IVA e messa su strada incluse, IPT, kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità esclusi) 36.500€. Prezzo Promo 32.500€ **Anticipo 3.391€ - Importo Totale del Credito 29.379,59€**. L'offerta include il servizio Identicar 12 mesi di 271€. **Importo Totale Dovuto 34.097,94€** composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395€, Interessi 4.122,91€, spese di incasso mensili 3,5€, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 74,44€. Tale importo è da restituirsì in n° 36 rate come segue: n° 35 rate da 249€ e una **Rata Finale Residua** (pari al Valore Garantito Futuro) **25.308,5€** incluse spese di incasso mensili di 3,5€. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0€ /anno. **TAN (fisso) 4,99%, TAEG 6,3%**. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un **costo pari a 0,1€/ km** ove il veicolo abbia superato il **chilometraggio massimo di 30.000 km**. Offerta valida solo in caso di permuta o rottamazione su clientela privata per contratti stipulati fino al 31/01/2025 presso i Concessionari aderenti, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito [www.stellantis-financial-services.it](http://www.stellantis-financial-services.it) (Sez. Trasparenza). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. **Consumo di carburante gamma Nuovo Opel Grandland (l/100 km): 5,6-0,8; Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 127-0. Autonomia in modalità elettrica Opel Grandland Plug-In Hybrid: 85-87 km. Consumo di energia elettrica gamma Grandland Electric (kWh/100km): 16,9-18,1; Autonomia: 585-504 km; Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 0.** Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al 31/10/2024 e indicati solo a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica, i valori di emissione di CO<sub>2</sub> e l'autonomia possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

**UNICAR**  
OPEL NORD EST

**TRIESTE (MUGGIA)** - Via Cavalieri di Malta, 6 - Tel. 040/2610026  
**MONFALCONE** - Largo dell'Anconetta, 1 - Tel. 0481/411176  
**PORDENONE** - V.le Venezia, 93 - Tel. 0434/378411  
**REANA DEL ROJALE** - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432/575049  
**PORTOGRUARO** - V.le Venezia, 31 - Tel. 0421/270387  
**SAN DONÀ DI PIAVE** - Via Iseo, 10 - Tel. 0421/53047

overpost.biz

Il dramma sul lavoro

A VELENJE, A NORD EST DI LUBIANA

Incidente nella miniera di carbone Slovenia, un morto e due dispersi

Un'ondata di acqua e fango ha investito i 14 minatori. Complesse le operazioni di soccorso

Stefano Giantin / LUBIANA

Un morto e due dispersi – ma le speranze di salvarli sono minime e fonti ufficiose li danno già per deceduti. È il drammatico bilancio di un incidente avvenuto tra lunedì e martedì nella miniera di carbone di Velenje, in Slovenia a circa 75 chilometri a nord est della capitale Lubiana, dove una improvvisa “ondata” di acqua e fango in una galleria ha investito una squadra di quattordici minatori che operavano sui macchinari nell’impianto.

L'INCIDENTE

La maggior parte dei minatori è riuscita a fuggire in tempo. Non ce l’hanno invece fatta in tre, un minatore ritrovato deceduto, mentre per ore le squadre di soccorso hanno tentato di recuperare i due dispersi, senza riuscirci. Le operazioni di salvataggio, infatti, sono state estremamente complicate, con le squadre di soccorso obbligate a operare con speciali attrezzature per l’ossigeno e per un massimo di quattro ore, prima di ricevere il cambio.

L'IMPIANTO

L’incidente è avvenuto nell’u-



Un’ambulanza nel complesso della miniera di Premogovnik Velenje, teatro dell’incidente ANSA

nico impianto di estrazione di lignite nel Paese, sorgente fondamentale per alimentare la centrale termoelettrica di Sostanj, impianto dove l’estrazione avviene a più di 500 metri di profondità. La miniera di Velenje, secondo dati resi pubblici dall’agenzia di stampa Sta, dà oggi lavoro a circa 1.200 addetti ed è da mesi al centro di aspri dibattiti

nell’ambito della transizione “verde”, con il governo sloveno guidato dal premier Robert Golob che ha lanciato una legislazione d’emergenza per dare più tempo alla miniera e alla centrale per dire addio al carbone e passare a forme di alimentazione più pulite. Ma adesso l’accento torna sulla questione della sicurezza dell’impianto, dopo la tra-

gedia sul lavoro di ieri.

LE MISURE DI SICUREZZA

Sicurezza che «non è mai stata trascurata, magari sono stati ridotti gli investimenti nella ricerca di nuove aree di estrazione, ma mai sulla sicurezza», ha giurato il numero uno della miniera, Marko Mavec, aggiungendo che negli ultimi due decenni e più

«non abbiamo registrato alcun decesso». Parole, quelle di Mavec, che sono confermate dai dati, con la miniera che, nell’ultimo quarto di secolo, ha sperimentato solo due incidenti di rilievo.

I PRECEDENTI

Nel febbraio dell’anno scorso, quattro minatori erano riusciti a salvarsi dopo essere stati esposti a gas nocivi durante il lavoro. Molto peggio era andata nel 2003, anno dell’ultima tragedia, con due morti. Di certo, lavorare nelle profondità della terra è un mestiere rischioso e «malgrado tutte le misure di sicurezza, certi incidenti non possono essere previsti o prevenuti in anticipo», ha ribadito il management dell’impianto.

LE REAZIONI

Servono comunque indagini immediate per capire la causa dell’incidente e soprattutto per evitare che «simili tragedie possano essere prevenite in futuro, assicurando la sicurezza dei minatori», il forte appello subito lanciato dalla presidente slovena Nataša Pirc Musar. Aiuti ad hoc alle famiglie colpite arriveranno dallo Stato, ha annunciato da parte sua Golob, arrivato ieri a Velenje. —

CIRIANI: CRUCIALE PER FVG

Ue, accordo con la Serbia per controlli alle frontiere

Il Parlamento europeo ha dato il via libera, con raccomandazione positiva, all’accordo tra Ue e Repubblica di Serbia che consente a Frontex di intensificare le operazioni congiunte nel Paese. Grazie all’intesa, firmata il 25 giugno scorso, le guardie di frontiera e costiere di Frontex potranno operare in Serbia, anche lungo le frontiere non-Ue, su richiesta delle autorità del Paese, per combattere la migrazione irregolare e la criminalità transfrontaliera. «Con oltre 99 mila attraversamenti irregolari nel 2023 lungo la rotta balcanica, è fondamentale rafforzare la cooperazione con i Paesi terzi come la Serbia», ha detto l’europarlamentare di FdI, Alessandro Ciriani, ricordando come già nel 2024 gli attraversamenti irregolari lungo la rotta fossero calati dell’80% grazie alla presenza di Frontex. «Questo accordo ampliato ci permetterà di affrontare la migrazione illegale in modo ancora più efficace, contribuendo alla protezione delle frontiere esterne dell’Ue», ha detto Ciriani. Sforzi che per l’europarlamentare di Ecr, sono cruciali anche per la regione Fvg «che, data la sua posizione strategica lungo la rotta balcanica, è direttamente coinvolta nelle sfide legate alla migrazione irregolare». —



Rallegratevi, fate festa con me, ora vivo accanto a lui nella splendida dimora dei santi.

La nostra cara

Maura Fragiaco in Dandri

è davanti a Dio Padre a contemplare il suo volto.

Il marito Gianpaolo, il figlio Matteo con Francesca e nipoti, la sorella Suor Sandra e parenti tutti, lodano il Signore per la vita trascorsa insieme a lei.

La saluteremo con la Santa Messa venerdì 24 gennaio alle ore 10 nella Cattedrale di San Giusto.

Non fiori ma eventuali donazioni al CAV - Centro di Aiuto alla Vita Trieste, 22 gennaio 2025

Addolorati partecipano Giorgio e Marina, Lucia e Franco, Stefano e Athanasia. Trieste, 22 gennaio 2025

Arrivederci cara cognata, confidente, amica mia. Marina Trieste, 22 gennaio 2025

Partecipano addolorati: - GIULIANO, GIOVANNA, MASSIMILIANO e famiglie Trieste, 22 gennaio 2025

I condomini di vicolo delle Rose 51 si stringono con affetto a GIANPAOLO e MATEO nel ricordo della cara

Maura

Trieste, 22 gennaio 2025

Vicini alla famiglia, ricordiamo con affetto e riconoscenza

Maura

per tanti anni nostra preziosa volontaria.

- Centro di Aiuto alla Vita Trieste, 22 gennaio 2025



Ci ha lasciati

Bruno Delise

Ne danno il triste annuncio le figlie SARA con LUCA e MICHELA con RAFFAELE e l’adorata nipote VIRGINIA.

CIAO PAPI

I tuoi baci ci accompagneranno per sempre.

Lo saluteremo venerdì 24 gennaio alle ore 13.00 presso la cappella di via Costalunga. Trieste, 22 gennaio 2025

Ciao

Bruno

Resterai sempre nei ricordi dell’ Alpina, i tuoi giocatori e amici. Trieste, 22 gennaio 2025

Si associano al dolore famiglie FRANCIOLI. Trieste, 22 gennaio 2025

Giuseppe Politi

ci ha lasciati.

Lo ricordano la moglie SANTINA, i figli MARCO, PAOLA e FEDERICO con ROSSELLA, MARCO e SUSANNA e nipoti FRANCESCO, MARTINA, CAROLINA, JOSEPH e JUDITH.

Lo saluteremo venerdì 24 dalle ore 12.00 nella Sala Azzurra del Cimitero di S. Anna. Trieste, 22 gennaio 2025

Affettuosamente vicini: - ROBERT, LUISELLA, DANIEL e AYLLET SEGRÈ Trieste, 22 gennaio 2025

Vicini con affetto LALLA, ANNA, PAOLO, TEO e MARGHE. Trieste, 22 gennaio 2025

Ci ha lasciato con un sorriso

Giuseppe Plesnik (Pino)

ciao papà, ciao mister, è stato un onore.

Bruno con Cristina, Daniele.

Lo saluteremo sabato 25 gennaio alle ore 13.00 in via Costalunga. Trieste, 22 gennaio 2025

Affettuosamente vicini: - Famiglie FONDA, PERRELLI, ZANON Trieste, 22 gennaio 2025



È mancata la Bellissima

Francesca Zernone

Lo annunciano i figli, il marito e parenti tutti.

La saluteremo sabato 25, dalle ore 9.30, in via Costalunga. Trieste, 22 gennaio 2025

Vicini alla famiglia

LUISA, STELIO e GABRIELE. Trieste, 22 gennaio 2025

In modo discreto. Come ha vissuto, così se n’è andato

Mario Bubola

Lo ricordano la sorella NELLA, il fratello GINO, i nipoti ALESSANDRA, FRANCO, FABIO, DANIEL con famiglie.

Lo saluteremo venerdì 24 alle ore 12.00 nella Cappella di via Costalunga. Trieste, 22 gennaio 2025

05.08.1929 15.01.2025



Si è spento serenamente a Milano

Aldo Dorigo

a esequie avvenute ne danno il triste annuncio la moglie Anita e il figlio Manlio con Annalisa e i nipoti Edoardo e Sofia Milano, 22 gennaio 2025

Ci ha lasciati serenamente

Ida Orlando

Lo annunciano CLAUDIA e LAURA con i cugini MIRIAM, PAOLO, CESARINA, TINA e MATTEO.

La saluteremo sabato 25 gennaio, dalle 10.00, presso la sala azzurra di via Costalunga. Trieste, 22 gennaio 2025

Si è spento

Calogero Panepinto

Ne danno il triste annuncio le nipoti MARINA e SERENA, la cognata CATIA, CLAUDIA e TATIANA e amici tutti.

Lo saluteremo giovedì 23 gennaio dalle ore 9.00 in via Costalunga. Trieste, 22 gennaio 2025

Si è spento serenamente il nostro caro

Virgilio Veglia

Lo ricordano con amore la figlia ANNA, i nipoti ANNALISA e RICCARDO, i parenti tutti.

Lo saluteremo lunedì 27 gennaio dalle ore 9.30 in via Costalunga. Trieste, 22 gennaio 2025

Numero Verde

800-504940

ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE

operatori telefonici qualificati, saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare



Il 20 gennaio lo stimato

Professor

Oscar Venturini di anni 94

ci ha lasciati.

Il mondo della grafologia piange la perdita di un grande maestro.

Fondatore dell’Istituto Italiano di Grafologia di Trieste, lo diresse per molti anni, portandolo alla ribalta nazionale.

Le sue allieve e collaboratrici lo ricordano con affetto e gratitudine.

I funerali seguiranno sabato 25 gennaio alle 10.50 nella Chiesa del Cimitero di Sant’Anna. Trieste, 22 gennaio 2025

L’Ordine dei Medici e degli Odontoiatri partecipa al lutto per la scomparsa del collega

DOTT.

Salvatore Zerilli

Trieste, 22 gennaio 2025

Salvatore Zerilli

Ciao

Salvo

valente collega, amico leale. Salvatore Alberico e Paolo Bogatti. Trieste, 22 gennaio 2025

# ECONOMIA



banca360fvg.it

f i y in

Totalmente FVG.

Iniziate ieri a Porto Nogaro le operazioni di carico di una delle parti più consistenti della commessa da 600 milioni

## Il maxi impianto Danieli per Nucor in viaggio da Monfalcone agli Usa

L'IMBARCO

MAURA DELLE CASE

Un viaggio di circa 8 mila miglia nautiche, l'equivalente di 15 mila chilometri, ci vorrà per portare a destinazione una consistente parte del nuovo maxi impianto di laminazione realizzato da Danieli per il colosso americano dell'acciaio Nucor.

In partenza nei prossimi giorni da Porto Nogaro, dove ieri mattina sono iniziate le operazioni di imbarco di una delle spedizioni più rilevanti che Danieli ha in programma a gennaio, la nave general cargo Bcc Fuji farà tappa a Monfalcone per completare la partita, quindi prenderà la via dell'oceano Atlantico per approdare, dopo circa 20 giorni di navigazione, a New Orleans, in Louisiana, dove il carico sarà spostato in parte su strada, con l'utilizzo di 100 camion, in parte via fiume, su chiatte che navigando il Mississippi prima e l'Ohio River poi, arriveranno a destinazione, in West Virginia, circa 50 giorni dopo la partenza dal Friuli.

L'ordine, del valore complessivo di 600 milioni di euro, consolida ulteriormente il rapporto tra Danieli e Nucor, che negli ultimi cinque anni ha portato la multinazionale friulana a realizzare tre im-



Il gruppo dei tecnici Danieli e degli spedizionieri davanti alla nave cargo ieri durante le operazioni di carico

pianti siderurgici negli Usa. Quest'ultima commessa riguarda un impianto di laminazione per coil di lamiera basato su tecnologia Due - Danieli universal endless, che consente di produrre nastri di acciaio con spessore variabile da 1 a 24 millimetri in un unico impianto. Rientra nell'investimento record avviato da Nucor nel 2022, del valore di 3,2 miliardi di dollari, per costruire un complesso siderurgico dalla capacità produttiva di 2,7 milioni di tonnellate annue. Il primo

nel suo genere a livello mondiale.

Ieri, a Porto Nogaro, sono state imbarcate le 10 spalle di laminazione dell'impianto. Una pagina di storia per lo scalo friulano che si è trovato a gestire probabilmente il carico più significativo di sempre e ad aprire una nuova via per i futuri trasporti marittimi in regione.

Il porto sangiorgino è stato scelto infatti come scalo di partenza al posto di quello di Monfalcone alla luce dei limiti strutturali delle strade. Le

uniche a poter sostenere il peso eccezionale delle spalle, pari a 140-160 tonnellate l'una, erano le strade tra Buttrio e San Giorgio come ha spiegato ieri Alessandro Fiorani, responsabile degli acquisti logistici del gruppo Danieli, sul posto per seguire le operazioni di carico. Sguardo rivolto all'insù, alle gru che sollevavano, apparentemente senza fatica, gli enormi pezzi dell'impianto, allineati a poca distanza dalla banchina, per depositarli nella stiva della nave. Attorno, un via vai di

persone, al lavoro in un clima misto di eccitazione e concentrazione.

Con lui, un nutrito gruppo di tecnici Danieli e di spedizionieri, che hanno lavorato spalla a spalla per quasi un anno alla definizione di ogni dettaglio.

«Ci siamo seduti a un tavolo e abbiamo disegnato la spedizione su misura» racconta Massimiliano Zuliani, direttore dei progetti della cividalese Z&C Logistica, società che ha contribuito alla progettazione dell'operazione fin dal-

lo studio di fattibilità, per occuparsi poi dell'iter autorizzativo e del trasporto eccezionale delle 10 spalle di laminazione, che ha richiesto - solo questa - quasi un mese di lavoro per spostare gli imponenti tanto quanto pesanti pezzi dell'impianto da Buttrio a San Giorgio.

Oltre a Z&C Logistica, l'organizzazione, lato partenza, della spedizione ha coinvolto diversi altri attori locali: dalla società udinese Midsea del gruppo Midolini a Fvg Strade passando per le autorità portuali di San Giorgio di Nogaro e Monfalcone. A gestire la spedizione a bordo nave e nella sua parte finale, una volta giunta in Usa, è stato invece chiamato il gruppo svizzero Fracht, storico partner di Danieli.

**Cuore della spedizione sono le 10 spalle di laminazione: pesano 160 tonnellate l'una**

E a proposito di nave, la partenza dal porto friulano, caratterizzato per i suoi bassi fondali, ha richiesto una serie di ulteriori accortezze. «Abbiamo dovuto cercare un armatore che avesse una nave con stiva vuota» ha aggiunto Fiorani indicando la grande imbarcazione che via via ieri si è andata riempiendo: lunga 130 metri, larga 20 e con un pescaggio (vale a dire la parte della barca che sta sott'acqua) di 5,20 metri in ingresso (vuota) e 5,50 in uscita (carica). La partenza da San Giorgio è prevista per venerdì alla volta di Monfalcone dove la nave partirà per gli States carica di 600 colli per quasi 5 mila tonnellate di peso e un volume di 8 mila metri cubi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'azienda di Gorizia ha comprato un ramo del salumificio Brendolan L'imprenditore Santinelli: «Servirà a noi e come service verso terzi»

## Alla vegetariana Biolab un centro di San Daniele per affettare il prosciutto

LA STORIA

Diego D'Amelio

Vegetariani a San Daniele del Friuli per fare impresa e salvare posti di lavoro nella terra dei prosciuttifici. Sta tra l'ossimoro e il paradosso l'avventura imprenditoriale lanciata dalla goriziana Biolab, azienda in rapida crescita nel mercato dei prodotti plant based, che nei giorni scorsi ha ri-

levato all'asta un centro di affettamento a San Daniele, parte degli asset del salumificio Brendolan Service, entrato in difficoltà negli ultimi dieci anni dopo un secolo trascorso a produrre e tagliare salumi Dop e Igp.

Biolab è una realtà di primo piano nella nicchia degli alimenti per vegetariani e vegani. Il giro d'affari è basato al 70% su prodotti realizzati per conto dei marchi della grande distribuzione: Lidl, Despar, Pam, Esselunga, Coop. La so-

cietà conta 130 dipendenti su tre stabilimenti e vanta una crescita verticale, trainata dalla crescita del mercato dei prodotti alternativi alla carne: 8 milioni di fatturato nel 2020, 16 nel 2023, 22 nel 2024. Nei giorni scorsi l'azienda isontina ha ottenuto all'asta il ramo d'azienda della Brendolan a San Daniele, puntando al completo riassorbimento dei 32 dipendenti. L'aggiudicazione è avvenuta nell'ambito della procedura di concordato preventivo, cui è assoggettata l'impre-



Massimo Santinelli

sa venditrice. E così i vegani finiscono in una delle capitali mondiali del prosciutto crudo. Qui Brendolan gestiva un centro di affettamento per salumi, che negli ultimi anni si era aperto anche ai prodotti plant based, tanto da essere già utilizzato da Biolab. Davanti all'asta i goriziani hanno colto l'occasione, avendo ormai saturato la capacità di affettamento nei propri impianti.

«Biolab - spiega il ceo e fondatore Massimo Santinelli - ha importanti prospettive di cre-

scita e questa acquisizione rappresenta un passo concreto nel raggiungimento dei nostri obiettivi. Gli obiettivi dell'acquisizione sono quelli di far fronte all'aumento della produzione. Oltre a questo, ci siamo trovati di fronte a una situazione in cui l'industria del food convenzionale non è riuscita a subentrare per salvare un'azienda che riveste discreta importanza per i nostri territori». Per Santinelli, è possibile «valorizzare un sito produttivo già esistente, evitando nuove edificazioni, utilizzare forza lavoro specializzata e ridare prospettive a uno stabilimento in crisi, puntando progressivamente al pieno utilizzo delle tre linee di affettamento, oggi sottoutilizzate, sviluppando il service verso clienti terzi».

Biolab è stata fondata nel 1991, fra le prime aziende italiane specializzate nella produzione di alimenti bio a base vegetale. Un impegno a tutto tondo, visto che la società nel 2010 è stata promotrice di un festival vegetariano capace di attrarre a Gorizia decine di migliaia di persone e ha convinto

l'amministrazione comunale a trasformare in «via dei Vegetariani» (sic!) il nome della via dove si trova lo stabilimento principale.

La riconversione di siti per carnicori non è peraltro una novità per Santinelli, che nel 2017 ha rilevato l'ex macello comunale di Gorizia, trasformandolo nel suo terzo stabilimento. Ora la percentuale di prodotti vegetariani trattati in Brendolan è del 30%. L'obiettivo di lungo periodo, continua Santinelli, «è aumentare la percentuale, trasformando lo stabilimento in un punto di riferimento per l'innovazione e la sostenibilità». Nessuna preoccupazione per la possibile reazione di una clientela molto attenta e magari non entusiasta all'idea della convivenza tra affettamento di prodotti vegetariani e salumi tradizionali: «Quello che mi preoccupa - dice Santinelli - è salvare 32 posti di lavoro con un'operazione tutta interna al Fvg. Arriviamo a San Daniele per contribuire con i nostri prodotti alla buona salute di questa azienda».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MERCATO AZIONARIO DEL 21-1-2025

| Azioni                  | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | Capital. (Min€) |
|-------------------------|-----------------|--------------|-----------|-----------|-----------|-----------------|
| <b>3</b>                |                 |              |           |           |           |                 |
| SM                      | 141,98          | -            | 141,62    | 141,62    | 7,96      | -               |
| <b>A</b>                |                 |              |           |           |           |                 |
| A2A                     | 2.307           | 0,26         | 2,28      | 2,33      | 7,51      | 7.215,68        |
| Abbvie                  | 165,7           | -0,86        | 166,1     | 167,62    | 1,14      | -               |
| Abitare in              | 4,34            | -            | 4,34      | 4,49      | 4,77      | 117,31          |
| Acea                    | 18,66           | 1,19         | 18,16     | 18,67     | -0,45     | 3.943,33        |
| Acinque                 | 2,1             | -            | 2,1       | 2,1       | 2,20      | 409,18          |
| Adidas                  | 243,7           | -0,12        | 242       | 242,3     | -1,84     | -               |
| Adobe                   | 471,1           | -0,22        | 416,7     | 419,95    | -1,26     | -               |
| Advanced Micro Devic    | 117,74          | -0,46        | 116,7     | 118,64    | -0,52     | -               |
| Aedes                   | 0,165           | 3,77         | 0,165     | 0,165     | 0,37      | 5,28            |
| Aeiffe                  | 0,92            | 0,22         | 0,898     | 0,956     | 4,43      | 96,83           |
| Aeroporto di Bologna    | 754             | -2,58        | 748       | 778       | 4,27      | 279,07          |
| Ageas                   | 48,64           | -0,41        | 48,4      | 48,4      | 5,24      | -               |
| Ahold Kon               | 34,37           | 0,41         | 34,3      | 34,3      | 8,78      | -               |
| Air France-Kim          | 748             | 3,54         | 72        | 748       | -11,26    | -               |
| Airbus Group            | 163,4           | -0,22        | 161,92    | 163,5     | 5,92      | -               |
| Alerion Cleanpwr        | 15,96           | 2,57         | 15,5      | 15,96     | -2,95     | 847,43          |
| Alkemy                  | 114,5           | 0,44         | 112,5     | 114,5     | -1,35     | 64,81           |
| Allianz                 | 304,4           | -0,36        | 303,4     | 306,7     | 4,01      | -               |
| Alphabet Classe A       | 190,44          | 0,71         | 189,54    | 194,56    | 3,74      | -               |
| Alphabet Classe C       | 191,98          | 0,76         | 191,52    | 196       | 4,03      | -               |
| Altea Green Power       | 6,06            | -3,19        | 5,97      | 6,21      | 1,08      | 117,00          |
| Altria Group            | 49,45           | -1,88        | 49,61     | 49,94     | 0,76      | -               |
| Amazon                  | 220,4           | 1,08         | 218,8     | 222,25    | 3,18      | -               |
| Amc Entertainment       | 3,4035          | -            | 3,375     | 3,375     | -16,34    | -               |
| American Airlines Group | 17,882          | 1,54         | 17,7      | 17,7      | 6,63      | -               |
| American Express        | 3,06            | 0,58         | 304,5     | 305,2     | 5,32      | -               |
| American Tower Reit     | 163,66          | -            | 184       | 194,18    | 3,08      | -               |
| Amgen                   | 261,85          | 0,21         | 262       | 263,6     | 4,33      | -               |
| Amplifon                | 25,98           | -0,35        | 25,6      | 26,11     | 5,45      | 5.931,81        |
| Anima Holding           | 6,69            | 1,21         | 6,59      | 6,69      | 0,64      | 2.124,57        |
| Antares Vision          | 3,3             | 1,23         | 3,235     | 3,3       | 3,71      | 228,55          |
| Apple                   | 211,3           | -5,06        | 211,5     | 219,95    | -8,10     | -               |
| Applied Materials       | 185,38          | -0,69        | 184,18    | 185,86    | 18,24     | -               |
| Aquafil                 | 1,308           | -1,06        | 1,3       | 1,326     | -8,36     | 96,01           |
| Ariston Holding         | 3,364           | 0,72         | 3,32      | 3,39      | -2,54     | 420,75          |
| Ascopiave               | 2,795           | 1,08         | 2,775     | 2,795     | 0,77      | 649,53          |
| Asml                    | 731,8           | -1,52        | 729       | 750,2     | 9,70      | -               |
| At&T                    | 21,63           | 1,69         | 21,54     | 21,54     | -1,83     | -               |
| Autostrade M.           | 2,6             | 0,78         | 2,6       | 2,6       | -0,29     | 11,33           |
| Avio                    | 15,54           | 2,51         | 15,08     | 15,54     | 8,84      | 400,46          |
| Axa                     | 35,28           | -0,68        | 35,18     | 35,39     | 3,69      | -               |
| Azimut H.               | 25,55           | -0,74        | 25,48     | 25,9      | 7,33      | 3.677,64        |
| <b>B</b>                |                 |              |           |           |           |                 |
| B&C Speakers            | 16,05           | 0,31         | 15,85     | 16,1      | -4,69     | 176,38          |
| B. Cucinelli            | 117,2           | 0,60         | 115,7     | 117,7     | 9,96      | 7.906,90        |
| B. Desio                | 7,84            | 2,35         | 7,7       | 7,88      | 17,07     | 1.052,69        |
| B. Generali             | 49,06           | 1,66         | 48,42     | 49,06     | 7,88      | 5.656,15        |
| B. Ifis                 | 22,24           | 0,18         | 22,04     | 22,38     | 5,51      | 1.200,85        |
| B. Profilo              | 0,1865          | -1,06        | 0,182     | 0,1885    | 0,28      | 126,55          |
| B.Co Santander          | 4,786           | -2,35        | 4,7725    | 4,89      | 11,51     | 78.518,04       |
| B.F.                    | 4,5             | -            | 4,5       | 4,54      | 3,45      | 1.178,93        |
| B.P. Sondrio            | 8,695           | -0,11        | 8,605     | 8,72      | 7,22      | 3.946,67        |
| Banca Mediolanum        | 12,87           | 1,58         | 12,73     | 12,87     | 10,58     | 9.446,91        |
| Banca Sistema           | 14,3            | 0,70         | 14,1      | 14,42     | 12,19     | 113,15          |
| Banco BPM               | 8,366           | 0,82         | 8,234     | 8,374     | 7,07      | 12.647,09       |
| Banco De Sabadell       | 2,136           | -            | 2,122     | 2,141     | 11,39     | -               |
| Bank Of America         | 45,205          | -0,80        | 45,025    | 45,71     | 8,08      | -               |
| Basf                    | 47,185          | 3,48         | 45,14     | 47,185    | 6,24      | -               |
| BasicNet                | 7,34            | -0,27        | 7,14      | 7,46      | -6,32     | 398,21          |
| Bitcoin Group           | 52,3            | -3,86        | 52,2      | 54,7      | 7,27      | -               |
| Blackrock               | 97,2            | -1,95        | 97,6      | 98,07     | -3,34     | -               |
| Bmw                     | 80              | 0,88         | 77,62     | 80        | 0,87      | -               |
| Bnp Paribas             | 63,09           | 0,32         | 62,8      | 63,17     | 6,18      | -               |
| Boeing                  | 169,42          | -            | 165,52    | 169       | 1,34      | -               |
| Booking Holdings        | 455,5           | -3,58        | 457,0     | 466,2     | 0,13      | -               |
| Borgosesia              | 0,59            | 1,72         | 0,574     | 0,596     | 0,40      | 27,75           |
| Boston Scientific       | 96,5            | 0,52         | 96        | 97,5      | 7,95      | -               |
| Bper Banca              | 6,57            | -0,15        | 6,534     | 6,636     | 8,06      | 9.324,62        |
| Brembo                  | 8,837           | -1,10        | 8,785     | 8,9       | -1,86     | 2.983,67        |
| Brioschi                | 0,0518          | -0,77        | 0,0518    | 0,0522    | -8,55     | 41,2            |
| Broadcom                | 230,3           | 0,11         | 229       | 234,2     | 0,46      | -               |
| Buzzi                   | 39              | 1,77         | 37,52     | 39,2      | 7,40      | 7.365,55        |
| <b>C</b>                |                 |              |           |           |           |                 |
| Cairo Comm.             | 2,475           | 2,06         | 2,42      | 2,5       | -0,10     | 327,16          |
| Caleffi                 | 0,76            | -            | 0,756     | 0,782     | 5,61      | 1,90            |
| Callagrone              | 6,94            | 1,17         | 6,82      | 6,98      | 5,92      | 823,03          |
| Callagrone Ed.          | 1,53            | -0,65        | 1,525     | 1,57      | 11,84     | 193,44          |
| Campari                 | 5,538           | -0,36        | 5,432     | 5,58      | -8,14     | 6.832,74        |
| Carrel Industries       | 19,12           | -            | 19,06     | 19,58     | 4,02      | 2.164,77        |
| Cellularine             | 2,64            | -1,86        | 2,64      | 2,69      | 12,71     | 57,01           |
| Cnh Industrial          | 12,105          | 3,55         | 11,74     | 12,14     | 9,72      | 15.955,35       |
| Coinbase Global         | 279,4           | 0,56         | 284,5     | 289,9     | 22,14     | -               |
| Comer Industries        | 29              | -            | 28,8      | 29        | -7,25     | 832,72          |
| Commerzbank             | 17,75           | -1,55        | 17,75     | 18,1      | 15,35     | -               |
| Conafi                  | 0,219           | 1,86         | 0,213     | 0,22      | -20,20    | 8,07            |
| Conocophillips          | 101,1           | -            | 102,24    | 102,24    | 7,66      | -               |
| Constellation Brands    | 174,9           | -            | 174       | 177,3     | -17,35    | -               |
| Continental             | 67,36           | -0,80        | 67        | 67,52     | 3,62      | -               |
| Costco Wholesale        | 913,2           | -0,74        | 914,3     | 917,4     | 3,32      | -               |
| Credem                  | 11,38           | -            | 11,3      | 11,42     | 5,55      | 3.896,46        |
| Credit Agricole         | 14,05           | -0,88        | 14,05     | 14,18     | 6,06      | -               |
| Csp Int.                | -               | -            | -         | -         | -         | -               |
| Curevac                 | 3,864           | -2,33        | 4,052     | 4,052     | 28,42     | -               |
| Cvs Health              | 50,85           | -1,15        | 50,78     | 51,23     | 17,98     | -               |
| CyGate                  | 4,41            | -1,56        | 4,32      | 4,485     | -9,19     | 105,62          |
| <b>D</b>                |                 |              |           |           |           |                 |
| Daimlerchrysler         | 55,98           | -0,87        | 55,58     | 56,06     | 2,81      | -               |
| DAmico                  | 4,04            | -2,30        | 4,01      | 4,17      | 4,11      | 519,84          |
| Danaher                 | 233             | -            | 229,6     | 231,5     | 2,01      | -               |
| Danieli                 | 24,85           | -0,60        | 24,65     | 25,1      | 4,18      | 1.025,67        |

| Azioni                         | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | CapitAl. (Min€) |
|--------------------------------|-----------------|--------------|-----------|-----------|-----------|-----------------|
| Danieli & c                    | 19,18           | 0,63         | 18,94     | 19,26     | 0,34      | 774,38          |
| Datalogic                      | 4,7             | 74,3         | 4,515     | 4,76      | -15,58    | 251,91          |
| De' Longhi                     | 31,66           | -1,00        | 31,4      | 31,86     | 5,82      | 4.832,17        |
| Deere & Co                     | 445,15          | 0,98         | 438,7     | 442,9     | 8,10      | -               |
| Delivery Hero                  | 26,4            | -            | 26,52     | 28,41     | 8,41      | -               |
| Dell Technologies              | 105,04          | -0,32        | 104,38    | 107,46    | -4,62     | -               |
| Deutsche Bank                  | 18,4            | -2,24        | 18,4      | 18,94     | 13,29     | -               |
| Deutsche Lufthansa             | 5,958           | 0,88         | 5,84      | 5,95      | -5,34     | -               |
| Deutsche Post                  | 35,58           | -1,55        | 35,73     | 35,8      | 5,74      | -               |
| Deutsche Telekom               | 30,23           | 7,96         | 30,23     | 30,42     | 5,61      | -               |
| Dexelance                      | 8,25            | -1,79        | 8,02      | 8,46      | -5,13     | 227,84          |
| Diasorin                       | 104,85          | 2,89         | 101,5     | 104,85    | 1,57      | 5.656,03        |
| Digital Bros                   | 11,88           | -0,50        | 11,7      | 12        | 3,49      | 168,22          |
| Digital Value                  | 22,45           | -2,60        | 22,45     | 23,3      | -1,87     | 236,05          |
| Dominion Energy                | 54,17           | -            | 53,47     | 53,47     | 0,00      | -               |
| Doodsash                       | 168,96          | -            | 168,38    | 168,38    | -6,81     | -               |
| doValue                        | 1,324           | -1,93        | 1,306     | 1,36      | -4,53     | 261,79          |
| <b>E</b>                       |                 |              |           |           |           |                 |
| E.On                           | 11,07           | -0,27        | 11,06     | 11,06     | -1,16     | -               |
| E.P.H.                         | 0,032           | 5,26         | 0,0295    | 0,032     | -70,90    | 0,05            |
| Ebay                           | 62,19           | -            | 62,99     | 64,44     | 5,17      | -               |
| Eckert & Ziegler               | 48,44           | -            | 48,06     | 48,06     | 2,60      | -               |
| Ecolab                         | 230,8           | -            | 231,4     | 231,4     | 0,75      | -               |
| Edison & c                     | 1,955           | -0,26        | 1,95      | 1,98      | 6,73      | 215,45          |
| Eerns                          | 0,1777          | -1,33        | 0,1721    | 0,182     | -3,47     | 1,58            |
| ELen                           | 11,04           | 0,36         | 10,97     | 11,1      | -4,80     | 885,23          |
| Elevance Health                | 382,4           | -            | 365,7     | 385,7     | -11,70    | -               |
| Eli Lilly & Company            | 701,2           | 0,75         | 699       | 709       | -5,69     | -               |
| Elica                          | 1,56            | 0,97         | 1,545     | 1,57      | -7,68     | 98,52           |
| Emak                           | 0,885           | -2,21        | 0,885     | 0,908     | 1,90      | 148,45          |
| Eurocommercial Prop.           | 22,5            | 0,22         | 22,5      | 22,5      | -0,37     | 1.241,31        |
| EuroGroup Laminations          | 2,6             | -2,03        | 2,554     | 2,654     | -2,80     | 253,52          |
| Eurotech                       | 0,924           | 3,24         | 0,896     | 0,936     | 14,94     | 31,41           |
| Expedia Group                  | 174,98          | -3,08        | 181,22    | 181,44    | -1,10     | -               |
| Exxon Mobil                    | 107,42          | -1,27        | 107       | 110,34    | 6,97      | -               |
| <b>F</b>                       |                 |              |           |           |           |                 |
| Facebook                       | 587,8           | -1,21        | 587,3     | 596,5     | 4,60      | -               |
| Faurecia                       | 9,7             | 0,02         | 0         | 9,7       | 11,80     | -               |
| Ferrari                        | 420             | -0,45        | 418,4     | 423,8     | 2,68      | 82.067,16       |
| Ferretti                       | 2,92            | 0,89         | 2,87      | 2,94      | 3,18      | 981,20          |
| Fidia                          | 0,0258          | 3,20         | 0,025     | 0,026     | -44,48    | 1,15            |
| Fiera Milano                   | 4,445           | 1,02         | 4,385     | 4,46      | -0,90     | 318,78          |
| Fila                           | 10,1            | 1,20         | 9,98      | 10,14     | -2,61     | 430,95          |
| Fincantieri                    | 7,362           | 1,91         | 7,15      | 7,374     | 6,27      | 2.357,26        |
| Fine Foods & Ph.Ntm            | 71,8            | -0,55        | 714       | 73,6      | -2,96     | 159,48          |
| FinecoBank                     | 18,02           | 0,75         | 17,85     | 18,075    | 6,44      | 10.920,85       |
| First Solar                    | 175,28          | -            | 181,96    | 186,8     | 9,80      | -               |
| FNM                            | 0,439           | -0,90        | 0,435     | 0,444     | 1,59      | 182,36          |
| Ford Motor                     | 9,988           | -            | 9,914     | 10,076    | 3,17      | -               |
| Fresenius Medical Ca           | 44,3            | -1,23        | 43,65     | 43,65     | 0,93      | -               |
| <b>G</b>                       |                 |              |           |           |           |                 |
| Gabetti Prop. S.               | 0,57            | -            | 0,554     | 0,578     | 1,71      | 34,17           |
| Gamestop Corp                  | 25,825          | -2,93        | 25,795    | 26,56     | -13,72    | -               |
| Garofalo Health Care           | 5,12            | 0,39         | 5,1       | 5,18      | -6,51     | 459,47          |
| Gasplus                        | 3,03            | -            | 3         | 3,06      | 0,92      | 135,77          |
| Gaz De France                  | 15,995          | 1,33         | 15,57     | 15,995    | 4,07      | -               |
| Gefran                         | 9,08            | -0,66        | 8,9       | 9,12      | -0,91     | 131,14          |
| General Electric               | 179,5           | 1,41         | 178,5     | 178,5     | 10,32     | -               |
| Generalfinance                 | 12,45           | -            | 12,25     | 12,5      | -1,70     | 156,09          |
| Generali                       | 29,19           | -0,82        | 28,87     | 29,55     | 8,20      | 46.316,93       |
| Geox                           | 0,433           | 0,46         | 0,431     | 0,4485    | -20,04    | 111,90          |
| Giglio Group                   | 0,375           | -0,27        | 0,373     | 0,388     | 2,70      | 9,92            |
| Gilead Sciences                | 90              | 2,25         | 88,57     | 90,23     | -0,85     | -               |
| Global Payments                | 104,95          | -            | 104       | 104,4     | -1,78     | -               |
| Goldman Sachs Group            | 599,2           | -2,31        | 607,2     | 611       | 12,08     | -               |
| GPI                            | 10,28           | -0,39        | 10,2      | 10,44     | -1,50     | 299,52          |
| Grandi Viaggi                  | 1,07            | 0,94         | 1,02      | 1,075     | -3,41     | 51,16           |
| GVS                            | 4,79            | 0,42         | 4,73      | 4,81      | -2,24     | 902,43          |
| <b>H</b>                       |                 |              |           |           |           |                 |
| Haliburton                     | 28,755          | -1,30        | 28,74     | 29,84     | 11,66     | -               |
| Hannover Ruck                  | 254,9           | -            | 260       | 260       | 0,00      | -               |
| Hapag-Lloyd                    | 131,7           | 0,15         | 130       | 130       | -10,87    | -               |
| Hecla Mining                   | 5,364           | 1,55         | 5,272     | 5,282     | 10,99     | -               |
| Heidelberg Cement              | 131,3           | -0,64        | 129,15    | 132,95    | 12,19     | -               |
| Henkel Vz                      | 83,5            | -            | 83,84     | 83,84     | -0,88     | -               |
| Hera                           | 3,524           | 0,34         | 3,492     | 3,53      | 3,08      | 5.256,54        |
| Hilton Worldwide Holdings      | 238,6           | -            | 241,6     | 241,6     | 0,00      | -               |
| Hochtief                       | 138             | -            | 137       | 137       | 13,23     | -               |
| Hugo Boss                      | 42,78           | -            | 42,74     | 42,74     | 0,03      | -               |
| <b>I</b>                       |                 |              |           |           |           |                 |
| Iberdrola                      | 13,34           | 0,76         | 13,15     | 13,18     | 2,25      | -               |
| Ibm                            | 217,4           | -0,11        | 217,1     | 225,55    | 3,61      | -               |
| Igd - Siig                     | 2,495           | 1,01         | 2,45      | 2,495     | -0,17     | 273,22          |
| Ilmimity bank                  | 3,772           | 1,40         | 3,74      | 3,78      | 13,02     | 168,49          |
| Immsi                          | 0,4885          | 0,10         | 0,48      | 0,502     | -5,02     | 316,94          |
| Incyte                         | 70,4            | -            | 70,74     | 70,74     | 4,73      | -               |
| Indel B                        | 21,8            | -            | 21,8      | 21,8      | -2,86     | 127,00          |
| Inditex                        | 48,58           | -0,72        | 48,42     | 49        | -0,74     | -               |
| Industrie De Nora              | 7,24            | -1,36        | 7,23      | 7,345     | -3,00     | 377,01          |
| Infineon Technologie           | 34,385          | 0,59         | 34,125    | 34,385    | 7,79      | -               |
| Ing Group                      | 15,448          | 6,86         | 15,448    | 16,06     | 7,28      | -               |
| Intel                          | 29,97           | -1,78        | 20,905    | 21,85     | 10,95     | -               |
| Intercom                       | 14,58           | 0,41         | 14,38     | 14,7      | 5,01      | 1.404,44        |
| International Consolidated Air | 3,859           | 2,15         | 3,822     | 3,827     | 6,43      | -               |
| Interump                       | 4,44            | 0,50         | 4,4       | 44,44     | 3,88      | 4.823,38        |
| Intesa Sanpaolo                | 4,1815          | -0,14        | 4,144     | 4,1795    | 7,96      | 74.310,38       |
| Investive Surgical             | 573,2           | -0,71        | 575,5     | 576,6     | 15,45     | -               |
| Intutor Ab Class B             | 27,355          | -            | 27,37     | 27,37     | 4,31      | -               |
| Intwitt                        | 10,18           | 0,79         | 10,06     | 10,22     | 3,00      | 9.406,40        |
| Irice                          | 2,06            | -0,48        | 2,01      | 2,1       | 1,91      | 57,17           |
| Iren                           | 2,07            | 1,67         | 2,028     | 2,07      | 6,37      | 2.652,48        |
| It Way                         | 1,078           | -0,27        | 1,074     | 1,138     | 0,79      | 11,71           |
| Italgas                        | 5,625           | 1,81         | 5,495     | 5,64      | 2,63      | 4.500,27        |

# TRIESTE

IL BILANCIO A UN ANNO DALLA RIORGANIZZAZIONE

## Consultori, Asugi: scelta giusta Le sigle attaccano sull'organico

L'Azienda sanitaria rivendica la decisione: «Volume degli utenti salito del 10%»  
Ma i sindacati bocciano la linea: «Numerose criticità e personale insufficiente»

Francesco Codagnone

Il 19 gennaio di un anno fa, dopo mesi di proteste e assemblee pubbliche, una nota della Direzione di Asugi informava infine della riorganizzazione dei servizi consultoriali. Il 24 gennaio, meno di una settimana dopo, i due consultori familiari di San Giacomo e San Giovanni venivano chiusi.

Il personale è stato ridistribuito nelle due sedi di Roiano e Valmaura, dove l'Azienda sanitaria ha, di contro, ampliato

l'orario di accesso (dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 20, non più fino alle 16) e previsto un «potenziamento delle équipe multidisciplinari». Le prestazioni socio-sanitarie sono state riorganizzate, così come le visite specialistiche, potendo contare anche sulle tre sedi di Muggia, Duino e San Dorligo (aperte a scacchiera sulla settimana), più quella di via Sai per i minori vittime di maltrattamenti e abusi. I percorsi nascosti sono stati riprogrammati da un rione all'altro, gli appunta-

menti nuovamente fissati.

Trieste è passata così da quattro a due presidi consultoriali nel territorio cittadino, laddove la normativa ne richiederebbe addirittura dieci, uno ogni 20 mila abitanti: una «marginale riduzione della prossimità» compensata – per l'atto aziendale – da un «considerevole aumento dell'accessibilità». La risposta dei comitati di donne era stata battagliera, la politica si era divisa e i sindacati hanno mantenuto il pugno, arrivando anche a indire,

### LE STRUTTURE

#### Le critiche sui presidi tra sedi hub e spoke

Il nuovo assetto prevede due sedi «hub» a Roiano e Valmaura, tre sedi «spoke» a Muggia, Duino e San Dorligo: sistema che per Asugi permette di «garantire prestazioni», anziché «diffondere piccoli presidi aperti a ore», punto che però era stato molto criticato da comitati e sindacati (che evidenziavano la riduzione della «prossimità»).

lo scorso maggio, uno sciopero del comparto.

Antonio Poggiana ha sempre mantenuto la linea, e a un anno dalla riorganizzazione il direttore di Asugi torna a difendere il nuovo assetto consultoriale. «Il servizio si poteva, e si doveva migliorare: il riscontro avuto con personale e utenza è positivo», afferma. Nell'ultimo anno – riporta Asugi – il volume di utenti dei consultori è aumentato del 10%, le prestazioni erogate del 7%. «Il numero di corsi pre-parto e partecipanti – afferma l'Azienda – è stabile, come anche il volume delle visite domiciliari».

Il personale ha erogato 2.437 pap-test, lo spazio giovani è stato portato da due a quattro giornate a settimana, acquistati un ecografo e due nuovi automezzi. L'Asugi aveva assicurato un rafforzamento del personale. Ora precisa che «nel 2024 non c'è stata alcuna riduzione di organico»: assunti tre dirigenti psicologi, un assistente sociale e una ginecologa; acquisito un infermiere. «Il turn over è stato garantito».

Numeri che però «non sono

sufficienti a coprire né il carico di lavoro richiesto, né le necessità dell'utenza», afferma Cgil Fials per voce della segretaria territoriale Francesca Fratianni. «Appena un mese fa l'ultima assemblea sindacale aveva restituito numerose criticità: mancherebbero in organico – riporta Fratianni – almeno due ostetriche e due assistenti sociali», (previsto un bando per una posizione). «A fine anno sono andati in pensione due psicologi», mentre per sostituire le due ginecologhe andate in pensione dal 2023 a oggi (e una terza che terminerà il servizio a breve) non sono previste ulteriori assunzioni (Poggiana afferma che «abbiamo fatto un tempo pieno a una ginecologa del Burlo che prima prestava solo poche ore»).

Il personale, evidenzia Cgil Fials, rileva difficoltà a coprire l'orario di lavoro, criticità sono testimoniate anche a livello delle strutture stesse. L'Asugi, replica l'Ufficio relazioni al pubblico, non ha riportato alcuna segnalazione, né reclamo, bensì 24 elogi formali. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il direttore Poggiana: «Il turn over è stato garantito e nelle sedi sono disponibili équipe multidisciplinari»

## «Il servizio era frammentato Ora più profili e orari ampliati»

### L'INTERVISTA

«**M**igliorare si può sempre». A distanza di un anno segnato da altre manifestazioni femminili e note sindacali, Antonio Poggiana torna a difendere la riorganizzazione e chiusura dei consultori familiari di via Sai e via San Marco. «Il servizio si poteva, e si doveva migliorare», afferma il direttore generale di Asugi scorrendo dati e relazioni nel suo studio di Villa Renner, a pochi metri dall'ex consultorio familiare di San Giovanni. **Direttore, perché chiudere due consultori molto apprezzati dalle loro utenti?** «Noi non abbiamo chiuso i consultori, ma riorganizzato un servizio frammentato». **Il servizio era già molto apprezzato. Era davvero necessario riorganizzarlo?**

«Non interveniamo solo laddove rileviamo deficienze, ma su tutti i servizi che si possono migliorare. Tra questi c'erano anche i cosiddetti «consultori». **Perché cambiarne il nome?** «Nessuno vuole cancellarli. I presidi afferiscono alla Struttura complessa «Salute della Donna e dell'Età evolutiva e della Famiglia», ma fisicamente sono ancora consultori. Il nome c'è sulle nuove targhe». **Riorganizzare, non chiudere, ma le strutture effettiva-**



ANTONIO POGGIANA  
DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA  
SANITARIA GIULIANO ISONTINA

«Nuovi riassetti? Valutiamo per altre due strutture in città. Il Csm di via Gambini tornerà sulle 24 ore entro quest'estate»

**mente sono due: sono sufficienti a coprire la richiesta dell'utenza?**

«Precisiamo che i consultori sono cinque, non due: due «hub» a Roiano e Valmaura, e tre «spoke» a Muggia, Duino e San Dorligo. Più una sede in via Sai, per i minori vittime di maltrattamento e abusi».

**Ma con due soli presidi fisici non si va contro la normativa che prevede un consultorio ogni 20 mila abitanti?** «Abbiamo fatto verifiche sul



L'ex consultorio familiare di via San Marco a San Giacomo, chiuso con quello di San Giovanni MASSIMO SILVANO

territorio nazionale. Laddove ci si avvicina a questo standard, non si parla più di consultori ma di punti di accesso aperti una o due ore al giorno, con un operatore che prende appuntamenti. A Trieste non serve un consultorio ogni 20 mila abitanti, ma presidi aperti dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18, alle 20 su appuntamento». **Con l'apertura di due presidi per 12 ore al giorno, per un totale di 24 ore quotidiane, riuscite a garantire l'accesso**

**all'utenza che prima aveva a disposizione 32 ore su quattro sedi?**

«In ogni presidio è garantita la presenza di équipe multidisciplinari. Le ore complessivamente erogate non sono ridotte, perché all'interno di ogni sede ci sono più operatori».

**Il personale attualmente in organico è sufficiente per coprire questi orari?**

«Nel 2024 non c'è stata alcuna riduzione del personale. L'organico è stato ridistribuito nel-

le sedi di Roiano e Valmaura». **Ci sono state assunzioni?**

«Il turn over è stato garantito: tre dirigenti psicologi, un assistente sociale e una ginecologa. Abbiamo rinnovato il determinato a un'ostetrica e a un educatore professionista, assunto un terapeuta della neuropsicomotricità infantile e un infermiere per l'accoglienza». **I sindacati segnalano una carenza d'organico.** «Non abbiamo ricevuto segnalazioni di criticità».

**Le due ginecologhe in pensione saranno sostituite?**

«Una ginecologa è andata in pensione nel 2023, prima della riorganizzazione. L'altra è uscita quest'anno e abbiamo fatto un tempo pieno a una ginecologa del Burlo che prima prestava solo poche ore».

**Prevedete nuovi bandi?**

«A seconda delle necessità».

**Il servizio domiciliare è stato potenziato, come annunciato? Con quali misure?**

«Le domiciliari si sono mantenute sul livello degli anni precedenti. Il fabbisogno è questo. Qualora fosse necessario un incremento, valuteremo».

**La scelta del presidio è libera, o dipende dalle disponibilità del personale?**

«Non c'è nessun vincolo. L'organizzazione è uguale e omogenea in tutti i consultori».

**Cgil Fials segnala la riduzione di visite ginecologiche.**

«Le prestazioni Lea sono erogate sempre, con prenotazione su accesso diretto, e gratuito».

**Quindi le visite specialistiche sono sempre garantite?**

«Sì, senza liste d'attesa».

**In che condizioni versano le strutture? Sono state dotate di videofonino e campanello al piano, come da tempo richiesto dal personale?**

«Siamo a buon punto su tutto». **Un anno fa avevate annunciato open day per le cittadine: li prevedete?**

«I cittadini hanno già trovato risposta nelle nuove sedi. La comunicazione è stata efficace. Anche grazie alle proteste».

**Il Csm di via Gambini? È ancora aperto sulle 12 ore.**

«I lavori nella struttura si concluderanno prima dell'estate. Poi riapriremo sulle 24 ore».

**Prevedete di riorganizzare altri servizi territoriali?**

«Stiamo valutando la collocazione di altre due strutture legate al neurosviluppo e della disabilità. Ma non ridurremo né spazi, né servizi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La raccolta dei beni delle parrocchie

IL PROGETTO

# Il museo diocesano raddoppia gli spazi Nuove esposizioni all'ex Seminario

Il Comune stanZIA 30 mila euro per le sale di via Besenghi  
L'allestimento di via Cavana sarà mantenuto e ampliato

Francesco Bercic

Alcuni forse non erano al corrente della sua esistenza, nascosto com'è dietro le ieratiche mura della sede vescovile. Anche nell'ottica di farsi conoscere di più tra i triestini e non, il museo diocesano sta per allargarsi e raddoppiare i suoi spazi: mantenendo le sale espositive attualmente visibili in via Cavana e aggiungendo una succursale – destinata probabilmente a diventare il nucleo centrale – all'ex seminario di via Besenghi.

È un progetto di cui si parla dai tempi del precedente vescovado di monsignor Crepal-di, che aveva accennato negli ultimi anni del suo ufficio alla possibilità di trasferire l'esposizione permanente a San Vito. Poi, complici le consuete difficoltà burocratiche e l'avvicendamento alla guida della Diocesi con Enrico Trevisi, il tema è progressivamente tramontato. Lo stesso Trevisi ha però ripreso in mano le carte: mesi fa pareva che il museo dovesse restare lì dov'è per ospitare all'ex seminario di via Besenghi delle mostre temporanee, mentre

ora si è optato per la doppia sede di cui sopra.

Che l'operazione sia ben avviata, lo si comprende dalle fondamenta economiche sulle quali si basa. Il Comune ha infatti messo a disposizione circa 30 mila euro ricavati dal gettito della tassa di soggiorno, come conferma l'assessore alla Cultura Giorgio Rossi (altri 20 mila euro del Municipio serviranno invece al restauro degli affreschi nella chiesa della Santissima Tri-

**Via libera da parte dei Vigili del fuoco, mentre si attende il placet della Soprintendenza**

nità di Cattinara). I fondi destinati al museo non saranno utilizzati per la ristrutturazione dell'ex seminario – gli spazi individuati al primo piano sono di fatto già pronti – quanto per la fase di allestimento vera e propria. La quale ha ricevuto il via libera da parte dei Vigili del fuoco, ma attende ancora l'approvazione della Soprintendenza, con

cui è in corso un confronto. I lavori in sé non dureranno più di qualche mese.

Il curatore del museo, Agostino Ricardi di Netro, è tuttavia in grado di tratteggiare a grandi linee l'aspetto del futuro polo espositivo, fermo restando il parere vincolante della Soprintendenza. Le sale in tutto saranno sei, di media grandezza, che verranno divise in tre sezioni diverse: una parte di allestimento permanente, un percorso audiovisivo per raccontare la storia della Diocesi triestina, infine un'area che potrà essere prestata per mostre temporanee (riprendendo così l'idea iniziale del vescovo Trevisi). Ricardi di Netro tiene a precisare che per la sezione permanente «non saranno spogliate le singole chiese», ma anzi «verranno recuperati tutti i beni che per qualsiasi ragione oggi non sono valorizzati o esposti». In sagrestia o direttamente nei magazzini delle diverse parrocchie è sepolto un patrimonio che, «magari solo perché ha perso il contesto originario», giace al momento dimenticato o quasi; perciò Ricardi di Netro e la



In alto, il museo diocesano in via Cavana; sopra, l'ex Seminario e il curatore Ricardi di Netro. FOTO SILVANO

sua squadra hanno provveduto nei mesi passati a censirlo, chiamando a raccolta quanti più sacerdoti possibile.

Uno «scavo» tanto più lodevole quanto la storia della diocesi locale presenta delle caratteristiche uniche, vuoi per la sua posizione a contatto con altre confessioni religiose, vuoi per l'eredità pecu-

liare lasciata in dono dai secoli asburgici. «L'idea – spiega ancora Ricardi di Netro – è di esporre materiale artistico e culturale che testimoni la ricca produzione sacra a Trieste nel corso dei secoli». Ma, appunto, il «materiale» sarà accompagnato da una sorta di percorso didattico, che renda merito al passato del catto-

licesimo in terra giuliana. Un percorso che, potenzialmente, la Chiesa vorrebbe offrire anche agli studenti universitari del futuro convitto, il quale dovrebbe sorgere due piani più in alto. Per ridare slancio all'ex seminario di via Besenghi, da troppi anni privo di una funzione pastorale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GIUBILEO DELLA COMUNICAZIONE

## L'appello del vescovo: «Riconoscere la luce anche nelle tragedie»

È la comunicazione il primo tema di confronto dell'anno giubilare che papa Francesco ha voluto dedicare alla speranza. Così anche la Diocesi di Trieste, in anticipo di qualche giorno rispetto ai tempi del Vaticano, ha organizzato un momento di riflessione attorno alle prospettive attuali e future del giornalismo, mestiere che difficilmente si associa alla speranza e proprio per questo tanto più degno di attenzione e ascolto da parte della Curia romana.

Il luogo scelto per il dibattito-dialogo è ricaduto sul Battistero di San Giovanni che, separato di qualche metro

dalla folla di turisti sempre presente nella cattedrale di San Giusto, garantisce un'atmosfera intima e appartata. «Il battistero – ha riflettuto il vescovo Trevisi durante la liturgia della Parola che ha preceduto il confronto – ci ricorda che è necessario prima purificarci per riuscire a vedere la speranza».

Già durante l'omelia, il discorso è presto caduto sulla comunicazione. «È una professione preziosa – ha proseguito il vescovo – a maggior ragione dentro il travaglio di una società in cambiamento. Come riuscire ad affrontarla senza diventare protagonisti

del male? È questa la grande sfida di un credente».

Trevisi, per indicare il modello da imitare, ha ricordato le parole di un ex deportato ai Lager nazisti: tornato dalla prigionia, questi ha affermato «sono tornato a casa e non ho odiato nessuno». «Ecco un esempio – ha commentato quindi Trevisi – di come saper resistere al male. La nostra speranza è Gesù e a Lui dobbiamo appellarci».

Al contempo, però, questo stile comunicativo improntato alla mitezza «non può essere parte solo della Chiesa». E invece deve farsi strada, secondo il vescovo, nella narra-



Il vescovo Trevisi asperge i fedeli con l'acqua santa durante la liturgia della Parola di ieri. FOTO SILVANO

zione giornalistica e nel dibattito pubblico, così da «parlare» a chiunque. Concretamente, ciò significa «ricordare che anche dietro le notizie tragiche c'è un modo, una possibilità di raccontarle con uno stile pasquale. Non basta dare informazioni – ha con-

cluso Trevisi, rifacendosi agli appelli rivolti dal Papa in anni recenti – ma bisogna anche saperle raccontare. Tropo spesso si finisce invece per semplificare, anziché favorire uno sguardo d'insieme».

Oltre a saper distinguere la «luce» nelle vicende dramma-

tiche che offre la quotidianità, il vescovo ha insistito infine sulla necessità di divulgare «le buone notizie», che tuttavia quasi sempre «non bucano lo schermo, non riescono a diventare cronaca». —

F. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Strategie e rimedi per vivere senza dolore

## Combattere il mal di schiena e la cervicale

**I**l mal di schiena e il dolore cervicale sono problemi molto diffusi, che toccano milioni di persone nel mondo. Le cause possono essere davvero tante: dalla cattiva postura, allo stress muscolare, fino alla vita sedentaria o a specifici traumi. Talvolta il dolore è legato anche a patologie croniche come l'artrosi.

#### PERCHÉ SORGONO MAL DI SCHIENA E DOLORE CERVICALE?

I motivi alla base di questi dolori possono variare. Passare molte ore seduti con una postura scorretta, usare troppo lo smartphone abbassando il collo, o restare fermi a lungo sono tra le cause principali.

Anche lo stress gioca un ruolo chiave: quando siamo sotto pressione, tendiamo a contrarre i muscoli, specialmente nella zona di collo e spalle. Non vanno poi dimenticati gli incidenti, i movimenti bruschi o le patologie croniche che possono generare un fastidio costante.

#### COME AFFRONTARE IL DOLORE

Affrontare il mal di schiena e il dolore cervicale richiede un approccio che tenga conto di diversi aspetti della vita quotidiana. Ecco alcune strategie utili.

**Muoversi e fare esercizi mirati**  
Fare movimento è essenziale per la salute della schiena. Alcuni esercizi di stretching e rafforzamento sono particolarmente utili.



**Allungamento del collo:** Prova a inclinare la testa da un lato, cercando di avvicinare l'orecchio alla spalla, e tieni la posizione per qualche secondo. Ripeti dall'altro lato per rilassare i muscoli.

**Torsioni per la schiena:** Sdraiati sulla schiena, piega una gamba e ruota il ginocchio verso il lato opposto, mantenendo la posizione per circa 30 secondi per lato.

**Rafforzamento del core:** Gli esercizi come il plank e il ponte aiutano a sostenere la colonna vertebrale e riducono il rischio di dolori.

**Adottare una postura corretta**  
Una buona postura può fare davvero la differenza per la salute della schiena.

**Sedersi in modo corretto:** Usa una sedia che supporta bene la schiena e cerca di tenere il monitor del computer all'altezza degli occhi per evitare di piegare il collo.

**Pause durante il lavoro:** Se passi molte ore seduto, alzati ogni tanto per fare una breve passeggiata o semplici esercizi di allungamento.

**Sperimentare rimedi naturali**  
Molte persone trovano sollievo con rimedi semplici e naturali:

**Impacchi caldi e freddi:** Se il dolore è causato da una contrattura, il calore può rilassare i muscoli. Se invece hai un'infiammazione, prova con un impacco freddo.

**Oli essenziali:** Gli oli di lavanda e menta piperita possono essere utili per rilassare i muscoli e ri-

durre l'infiammazione.

**Massaggi:** Un massaggio ben fatto può sciogliere le tensioni e dare un sollievo immediato.

**Tecniche di rilassamento e gestione dello stress**

Lo stress può peggiorare il mal di schiena e il dolore cervicale, quindi è importante trovare modi per rilassarsi:

**Yoga e meditazione:** Le tecniche di respirazione e le posizioni yoga possono aiutarti a sciogliere la tensione accumulata.

**Rilassamento muscolare:** Prova a contrarre e rilassare gradualmente i muscoli, focalizzandoti su ogni parte del corpo, per ridurre il carico di stress.

**Consultare un fisioterapista o uno specialista del settore**

Se il dolore persiste, è utile rivolgersi a un esperto.

**Fisioterapia:** Un fisioterapista può suggerire esercizi personalizzati per migliorare la mobilità e ridurre il dolore.

**Chiropratica e osteopatia:** Questi trattamenti possono alleviare i disallineamenti della colonna vertebrale e migliorare il movimento articolare.

Ricorrere a farmaci o terapie mediche solo se necessario.

Quando il dolore diventa insopportabile, potrebbe essere necessario un intervento medico: **Antinfiammatori:** Farmaci come l'ibuprofene possono offrire un sollievo temporaneo, ma è bene non abusarne.

**Infiltrazioni:** In casi particolari, il medico può suggerire iniezioni di corticosteroidi per ridurre il dolore.

## L'importanza della prevenzione

Per evitare che il mal di schiena e il dolore cervicale diventino problemi cronici, è essenziale adottare uno stile di vita attivo. Anche semplici attività come camminare regolarmente, nuotare o fare yoga possono aiutare a mantenere i muscoli tonici e la schiena flessibile. L'importante è non lasciarsi andare alla sedentarietà: anche una breve passeggiata può fare la differenza. Un altro aspetto da non sottovalutare è l'ergonomia: il modo in cui ci sediamo al lavoro, come posizioniamo il monitor del computer e la scelta di una sedia adeguata possono ridurre notevolmente il rischio di tensioni muscolari. Non basta però solo migliorare l'ambiente lavorativo: anche l'abitudine a fare delle pause regolari per alzarsi e muoversi aiuta a rilassare i muscoli. Infine, anche una dieta equilibrata, ricca di nutrienti essenziali come vitamine, minerali e antiossidanti, contribuisce a rafforzare ossa e muscoli, prevenendo i dolori.

## in... Salute

### CASA DI RIPOSO

#### LA TUA CASA

CON CONTRIBUTO REGIONALE  
ATTREZZATA PER ANZIANI  
NON AUTOSUFFICIENTI  
AMBIENTI CLIMATIZZATI

VIA GENOVA, 1 - Tel. **040 636239**  
VIA GIULIA, 1 - Tel. **040 370223**  
VIA GIULIA, 5 - Tel. **040635744**

### POLIAMBULATORIO

#### ZUDECCHE DAY SURGERY

STRUTTURA AD ALTA COMPLESSITÀ  
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO

A disposizione di tutti i medici chirurgici  
sale operatorie per tutti gli interventi  
chirurgici con dimissione in giornata

via Delle Zudecche n. 1 - Trieste  
Tel. **040 3478783** • Fax 040 3479084  
**www.zudecche.it** • zudeccheliberio.it  
Attiva dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19

### ODONTOIATRIA

#### DOTT. CRISTINA CUCICH

AMBULATORIO DENTISTICO

Protesi dentarie, cure conservative,  
impiantologia guidata, ortodonzia.  
Ingresso e parcheggio disabili  
ed accompagnamento.

Visite a domicilio.

Via Italo Svevo 38/1 - Tel. **040 381635**  
**Urgenze 334 6268286** 24h su 24h

### FISIOTERAPIA

#### MAGRI ISTITUTO FISIOTERAPICO

Struttura sanitaria privata accreditata  
a pieno titolo nella branca  
specialistica di Medicina fisica  
e riabilitazione dal SSR  
e CONVENZIONATA con ASUGI

Via Silvio Pellico, 8 - Trieste  
Info: **040 370 530**  
**www.istitutofisioterapicomagri.it**

### OTTICA INN

CONTROLLO GRATUITO  
DELLA VISTA  
CENTRO APPLICAZIONI  
LENTI A CONTATTO

VIA CONTI 36 - VIA ROMA 3 - VIALE XX SETTEMBRE 2  
CAMPO SAN GIACOMO 2 - **WWW.OTTICAINN.IT**

### ENDOCRINOLOGIA DIABETOLOGIA

#### DOTT. FRANCESCO DAPAS

SPECIALISTA IN ENDOCRINOLOGIA  
SPECIALISTA IN DIABETOLOGIA  
E MALATTIE DEL RICAMBIO  
RICEVE PER APPUNTAMENTO

Via San Francesco d'Assisi 4/1 - TRIESTE  
Tel. **040.367260 / 335 5260320**  
Casa di Cura Salus • Via Bonaparte 4 - 6  
Trieste - Tel. **040 3171111**  
Zudecche Pollambulatorio - Trieste  
Via delle Zudecche, 1 - Tel. **040 3478783**  
**www.francescodapas.it**

### CENTRO ACUSTICO

#### AUDIOPRO BY ROMANO

Convenzionato con Ass.

ESAME AUDIOMETRICO  
GRATUITO

PROVA DI APPARECCHI ACUSTICI  
DIGITALI DI TUTTE LE MARCHE

Via Foschiatti 4/D  
Tel. **040 638775**

### GINECOLOGIA

#### DOTT. GIULIANO AUBER

SPECIALISTA IN OSTETRICIA  
E GINECOLOGIA

Via Oriani, 4 - Trieste  
Tel. **040 7606100**  
Cell. **331 6478115**  
info@studioauber.com  
**www.studioauber.net**

### ODONTOIATRIA

#### DOTT. ALESSANDRO POIANI

ODONTOIATRA

Terapia protesica  
Terapia conservativa  
Pedodonzia - Ortodonzia  
Sbiancamento - Impiantologia  
Riparazione protesi

Via del Ronco, 3 - Trieste - Tel. **040 637191**  
Urgenze: **328 97 59090**

### ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

#### DOTTOR. GIULIO MELLINI

SPECIALISTA IN ORTOPEDIA  
E TRAUMATOLOGIA  
RICEVE SU APPUNTAMENTO  
Tutti i MARTEDÌ

e/o ISTITUTO MAGRI  
Via Silvio Pellico 8  
Tel. **040 370530**

### POLIAMBULATORIO

#### POLIGARDELLI

FISIOTERAPIA  
AMBULATORI MEDICI  
SPECIALISTI  
AMBULATORIO  
INIEZIONI

Via Cicerone 6/A • Trieste • Tel. **040 371155**  
Orario: Lunedì • Venerdì 8.00 • 19.00  
**www.pollgardelli.it**  
info@fisioterapiagardelli.it

IN VIA GINNASTICA

# Aggredisce la sua compagna e poi i carabinieri: arrestato

L'uomo di 34 anni dopo essere andato in escandescenze ha anche danneggiato la gazzella dell'Arma. La lite iniziata in una pizzeria è poi culminata in strada

Gianpaolo Sarti

Prima la violenta lite con la compagna, poi il tentativo di aggredire i Carabinieri e i danni alla loro auto di servizio. I militari dell'Arma hanno arrestato un trentaquattrenne per resistenza e danneggiamento aggravato. L'episodio, avvenuto nel primo pomeriggio di lunedì, come confermato dai militari dell'Arma è scaturito all'interno della pizzeria a domicilio "La Spiga D'oro" di via Ginnastica 3/B per poi proseguire all'esterno del locale davanti ai passanti. Va precisato che la pizzeria a domicilio in quel momento (erano circa le 14.45) era chiusa al pubblico, ma era comunque aperta perché – come conferma anche il titolare del locale – era in corso la riparazione del forno.

Il motivo dell'alterco non è stato appurato. Quel che è certo è che il trentaquattrenne non si calmava: si è scaglia-



L'esterno della pizzeria a domicilio "La Spiga D'oro", dove ha avuto origine la violenta lite FOTOGRAFIA DI ANDREA LASORTE

to contro la donna, una trentenne, per farle del male. Non è chiaro se sia stata lei a un certo punto, ritenendosi seriamente in pericolo, a chiamare le forze dell'ordine. Oppure chi, tra i presenti, aveva assistito alla scena vio-

lenta. Sul posto sono intervenuti una pattuglia dei Carabinieri della Stazione di Guardiella e una volante della Questura in supporto.

Gli agenti e i militari dell'Arma hanno provato a tranquillizzare l'uomo a paro-

le. Ma niente: il trentaquattrenne urlava e si dimenava continuando a inveire contro la compagna e ad aggredirla, tanto che i carabinieri e i poliziotti si sono trovati costretti a fermarlo fisicamente per evitare conseguenze peggiori.

Ma l'uomo anziché rendersi conto di ciò che stava facendo e acquietarsi è andato letteralmente in escandescenze e ha rincarato la dose prendendosela con gli operatori delle forze dell'ordine. Si è scagliato soprattutto contro i Carabinieri. E così è finito in manette.

Nonostante questo il trentaquattrenne ha sfogato la sua furia violenta anche sulla vettura di servizio, danneggiandola in più parti. Dopo l'arresto è finito in carcere al Coroneo.

Stando agli accertamenti compiuti dalle forze dell'ordine, che hanno avuto modo di parlare con la trentenne e comprendere la difficile situazione personale che stava vivendo, l'uomo risulta avvezzo a comportamenti del genere nei confronti della giovane donna sebbene mai denunciati da quest'ultima.

Sul versante giudiziario ora il trentaquattrenne è chiamato a rispondere dei reati di maltrattamento, resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamento aggravato.

Stefano Del Fiume, il titolare della pizzeria "La Spiga D'oro" di via Ginnastica 3/B, dove appunto ha avuto inizio l'episodio di violenza, sostiene che il fatto non si è consumato nel suo locale, bensì all'esterno quindi in strada a pochi passi da piazza Goldoni. I Carabinieri però confermano che la lite, da cui aveva avuto origine la chiamata di emergenza, era in corso all'interno della pizzeria. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN VIA BARBARIGA

## Quattro pneumatici tagliati a un'auto

Auto vandalizzata in via Barbariga, nel rione di Roiano. Nel mirino è finita una Hyundai che l'altra notte era parcheggiata lungo la strada. Qualcuno, nottetempo, ha squarciato tutte e quattro le gomme. Per il proprietario, che lunedì mattina ha fatto l'amara scoperta, è stato un risveglio amaro.

Il residente ha chiamato subito il 112. Pochi minuti dopo, è intervenuta sul posto una pattuglia dell'Arma di Scorsola. I militari hanno constatato i danni, invitando la vittima a formalizzare la denuncia contro ignoti. Purtroppo la zona è sprovvista di telecamere sicché i carabinieri non potranno contare sui filmati per dare un volto e un nome al vandalo.

Resta da capire se si è trattato di un dispetto mirato o di un bersaglio scelto a caso. Di recente raid simili si sono registrati a macchia di leopardo anche in altre zone della città: dalle Rive ai diversi rioni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





mgmotor.it

## Nuova MG3 Hybrid+

### L'ibrida con tanti più: più autonomia, più grinta, più tecnologia.

Da € 89 al mese | Prezzo promo € 18.140 | TAN 6,96% - TAEG 9,16% | 36 mesi | Anticipo € 6.500  
Importo totale dovuto dal consumatore € 15.307 | VFG pari a rata finale di € 11.994

Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio di finanziamento: MG MG3 1.5 hybrid+ Standard auto Prezzo di listino € 19.990,00, Prezzo promo € 18.140,00, anticipo € 6.500,00; importo totale del credito € 12.151,87, da restituire in 36 rate mensili ognuna di € 89,00, ed un VFG pari alla maxi rata finale di € 11.994,00, importo totale dovuto dal consumatore € 15.306,37. TAN 6,961 % (tasso fisso) - TAEG 9,100 % (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi € 2.558,19, di cui € 0,00 quali interessi di preammortamento, istruttoria € 399,00, incasso rata € 4,50 cad. a mezzo SDD, produzione e invio lettera conferma contratto € 1,00; comunicazione periodica annuale € 1,00; imposta sostitutiva (o imposta di bollo) € 31,37. Offerta valida presso i dealers aderenti, fino al 31/01/2025. Condizioni contrattuali ed economiche in "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" presso la rete di vendita e sul sito [www.santanderconsumer.it](http://www.santanderconsumer.it), sez. Trasparenza. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Polizza Credit Life per dipendenti del settore privato - contratto di assicurazione vita, inabilità totale permanente, perdita d'impiego o, in alternativa per qualsiasi tipologia di lavoratore, inabilità totale temporanea. La durata della copertura è pari a quella del finanziamento con un premio di € 478,09. Compagnie Assicuratrici: Cnp Santander Insurance Life Dac e Cnp Santander Insurance Europe Dac. L'assicurazione è facoltativa e pertanto non inclusa nel TAEG. Offerta comprensiva di polizza assicurativa facoltativa pertanto non inclusa nel TAEG di Nobis Compagnia di Assicurazioni S.p.A. con garanzie Kasko Pneumatici ed Assistenza Stradale contenute nel pacchetto "Kasko e Assistenza Pneumatici Santander". Durata pari al finanziamento premio: € 33,78. Prima della sottoscrizione della copertura assicurativa leggere il set informativo consultabile presso i venditori e disponibili sul sito [www.santanderconsumer.it](http://www.santanderconsumer.it), sez. Trasparenza. Messaggio finalizzato al collocamento di polizze assicurative. Valore di autonomia stimato secondo i valori di consumo ciclo combinato WLTP.

I valori dei veicoli MG sono stati testati nel nuovo ciclo di prova WLTP (Reg. 2017/1151) - Valori di consumo ciclo combinato 4,4 lt/100 km, CO2 gr/km 100. I valori effettivi di consumo di carburante/energia e di emissioni di CO2 possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori.





**Infoline**  
360-1046338



**Autopiù**  
La MG in Friuli Venezia Giulia

Fiume Veneto (PN)  
Via Maestri del Lavoro, 31

Pradamano (UD)  
Via Nazionale, 49

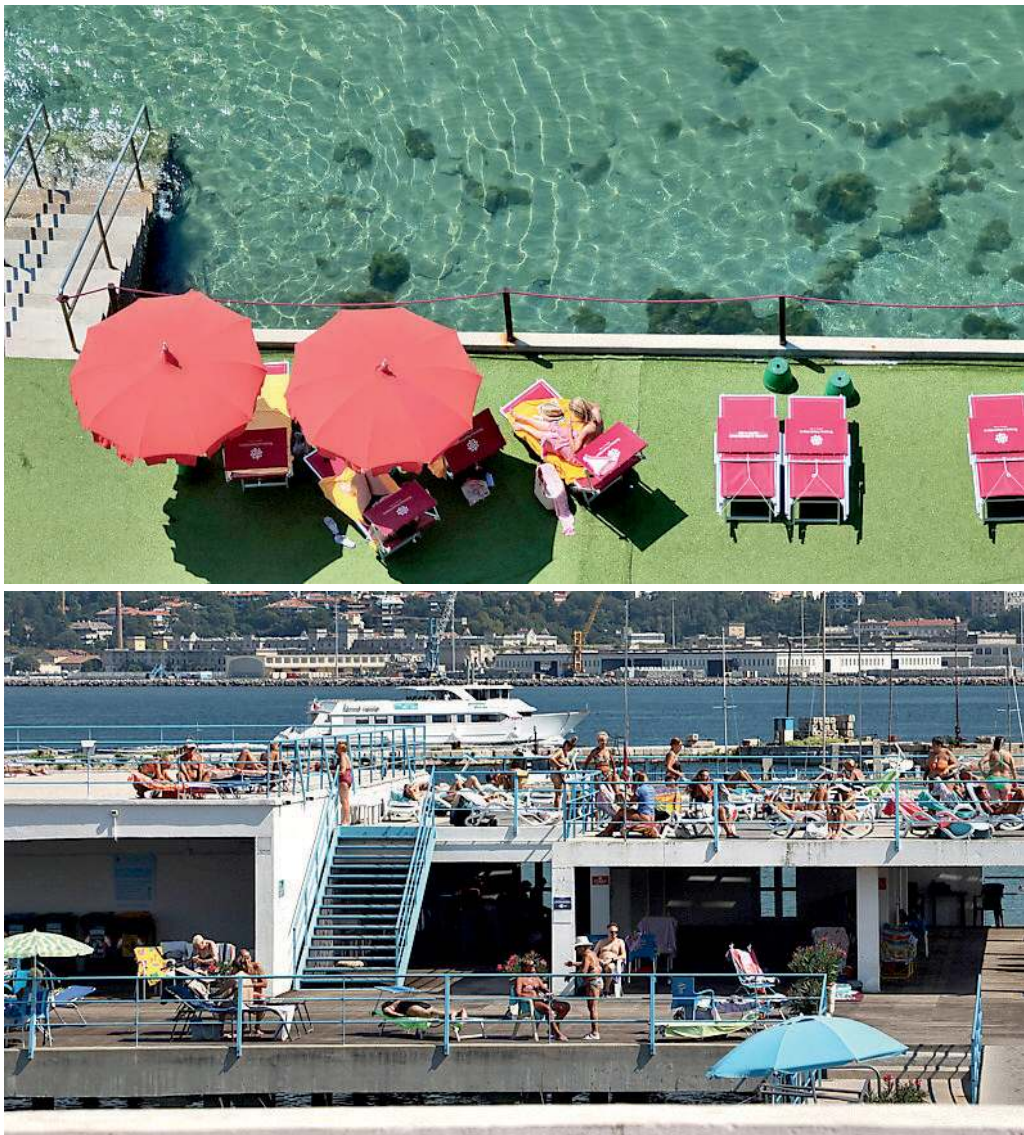
Tavagnacco (UD)  
Via Nazionale, 39

Trieste (TS)  
Via Caboto, 24

INIZIATA LA RICERCA NEGLI STABILIMENTI

# Caccia al personale per l'estate I bagni lanciano le selezioni

Da Muggia fino a Sistiana, tutti già alla ricerca di cuochi, baristi e cassieri  
Per i bagnini ora c'è il nodo età: da quest'anno stop al reclutamento di minorenni



In alto bagnanti sotto il sole nello stabilimento Riviera a Grignano. Sotto il bagno Ausonia FOTO LASORTE

Micol Brusafferro

Piscine e stabilimenti balneari di Trieste e provincia hanno già iniziato in questi giorni la ricerca del personale per l'estate. Si gioca d'anticipo, vista la difficoltà, sempre più sentita negli ultimi anni, nel reperimento di lavoratori stagionali.

Caccia a bagnini, baristi, cassieri, addetti alla spiaggia, ma anche ad altre figure per i locali, considerando che oltre a lettini, ombrelloni e altri servizi, molte strutture sono dotate pure di bar e ristoranti. Anche la cooperativa che si occupa di

fornire molti degli assistenti ai bagnanti a Trieste si è già messa in moto, e preannuncia possibili difficoltà e carenze, per le nuove regole che vietano il reclutamento di minorenni.

I primi a pubblicare un avviso sono stati, il 14 gennaio, i gestori del bowling di Duino, scrivendo che «per il parco piscine Bowling Duino ricerchiamo bagnino/a per stagione estiva 2025 dal 30 maggio al 31 agosto, sei giorni settimanali con turni da sei ore. Se necessario offriamo alloggio». Per i bagni Sirena e Riviera, il proprietario Alex Benvenuti annuncia

che «cominceremo a febbraio la ricerca. Abbiamo le colonne portanti della nostra organizzazione che collaborano con noi da anni, ma avremo bisogno di integrare con delle figure di cassiere e di servizio spiaggia, mentre per i bagnini ci appoggiamo a una ditta esterna». Già avviati i primi avvisi per Le Ginestre, dove c'è bisogno di «personale per la spiaggia, in particolare – precisa il referente Luca Calabrò – figure per l'allestimento dell'area e per seguire la clientela durante la giornata, ma anche per il bar, quattro persone per cucina,

banco e tavoli». Da Sticco uno dei soci, Manfredi Carignani, racconta che «inizieremo a cercare personale dai primi giorni di febbraio, ci servono camerieri, cuochi e bagnini». Anche all'Ausonia si scaldano i motori, «siamo abbastanza tranquilli con i rinnovi – riferisce Cristina Cecchini – dal prossimo mese valuteremo solo candidature per la biglietteria». A Muggia, al bagno San Rocco, il titolare Marco Salvato ricorda che «siamo costantemente alla ricerca di personale, perché dopo il Covid è sempre più difficile reperire collaboratori. Il salvamento viene di solito affidato a una cooperativa mentre per i servizi di manutenzione si assume direttamente e la ricerca è già iniziata, in particolare per “bagnini di terra”, che si occupano appunto di manutenzione e anche di servizio alla spiaggia». Portopiccolo ha scelto invece di aderire al recruiting day promosso dalla Regione, per trovare personale in varie realtà, tra ristorante, hotel, Spa e beach club. Si cercano camerieri, pizzaioli, cuochi, receptionist, magazzinieri ed esperti nel settore benessere per l'area wellness. Le candidature vanno inviate entro il 10 febbraio, seguendo le procedure indicate sul sito della Regione Fvg. Poi le selezioni si svolgeranno il 19 febbraio nel palazzo della Regione di piazza Unità d'Italia.

Dalla cooperativa La.Se, che ogni anno fornisce molti assistenti alla balneazione alle varie strutture di Trieste, parlano di «una verifica di disponibilità che inizia a gennaio tra chi ha già lavorato con noi. Parte della dotazione per l'estate del 2025 è già pronta, ma servono sempre nuove persone. Pubblicheremo quindi annunci sui nostri canali nelle prossime settimane. E quest'anno – avvertono – si prevede che i problemi non saranno pochi, a causa delle nuove norme che vietano ai minorenni di operare come bagnini». —

Secca la replica dell'assessore Babuder:  
«Dati usati in modo del tutto strumentale»

## At attacca su Barcola «In tema viabilità troppe scelte errate»

Francesca Schillaci

Un incontro sul futuro della viabilità a Barcola esulle proposte dei cittadini. Adesso Trieste, ieri, in sala giunta comunale ha presentato il report “Andare a Barcola oggi e domani”, con il capogruppo Riccardo Laterza e il coordinatore del gruppo di lavoro Adesso Dati Giancarlo Galasso. Basandosi sui dati raccolti dal Comune di Trieste tra dicembre 2023 e gennaio 2024, riguardanti le prospettive della viabilità per il lungomare dei triestini, Galasso e gli altri hanno analizzato i risultati, approfondendo alcune domande, come lo stato di sicurezza o insicurezza nella viabilità, la possibilità di cambiare abitudini negli spostamenti, quale futuro i cittadini desiderano per Barcola e quali mezzi di trasporto utilizzerebbero.

Ne risulta che, ad oggi, 7 persone su 10 si spostano con i propri mezzi, di cui il 46% con automobili. Solo il 6% si sposta a piedi. Tra i cittadini che usufruiscono dei mezzi pubblici è stata riscontrata una maggioranza di giovani.

L'indagine punta a chiarire soprattutto quali siano gli aspetti che rendono la viabilità “insicura” e la volontà dei cittadini a cambiare abitudini di spostamento. Tra gli intervistati (2.370), molti ciclisti ritengono “molto pericoloso” l'accesso alle strade di Barcola in particolare a causa del traffico pesante e delle soste selvagge.

«Per ora solo il 15% della popolazione usa la bici – spiega Laterza – ma sarebbe possibile arrivare anche al 60% di utilizzo se venissero apportati dei reali cambiamenti alla viabilità». Lo dimostrano infatti le risposte raccolte su un campione di 1.353 persone: alla domanda “come vorresti raggiungere Barcola in futuro?”, il 31% ha scelto la bicicletta e oltre il 60% i mezzi di trasporto tra autobus (23%), mezzi via mare (23%), tram

(13%), ovovia (il 7%).

A parlare dunque sono i numeri, che «richiedono un cambiamento di approccio da parte della giunta Dipiazza – sottolinea Laterza – che non può non prendere in considerazione la volontà dei suoi cittadini, soprattutto dopo aver diffuso un questionario per raccogliere proprio le loro opinioni, sulle quali noi abbiamo basato l'analisi di ulteriori dati, affinando alcuni dettagli».

Secondo Adesso Trieste a rimetterci di più sono sicuramente i ciclisti che, spostandosi senza provocare inquinamento, sono i soggetti più esposti all'insicurezza stradale, aspetto da considerare «nell'idea della giunta Dipiazza di rendere viale Miramare una strada a quattro corsie – così Galasso – quando i citta-

### Riflessione partita dalla lettura dell'indagine fatta dal Comune

dini sono pronti a delle alternative sostenibili».

Ad Adesso Trieste replica Michele Babuder, assessore alle Politiche del Territorio: «I dati raccolti attraverso la piattaforma partecipativa rappresentano un lavoro serio e trasparente, volto a garantire che le scelte dell'amministrazione siano basate sulle reali esigenze della cittadinanza. Spiace constatare che questi dati siano stati utilizzati in modo parziale e strumentale senza un confronto con chi ha promosso e guidato questo processo. La nostra amministrazione è impegnata nella progettazione di interventi che bilancino le richieste dei cittadini con le necessità di sostenibilità e funzionalità del territorio. Soluzioni come il miglioramento del trasporto pubblico, la mobilità dolce e l'ampliamento degli spazi verdi». —

NEL PROGETTO ANCHE IL COMUNE DI LIGNANO

## L'Ogs studia il delta del Nilo per gestire i disastri climatici

Dal Friuli Venezia Giulia al delta del Nilo per mitigare i disastri naturali e gestire le emergenze lungo il corso di uno dei fiumi più importanti del pianeta. È l'obiettivo di Knight (Knowledge base for Nile Geo-Hazards Tackling), il progetto dell'Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica sperimentale (Ogs) con sede a Sgonico. È cofinanziato dalla Regio-

ne Friuli Venezia Giulia e ha come partner il Dipartimento di Ingegneria e Architettura (Dia) dell'Università di Trieste, il Comune di Lignano Sabbiadoro e la Shoreline Società Cooperativa, l'Università di Damietta (Egitto).

Tanti attori e un unico scopo: rafforzare la resilienza del patrimonio naturale, economico, e culturale lungo il fiume Nilo e il suo delta, sup-

portando con dati, modelli e tecnologie innovative la revisione del piano nazionale per la mitigazione dei rischi naturali.

Tre le attività che si porteranno avanti: elaborare una base di dati e di conoscenze per la valutazione integrata dei rischi geologici e ambientali nei siti selezionati; sperimentare nuove metodologie per la definizione di scenari

integrati multirischio e organizzare attività di formazione specialistica, trasferimento tecnologico e sensibilizzazione. «Queste attività porteranno nell'arco dei 24 mesi del progetto a dei prodotti concreti e utili per il futuro – afferma Antonella Peresan, sismologa dell'Ogs e coordinatrice del progetto –. La creazione di un archivio di dati e conoscenze e lo sviluppo di linee guida condivise per migliorare la resilienza del patrimonio naturale e ambientale nell'area di intervento, un territorio dove gli eventi naturali e i cambiamenti climatici possono condizionare in modo significativo la crescita socio-economica». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PAOLETTI**  
Dal 1963  
lingotti  
monete  
preziosi  
stime/perizie

via Roma, 3  
040 630430 - 040 639086  
TRIESTE

ORDINANZE DEL SINDACO, VIETATO ANCHE BERE ALCOL PER STRADA DALLE 22

# Nuove restrizioni nelle zone rosse Locali chiusi dalla mezzanotte

Da piazza Libertà a viale D'Annunzio: la misura sarà valida fino al 31 marzo nelle aree attenzionate

Gianpaolo Sarti

Il provvedimento “bis”, dopo l’istituzione delle zone rosse su decisione della Prefettura, porta la firma del sindaco Roberto Dipiazza e ha lo stesso obiettivo: contrastare la violenza e il degrado prima che la situazione sfugga completamente di mano. E questo proprio all’interno delle zone rosse individuate nelle aree attorno a piazza Verdi (con parte delle Rive), piazza Libertà e le piazze Perugino e Goldoni.

Il sindaco ha diramato tre ordinanze restrittive «urgenti» che impongono ai locali situati nei tre perimetri di chiudere a mezzanotte. Non solo: a partire dalle 22 è vietato a chiunque detenere e consumare bevande in bottiglie di vetro o lattine, nonché alcolici, per strada. La misura sarà in vigore dalla mezzanotte di domani fino al 31 marzo.

## LE MOTIVAZIONI

Il sindaco ha preso atto che da piazza Perugino fino alle Rive e piazza Libertà «si sono verificati episodi di violenza, anche grave, con il coinvolgimento di diverse persone, da parte degli avventori in prossimità dei pubblici esercizi, favoriti dalla possibilità di consumare bevande all’esterno dei locali». Le recenti cronache hanno più volte riferito di risse innescate da persone spesso ubriache.

## IRISCHI

Si teme una «recrudescenza» del fenomeno. Gli stessi residenti lamentano continue situazioni di violenza, per non parlare di chi è costretto a



In alto piazza Goldoni, sopra largo Barriera e piazza Garibaldi che rientrano nelle ordinanze FOTOLASORTE

convivere con gli schiamazzi sotto casa fino a ora tarda notte. E che poi si ritrova di mattina, davanti ai portoni, bottiglie, cocci di vetro e urina. Una condizione, evidenzia Dipiazza, che rappresenta «un grave pregiudizio al decoro e alla vivibilità urbana» tale «da generare una diffusa percezione di degrado del ter-

ritorio». Le ordinanze comunali sono scattate per effetto dell’ultima riunione in Prefettura in sede di Comitato d’ordine pubblico e sicurezza in cui era stata condivisa la necessità – insieme all’adozione delle zone rosse anti criminalità – di un atto idoneo «a scoraggiare la formazione di tali assembramenti nelle zo-

ne in oggetto», così da tutelare la tranquillità dei residenti e preservare il decoro.

## LE ZONE

I perimetri coincidono con le tre zone rosse anti criminalità individuate dalla Prefettura, compresi i margini esterni e le intersezioni delle singole strade. E dunque, per

quanto riguarda le zone 1 e 2, da piazza Libertà, largo Città di Santos, corso Cavour, via Galatti, piazza Oberdan, via Carducci, piazza Dalmazia, via Ghega, via Cellini, a passo di piazza Fonda Savio, via San Carlo, Riva Tre Novembre, molo Audace, via Einaudi, piazza Verdi, nonché all’interno della galleria del Palazzo del Tergesteo. Così la zona 3: il perimetro dei divieti prosegue con via Limitanea (sopra piazza Perugino), via Donadoni, via Matteotti, via Manzoni, via Pascoli, piazza Garibaldi, via Oriani, largo Barriera, via Carducci, piazza Goldoni, via Pellico, Scala dei Giganti, fino a via del Monte, corso Saba, via delle Zudecche, via D’Annunzio sino all’intersezione con via Limitanea.

## IDIVIETI

I locali, i bar, i negozi di alimentari e anche i distributori automatici hanno l’obbligo di abbassare le serrande a mezzanotte. Possono riaprire alle 6 di mattina. Dalle 22 alle 6, inoltre, non si può stare nelle piazze e in strada consumando o comunque tenendo con sé bevande «di qualsiasi genere» in bottiglie di vetro o lattine. Insomma, dalle dieci di sera in poi è vietato bere alcol all’aperto.

Oltre alle consegne a domicilio, agli esercenti è consentito somministrare bevande ai clienti «che usufruiscono delle eventuali strutture fisse o mobili autorizzate, dunque sedie, tavolini e poggiagomiti ubicati all’esterno dei locali nelle loro aree di pertinenza». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE SANZIONI

## I trasgressori rischiano fino a tremila euro di multa

Chi infrange le ordinanze anti degrado rischia multe fino a 3 mila euro. L’ulteriore stretta imposta dal sindaco Roberto Dipiazza sarà in vigore dalla mezzanotte di domani fino al prossimo 31 marzo. L’inservanza dei divieti comporta delle sanzioni amministrative con importi diversi a seconda delle restrizioni che verranno violate. I negozianti che non rispettano la chiusura anticipata dei locali, tenendo aperto oltre la mezzanotte, vanno incontro a una multa compresa tra i 500 e i 3 mila euro. In caso di recidiva reiterata si può rischiare anche la sospensione temporanea dell’attività. I trasgressori del divieto di consumare alcolici su suolo pubblico oltre le 22 e qualsiasi altra bevanda in contenitori di vetro e lattine dovranno pagare una sanzione tra i 50 e i 300 euro.

Per chi incappa nelle sanzioni, è previsto uno “sconto” della somma, come accade con certe infrazioni del Codice della strada. È ammesso, infatti, entro 60 giorni dalla contestazione o dalla notifica della violazione, il pagamento in misura ridotta nei limiti previsti dalla legge. La norma di riferimento è l’articolo 16 della legge 689/1981.

Contro le ordinanze firmate dal sindaco è ammesso il ricorso giurisdizionale. L’eventuale impugnazione può avvenire di fronte al Tar del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni dalla pubblicazione nell’Albo pretorio. O, in alternativa, attraverso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione. —

ALMENO TRE INTERVENTI IN 24 ORE

# Ubriachi e violenti contro i passanti Scattano i primi allontanamenti

Cittadini molesti banditi dalle zone rosse: scattano i primi allontanamenti. A 24 ore dal provvedimento sono almeno tre i casi in cui le forze dell’ordine sono intervenute all’interno dei perimetri sorvegliati speciali. Per i bollettini ufficiali si dovrà attendere fino a lunedì quando il meccanismo sarà rodato. Intanto però qualche informazione trapela, anche perché identificazioni e allontanamenti avvengono sotto gli occhi di chi in quelle aree vive e lavora.

Nel tardo pomeriggio di lunedì, un trentenne visibilmente ubriaco infastidiva i passanti a pochi passi da largo Barriera Vecchia, il punto da cui tutto è partito. Pro-

prio lì due settimane fa era scoppiata una maxi rissa a colpi di bastoni tra pachistani e afgani, seminando il panico. Lunedì, primo giorno di restrizioni, gli agenti della Polizia locale si sono avvicinati subito al giovane vedendolo barcollare e inveire contro i passanti. Come da prassi hanno chiesto generalità e documenti e il database non gli ha lasciato scampo. L’uomo aveva dei precedenti per reati contro la persona. Così è scattato l’allontanamento da quella specifica zona rossa. Fino al 31 marzo – come da disposizioni della Prefettura – non potrà più mettere piede in largo Barriera.

Qualche ora dopo gli



La Guardia di Finanza ferma un giovane molesto in piazza Garibaldi

agenti della Polizia di Stato hanno fermato un giovane di origini straniere che poco prima aveva assunto un atteggiamento minaccioso nei confronti dei passanti lanciando anche bottiglie di vetro per terra e in direzione della Guardia di finanza. L’uomo, secondo le testimonianze, avrebbe innescato anche delle tensioni con altre persone davanti al vicino McDonald’s per poi dileguarsi in direzione della Scala dei Giganti. Gli agenti lo hanno ricorso lungo la scalinata e raggiunto poco dopo, bloccandolo.

Lunedì sera la Guardia di finanza era presente con una pattuglia fissa in largo Barriera davanti al negozio di calzature “Donda”, di fronte all’ex “Pizza new” dove due settimane fa era scoppiata la spaventosa rissa. Attorno alle 22 i finanzieri, sollecitati da un cittadino, si sono spostati nella vicina piazza Garibaldi dove un ragazzo stava creando tensioni. Il giovane, che sosteneva di essere originario del Mali e di

essere arrivato in Italia nel 2016 (parlava bene l’italiano), era visibilmente alterato dall’alcol. Camminava in mezzo alla strada inveendo contro i passanti, anche gruppetti di ragazzine. Il giovane è anche entrato in due esercizi commerciali, un kebab e un negozio di alimentari, pretendendo di prendere gratuitamente del cibo. Ma è stato invitato a uscire. Poi si è messo a camminare in mezzo alla strada lungo via Oriani battendo sui finestrini delle automobili ferme ai semafori. A un certo punto, prima di entrare in un bar, ha tentato di abbracciare una minorenne alla fermata dell’autobus di piazza Garibaldi. La ragazza si è dileguata.

La pattuglia della Guardia di finanza ha raggiunto e ha tenuto sotto controllo la persona, a lungo, in modo che non provocasse problemi ai passanti e a chi stava stazionando in piazza in quel momento. —

G.S.M.E.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CHIESA DI SANT'ULDERICO

# Guerra delle campane finita Due preti versano 400 euro

Si chiude il caso di San Dorligo della Valle innescato dalla denuncia dei residenti. L'alternativa alla pena per i sacerdoti Zalar e Benas: «C'è un clima di distensione»

Maria Elena Pattaro  
SAN DORLIGO DELLA VALLE

La guerra delle campane si è conclusa con un'oblazione. I due sacerdoti don Klemen Zalar e don Roy Benas, finiti alla sbarra per "disturbo delle occupazioni o del riposo delle persone", estingueranno il reato pagando poco più di 400 euro ciascuno. Nessuna conseguenza penale, dunque per i preti che tre anni fa erano finiti al centro di una vicenda incredibile. Una battaglia iniziata nel 2022 con le lamentele di un gruppo di dissidenti per quel "din don" troppo rumoroso e troppo frequente delle campane della chiesa di Sant'Ulderico di Dolina, a San Dorligo della Valle. E culminata nel sequestro (in due riprese) del campanile e la denuncia penale dei sacerdoti, a cui venivano contestati tre episodi di disturbo della quiete pubblica. Pace fatta, ora.

Nell'udienza pre dibattimentale di venerdì scorso, il giudice Alessio Tassan ha ammesso i due imputati all'istituto dell'oblazione, vista la tenuità del reato contestato. In aula erano presenti anche alcune delle parti offese, che nel frattempo hanno sotterrato l'ascia di guerra anche grazie alle nuove regole adottate dalla diocesi proprio per evitare che i rintocchi interferiscano con il riposo e la tranquillità dei residenti.

Dallo scorso aprile le campane hanno ripreso a suonare, dopo il dissequestro definitivo disposto dal gip, con regole nuove. Adesso, con l'oblazione dei due sacerdoti – che ora



Le campane della chiesa di San Dorligo della Valle finite sotto sequestro FOTO MASSIMO SILVANO

esercitano il loro ministero in altre parrocchie – si chiude finalmente un capitolo che l'avvocato difensore Alberto Polacco non esita a definire «doloroso».

Le campane zittite dai sigilli giudiziari avevano avuto un

**In 150 avevano chiesto di zittire la chiesa: il campanile era stato sequestrato due volte**

forte impatto non solo sulla comunità, ma sull'intera opinione pubblica cattolica. La vicenda era salita alla ribalta della cronaca nazionale e non solo. «È importante che il campanile, punto di riferimento

per l'intero paese di San Dorligo, abbia ripreso a funzionare – afferma il legale che assiste i due sacerdoti – in un clima più disteso di quello che ha portato al contenzioso. Se si è arrivati a questo risultato è stato anche grazie al percorso fatto dalla diocesi per regolamentare l'uso delle campane». Il riferimento è all'ordinanza emanata dal vescovo Enrico Trevisi, sulla scia dell'impegno profuso già dal suo predecessore Giampaolo Crepaldi e da monsignor Ettore Malnati per arrivare a un compromesso. «L'altro aspetto rilevante – conclude l'avvocato Polacco – è che tutto si è concluso senza conseguenze penali per gli imputati».

Un gruppo di residenti era salito sulle barricate per l'ec-

cessivo zelo del parroco Klemen Zalar che aveva programmato l'orologio campanario per far scattare il batocchio ogni quarto d'ora, ininterrottamente, dalle 7 del mattino alle 21. Con due rintocchi al primo quarto d'ora, quattro alla mezz'ora e 6 al terzo quarto. Così, almeno, sostenevano i "dissidenti".

In 150 avevano sottoscritto una petizione di protesta, con l'obiettivo di silenziare la chiesa. E ci sono riusciti: la Procura aveva aperto un fascicolo e sequestrato il campanile per ben due volte. Fino alla rimozione definitiva dei sigilli, lo scorso aprile, e all'entrata in vigore delle nuove regole, più attente alla quiete di chi abita attorno al campanile. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GIOVANE CALCIATORE DELLA TRIESTINA INFORTUNATO

## Minenna risvegliato dal coma farmacologico «È in miglioramento»



Il capitano degli allievi dell'Unione Minenna durante una partita

Gianpaolo Sarti / MUGGIA

Sta meglio il diciassettenne Andrea Minenna, il centrocampista e capitano degli allievi nazionali della Triestina che domenica pomeriggio era rimasto vittima di un grave infortunio durante una partita contro il San Marino Academy, che si stava disputando allo stadio "Zaccaria" di Muggia. Il ragazzo aveva sbattuto la testa in seguito a uno scontro di gioco con un avversario, rimediando un forte trauma cranico oltre alla frattura della mandibola.

Ieri il giovane calciatore è stato svegliato dallo stato di coma farmacologico, al quale era stato sottoposto per motivi precauzionali dai medici del reparto di Terapia intensiva dell'ospedale di Cattinara dove è ricoverato. Anche la seconda tac, dopo la prima eseguita subito dopo le visite, ha dato esito positivo, evidenziando – stando a quanto si apprende – alcune piccole lesioni cerebrali comunque ritenute non gravi. Il giovane rimane in Rianimazione.

Minenna, maglia numero 11, si era fatto male saltando di testa all'altezza del centrocampo. Era circa il nono minuto di gioco del secondo tempo. Si era scontrato con un avversario, cadendo poi a terra. Lo staff medico e della

squadra lo aveva subito soccorso, rendendosi conto delle gravità della situazione. A quel punto era stato allertato il 118, intervenuto con un'ambulanza e un'automedica.

Il diciassettenne era cosciente ma confuso e agitato; circostanza, questa, che aveva reso necessari l'intubazione e il trasporto con urgenza, in codice rosso, al Pronto soccorso dell'ospedale di Cattinara. Per quanto le condizioni del giovane non fossero ritenute gravi, era stato poi deciso il trattamento sedativo per il coma farmacologico.

La società aveva emesso un comunicato ufficiale in segno di supporto al ragazzo e ai genitori. «L'Us Triestina Calcio 1918 in tutte le sue componenti – così nella nota – desidera rivolgere il più sentito augurio di pronta guarigione ad Andrea Minenna, capitano della nostra squadra Under 17 Nazionale, vittima di un bruttissimo infortunio nella gara di campionato disputata nel fine settimana appena trascorso. Il club estende questo pensiero e la più sincera vicinanza alla famiglia di Andrea, rivolgendo inoltre un messaggio di gratitudine al personale medico dell'ospedale di Cattinara».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ex alto dirigente delle Generali è morto a 89 anni. Sabato i funerali a Sant'Antonio Nuovo

## Trieste piange Pianciamore “padre” del Premio alla bontà

ILLUTTO

**A** dicembre aveva preso parte a una premiazione del Collegio del mondo unito, parlando con la sua abituale energia e garbatezza in italiano e inglese. Fino all'ultimo Aldo Pianciamore, scomparso domenica scorsa all'età di 89 anni, è rimasto fedele alla cortesia e all'intraprendenza che lo hanno sempre contraddistinto, stimato da colleghi e studenti, oltretutto dagli amici e dai famigliari.

Pianciamore era originario di Mazzarino, nel comune di Caltanissetta, in Sicilia. La

sua terra d'adozione triestina è stata Duino, dov'era residente e alla cui comunità è rimasto sempre legato. Laureato in Economia e commercio all'Università Bocconi di Milano, Pianciamore è poi diventato un alto dirigente delle Assicurazioni Generali, dopo quasi vent'anni di collaborazione con il Banco di Roma e soggiorni più o meno lunghi tra Francia, Germania, Inghilterra, Stati Uniti e Canada. Tra le altre cose, è stato insignito dei titoli di ufficiale dell'ordine dei Grimaldi del principato di Monaco e di cavaliere di gran croce, mentre per l'Università di Trieste ha insegnato nel master di orga-



Aldo Pianciamore quand'era console di Monaco FOTOLASORTE

nizzazione aziendale, all'interno dell'ex facoltà di Scienze della formazione.

Il nome di Pianciamore è anche legato al «premio alla bontà», per tramite della Onlus da lui fondata nel 1999 e dedicata alla moglie, Hazel Marie Cole, scomparsa prematuramente. Il premio è rivolto agli studenti delle scuole elementari e medie, ma la fondazione – che ha già assegnato oltre 500 riconoscimenti, quasi equamente divisi tra cittadini italiani e stranieri – oggi supporta anche i vincitori di borsa di studio per il Collegio del mondo unito, i malati e i non autosufficienti e gli alunni universitari eccellenti del Dipartimento di Medicina.

«È stato sempre un passo in avanti – ricorda la figlia Donatella –. Negli anni Cinquanta è andato alla Bocconi e fin da giovanissimo ha viaggiato all'estero. Ha avuto tante soddisfazioni ed è stato un uomo molto fortunato».

Tra i messaggi di cordoglio arrivati nelle ultime ore, c'è anche quello della comunità

scolastica dell'istituto comprensivo di Mazzarino: «Il nostro istituto esprime profondo cordoglio per la scomparsa di Aldo Pianciamore, fondatore del Premio bontà, che ha onorato la nostra scuola con la sua presenza. La sua dedizione, generosità e impegno nella promozione dei valori della bontà, dell'altruismo e dell'educazione hanno lasciato un segno indelebile nei cuori di tutti noi. La sua figura continuerà a vivere nel ricordo dei tanti ragazzi che ha premiato, incoraggiato e motivato a diventare persone migliori». Ancora, la scuola aggiunge che «in questo momento di dolore, siamo vicini alla sua famiglia e a tutti coloro che hanno avuto il privilegio di conoscerlo». E conclude affermando che «la sua eredità rimarrà per sempre una fonte di ispirazione per tutta la comunità scolastica».

Il funerale – rende noto la famiglia – si svolgerà questo sabato a mezzogiorno, nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMUNE FISSA LA DATA DELL'INAUGURAZIONE

# Piazza di Aurisina: consegna il 21 marzo Il nodo della fermata in discesa del bus

Rassicurazioni al sindaco Gabrovec sulla fine dei lavori  
Mezzi pubblici verso lo spostamento vicino alla Posta

Ugo Salvini / DUINO AURISINA

Sarà inaugurata il 21 marzo la rinnovata piazza di Aurisina. Lo ha comunicato ieri il sindaco di Duino Aurisina, Igor Gabrovec, fissando la data di un evento lungamente atteso dall'intera comunità. Dopo numerosi rinvii, ritardi nell'esecuzione dei lavori, critiche, ostacoli di vario genere, alternati a rivendicazioni fra amministrazioni che si sono succedute alla guida del municipio negli ultimi anni, sta dunque per essere scritta la parola fine a un intervento che ha condizionato per mesi la vita dei residenti ad Aurisina e non solo. «Ho potuto dare questa co-

municazione – spiega Gabrovec – dopo aver consultato sia l'impresa che da mesi sta lavorando nella piazza, la Bellomo di Cordovado, sia i competenti uffici comunali. Ho avuto da entrambi le necessarie assicurazioni sul fatto che la piazza sarà ultimata entro febbraio, anche per ciò che concerne gli ultimi dettagli, come la collocazione delle panchine in pietra, con i collegamenti per la ricarica dei telefoni cellulari, dopo di che ho preferito fissare la cerimonia inaugurale in una data, quella del 21 marzo, primo giorno di primavera, per attribuire al taglio del nastro un particolare significato».

In sostanza si vuole ricordare per sempre che la piazza è rinata assieme alla primavera. «Si tratta di un venerdì, perciò nel pomeriggio di quel giorno – annuncia il primo cittadino – l'intera comunità potrà ritrovarsi in piazza e festeggiare un evento che per tutti noi assume un valore simbolico considerevole nel primo giorno di primavera». Si sta dunque per chiudere un capitolo nella storia di Duino Aurisina: la piazza sulla quale si affaccia la chiesa di San Rocco, patrono del Comune, da sempre rappresenta il centro della vita dell'intera comunità, avendo ospitato ritrovi, feste, comizi, commemorazioni.



In alto la fermata del bus in discesa e, sopra, due visuali della nuova piazza di Aurisina FOTO ANDREA LASORTE

Gabrovec aveva già detto che, per l'inaugurazione, inviterà tutti i sindaci che hanno lavorato alla ristrutturazione, cioè Giorgio Ret, Vladimir Kukanja e Daniela Pallotta. E sembra in via di risoluzione anche uno degli ultimi nodi legati ai lavori, quello relativo allo spostamento della fermata dei mezzi pubblici, attualmente localizzata davanti alla birreria “Bunker”, in prossimità della Posta, quindi qualche centinaio di metri più avanti, in direzione di Sistiana. A sollecita-

re lo spostamento della fermata sono stati i due esponenti di Alleanza per Duino Aurisina, Massimo Romita e Sergio Milos: «Sono stati numerosi cittadini a segnalare che, in quel punto, l'asfalto è in discesa – spiegano gli esponenti di opposizione – e scendendo dall'autobus si rischia di cadere».

«Proprio in questi giorni – così Gabrovec – abbiamo chiesto all'Ente di decentramento regionale l'autorizzazione per poter intervenire sull'asfalto, nell'area che ac-

coglierà la fermata, perché è necessario procedere con una fresatura e con una nuova asfaltatura. L'intervento però non può essere fatto quando piove o se fa particolarmente freddo. Bisognerà attendere giornate adatte poi chiederemo il benessere alla Tpl Trieste trasporti. Abbiamo già predisposto fra l'altro il collegamento della futura fermata con la rete dei percorsi tattili destinati agli ipovedenti. La fermata sarà spostata a febbraio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SGONICO

## Servizio civile sul Carso: da domani nuovo bando

Sarà presentato domani a mezzogiorno, nella sala consiliare del Comune di Sgonico, il progetto del Servizio civile universale denominato “Carso in Comune” 2025. Vi aderiscono le amministrazioni di Duino Aurisina, San Dorligo della Valle, Sgonico e Monrupino, con i quali collaborerà l'Arci servizio civile. Giunto alla quarta edizione, il progetto rappresenta un importante esempio di collaborazione intercomunale per la valorizzazione del territorio e il coinvolgimento attivo dei giovani. Si tratta di allestire un'azione coordinata di valorizzazione del patrimonio storico, culturale e naturalistico del territorio, promuovendo uno sviluppo sostenibile dell'area carsica, attraverso la tutela delle tradizioni locali, il coinvolgimento della comunità e la promozione di un turismo responsabile. Gli operatori volontari che aderiranno al progetto collaboreranno con le amministrazioni coinvolte nell'organizzazione di eventi culturali, raccolta di memorie, attività educative e promozione del territorio. Domani sarà illustrato anche il relativo bando. —

U. SA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SPESA PER LA GIUNTA E IL CONSIGLIO COMUNALE

| LE INDENNITÀ DELLA GIUNTA |                  |           |        |        |                              |       | I GETTONI DEL CONSIGLIO COMUNALE |           |     |     |                    |           |     |     |
|---------------------------|------------------|-----------|--------|--------|------------------------------|-------|----------------------------------|-----------|-----|-----|--------------------|-----------|-----|-----|
| Cifre lorde in euro       |                  |           |        |        |                              |       | Per trimestre                    |           |     |     |                    |           |     |     |
| Sindaco                   | compenso mensile | trimestre |        |        | rimborso viaggio a trimestre |       |                                  | trimestre |     |     |                    | trimestre |     |     |
|                           | I                | II        | III    | IV     |                              |       |                                  | I         | II  | III |                    | I         | II  | III |
| Paolo Polidori            | 4.297            | 12.891    | 12.891 | 14.534 | 14.534                       | 1.800 | Giorgio De Sanctis               | 192       |     |     | Riccardo Bensi     | 288       | 258 | 0   |
| Assessori                 |                  |           |        |        |                              |       | Franco Degrassi                  | 342       | 342 | 150 | Massimiliano Micor | 204       | 258 | 75  |
| Nicola Delconte           | 1.374            | 4.122     | 4.122  | 4.650  | 4.650                        |       | Giulio Ferluga                   | 384       | 342 | 75  | Cristina Surian    | 54        | -   | 0   |
| Andrea Mariucci           | 1.289            | 3.867     | 3.867  | 3.993  | 3.993                        |       | Henry Demarco                    | 300       | 204 | 225 | Dejan Tic          | 384       | 246 | 225 |
| Alessandra Orlando        | 1.289            | 3.867     | 3.867  | 3.993  | 3.993                        |       | Viviana Carboni                  | 372       | 342 | 150 | Roberta Tarlao     | 150       | 204 | 225 |
| Giorgio De Sanctis        | 1.289            | 3.867     | 3.867  | 3.993  | 3.993                        |       | Alcide Marco Salviato            | 384       | 300 | 75  | Sergio Filippi     | 426       | 288 | 225 |
| Tullio Pantaleo           | 1.289            | 2.578     |        |        |                              |       | Fabio Postogna                   | 426       | 342 | 225 | Maurizio Fogar     | 426       | 342 | 225 |
| Gianna Birnberg           | 1.031            | 3.093     | 3.093  | 3.194  | 3.194                        |       | Dario Grison                     | 330       | 342 | 225 | Loris Dilena       | 426       | 342 | 150 |
| Elisabetta Steffe         | 1.289            | 3.867     | 3.867  | 3.867  |                              |       | Francesco Bussani                | 300       | 342 | 225 |                    |           |     |     |

WITHUB

## Costi e politica a Muggia Il sindaco Polidori incassa 55 mila euro lordi l'anno

Al vice il 40% del primo cittadino mentre agli altri assessori meno  
Un gettone di presenza per le sedute d'aula e le Commissioni: Postogna e Fogar fanno il pieno

Luigi Putignano / MUGGIA

È in leggero rialzo la spesa per i costi della politica del Comune di Muggia. L'incremento è dovuto all'aggiornamento delle indennità degli

amministratori pubblici del Friuli Venezia Giulia. Al sindaco Paolo Polidori, dopo l'adeguamento dello scorso luglio, spetta un'indennità mensile di funzione pari a 4.963 euro. Ecco spiegato come si passi da 12.891 euro, nel primo e secondo trimestre, a 14.354 euro nel terzo e quarto trimestre. Il tutto per un totale lordo a fine anno di 54.850 euro, escluso il rimborso forfettario che per co-

muni con una popolazione compresa tra i 10.001 e 20.000 abitanti è di 600 euro mensili (7.200 euro all'anno). Lo stesso discorso vale per il vicesindaco e gli assessori: le indennità dei vicesindaco e degli assessori sono parametricate alla misura stabilita per il sindaco. E così il vice di Polidori, Nicola Delconte, ha incassato un'indennità pari al 40 per cento di quella del pri-

mo cittadino, essendo amministratore di un comune con una popolazione tra i 10 e i 20 mila abitanti. La spesa totale per l'indennità di Delconte nel 2024 è stata pari a 17.544 euro, mentre nel 2023 è stata di 16.488 euro. Gli assessori Gianna Birnberg, Andrea Mariucci, Alessandra Orlando, Tullio Pantaleo, sostituito a fine febbraio da Giorgio De Sanctis, ed Elisabetta Steffè hanno incassato nel corso del 2024 un'indennità pari al 27 per cento di quella del sindaco: nello specifico Mariucci, Orlando e Steffè 15.720 euro (nel 2023 era stata di 15.468 euro), Birnberg 12.574 euro. Pantaleo, che ha esercitato il suo ruolo solo i primi due mesi dell'anno, ha incassato 2.578 euro mentre il subentrato De Sanctis 12.970 euro

da marzo in poi. A cui vanno aggiunti i gettoni di presenza in Consiglio comunale dei primi due mesi del 2024: gettoni che ammontano a 192 euro, frutto della sua partecipazione alle sedute d'aula, che fruttavano un gettone di presenza pari a 52 euro, aumentato poi a 75 euro, e alle Commissioni, che prevedono invece un gettone di presenza di 42 euro. E a proposito dei consiglieri comunali, ci sono i dati relativi ai primi tre trimestri dell'anno (manca il quarto) dai quali si evince che gli unici consiglieri comunali ad aver partecipato a tutte le sedute previste sono stati l'esponente di Forza Italia, Fabio Postogna, per la maggioranza, e della civica Muggia, Maurizio Fogar, per la minoranza: i due consiglieri comunali hanno raccolto da gennaio a settembre dello scorso anno 993 euro, ossia 426 euro il primo trimestre, 342 euro il secondo trimestre e 225 euro il terzo trimestre. Tra i consiglieri comunali, la meno presente è stata la capogruppo della Lista Bussani, Cristina Surian: nel corso del primo trimestre ha presenziato a un solo Consiglio comunale, incassando quindi solamente 54 euro, nel corso del secondo e del terzo trimestre non ha partecipato a nessuno di quelli previsti. Insomma, se si esclude l'indennità del sindaco, con le responsabilità che il ruolo comporta, la politica in una realtà come Muggia di certo non arricchisce nessuno nonostante l'adeguamento stabilito la scorsa estate. Le cifre in euro indicate nella tabella sono in più lorde. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SABATO LE ARANCE DELLA SALUTE NELLE PIAZZE CITTADINE****La Fondazione Airc celebra 60 anni con 2,5 milioni per la ricerca sul cancro in Friuli Venezia Giulia**

Fondazione Airc apre la celebrazione del suo 60esimo anniversario con l'iniziativa "Le arance della salute": sabato migliaia di volontari e sostenitori si incontreranno nelle piazze, mentre studenti e insegnanti si mobilitano nelle scuole, per distribuire reticelle di arance rosse, vasetti di marmellata di arance rosse di Sicilia Igp e vasetti di miele di fiori d'arancio.

L'obiettivo è raccogliere nuovi fondi necessari per dare continuità al lavoro di circa 5.400 ricercatori e per sensibilizzare sulla centralità della prevenzione per ridurre il rischio di cancro. Le arance della salute saranno distribuite in via Dante angolo via San Nicolò, al centro commerciale Torri d'Europa, piazzale Rosmini (solo al mattino), campo San Giacomo (al mattino), a Opicina in via Nazionale (vi-



cino alla rotonda, il mattino), a Muggia in piazza Marconi (solo al mattino).

Airc ha inoltre presentato i finanziamenti per il 2025: dalla Fondazione arrivano oltre

141 milioni di euro per la ricerca sul cancro. Questa cifra sosterrà 673 progetti innovativi,

90 borse di studio per giovani talenti e 8 programmi speciali. Nel dettaglio, per il 2025 per il Friuli Venezia Giulia sono stati deliberati 2.552.076 euro per il sostegno di 21 progetti di ricerca e 2 borse di studio.

Un risultato reso possibile anche grazie alle iniziative del Comitato Friuli Venezia Giulia di Fondazione Airc, presieduto da Michela Cattaruzza, e attivo dal 1981, che organizza e promuove ogni anno numerosi appuntamenti di raccolta fondi, in aggiunta alle campagne nazionali.

Airc invita tutti a recarsi in piazza sabato 25 gennaio per dare concretezza alla ricerca sul territorio e un volto a questa iniezione di fondi. Volti come quello di Giovanni Sorrentino, ricercatore Airc dell'Icgeb di Trieste. Con il progetto finanziato da Airc, Sorrentino

studia i meccanismi molecolari con cui il cosiddetto "fegato grasso" progredisce verso il tumore epatico (obesità e disturbi alimentari sono alla base dell'aumento dei casi di tumore al fegato).

Oppure Federica Benvenuti, ricercatrice Airc all'Icgeb. Il progetto finanziato da Airc mira a identificare le terapie che possono potenziare e migliorare la risposta immunitaria contro il tumore del polmone. O, ancora, Gianluca Petris, ricercatore Airc sempre all'Icgeb, che studia attraverso strumenti innovativi le alterazioni cromosomiche di grandi dimensioni al fine di comprendere i meccanismi che portano allo sviluppo tumorale e identificare nuove vulnerabilità.

Tutto ciò nell'anno in cui la Fondazione Airc compie 60 anni. —

**LE LETTERE****No a reazioni umorali  
Stranieri, italiani  
e violenza**

La criminalità violenta di pochi non è quella di tutti. Valutazione che vale per gli stranieri e per noi italiani. Mafia, camorra, stupri e omicidi di gruppo di pochi italiani non stigmatizzano il popolo italiano.

Episodi di violenza di stranieri colpiscono la passionalità e le emotività di chi ignora la realtà perché non consapevoli dei suoi contenuti che di fatto creano quel senso comune che uccide il buon senso. Un preoccupante problema oggi è invece, il diffondersi, dell'aggressività e violenza che si manifestano in più ambienti, sociale, sportivo, politico sfociando in conflitti feroci ideologici che possono essere spiegati solo da un decadimento morale e di cultura, intesa in senso filosofico come "ambiente". Abbiamo bisogno evidente di attuare una vera e concreta e fattiva "rivoluzione culturale" per la trasformazione rapida e radicale di un sistema di concepire la mutua convivenza, a cominciare dai giovani, nella famiglia, nella scuola, nella

sport e nella vita sociale nostra, senza inventare ragioni collaterali e contingenti alle nostre responsabilità. La violenza, la mancanza del rispetto reciproco, non è giustificata, nelle nostre città, imputarle solo a stranieri.

Resta infatti pericoloso, distratti da queste imputazioni pur giustificate da fatti di cronaca, ignorare e trascurare una malattia tutta nostrana. Non possiamo ignorare che la nostra vita quotidiana, come riporta quotidianamente la cronaca, è piena di violenza, disadattamento sociali, disturbi comportamentali oggi perfino in età scolare, nelle nostre scuole quelle dei nostri bambini e ragazzi. Così la violenza è diventata endemica e alimentata dalle notizie quotidiane di cronaca inconfutabili ed è contagiosa perfino in chi, frequentemente di giovane generazione, dovrebbe istituzionalmente combatterla.

Per questo si dovrebbe realizzare un profondo rinnovamento anche spirituale o il disordine e il caos finiranno col prevalere. Così si dovrebbero divulgare i valori fondamentali e i diritti fondamentali e il "rispetto" verso chiunque si relazioni con noi. La violenza nello sport per esempio è un'eclatante strumentalizzazione politica e non è accettabile. Tifosi o violenti

sovversivi? E il rispetto nelle gerarchie scolastiche? Forse va ricordata la disciplina a cominciare dai genitori.

Le ire irrefrenabili in pronto soccorso? Intollerabili! Oggi si rifiuta la diagnosi di questa realtà e stupidamente si imputa al solo emigrante facendo di tutta l'erba un fascio o a chiunque, ma non ai nostri figli! Tutti italiani i ragazzi assassini di Campi Bisenzio dopo una notte alla discoteca Glass Globe, dove forse si è distribuito alcool e forse droga: ambienti ormai corrotti come il mondo attuale del calcio e non ci si azzarda a contestare una vergognosa realtà: dagli ultras violenti forse a comando, ai probabili ricicli denaro e a giro di soldi in offesa al mondo povero!

I politici, senza offendere nessuno, non hanno specifica preparazione né possono pretendere di essere onniscienti! Per affrontare questa situazione ci vogliono professionalità.

Bene ha fatto, per esempio coi medici, il nostro Presidente della Regione riconoscendo la necessità della loro valutazione professionale in una potenziale riforma sanitaria. Così si dovrebbe fare in ogni campo sociale a cominciare dalla scuola ma senza creare "baracconi istituzionali" o peggio di parte.

Tullio Cappelli Haipel

**Ucraina, Russia, Ue  
Quelli che vogliono  
destabilizzare**

Se volessimo riassumere in poche frasi la parabola ucraina, suonerebbe più o meno così. Gli Usa, in balia di neon e mega miliardari globalisti tipo Soros proposero all'Europa: "usiamo l'Ucraina per destabilizzare la Russia, facciamo un cambio di regime, mettiamo un governo che ci sia sottomesso (come in Ucraina) e poi non rimane che la Cina, ed il gioco è fatto". L'Europa rispose: "Ci stiamo, così avremo l'egemonia mondiale". Strada facendo però qualcosa andò storto. Emerse che l'esercito russo disponeva di qualcosa in più di "pale" e "chips presi da lavatrici" (come volevano farci credere i massimi esponenti europei) e il popolo russo non era pronto a sacrificare la propria sovranità in favore della cultura dell'hamburger. Gli Usa allora, avendo comunque ottenuto parte di ciò che volevano (indebolire la Germania ed aumentare la dipendenza dell'Europa dagli Usa in merito al gas, molto più caro) scaricò il "progetto Ucraina" e assieme a esso l'Europa, la quale si era illusa di essere un partner per gli "amici" americani, ma in se-

guito si accorse di essere una mera pedina, usata per soddisfare interessi diametralmente opposti ai suoi. Questo rappresenterebbe il "racconto" più ottimista, poiché presupporrebbe la buona fede dei leader europei, ma ahimè, ho forti dubbi che sia così.

Adam Seli

**Sicurezza ovunque  
Le zone rosse  
sono una sconfitta**

Una tv locale ha fatto un sondaggio: "siete d'accordo sulle zone rosse?". La maggioranza dei triestini ha votato "sì".

Mi ha fatto ricordare un famoso film, dove una città era circondata da mura per non fare uscire i delinquenti! Qui siamo all'opposto. I delinquenti scorrazzano dappertutto e la gente comune, rimane chiusa, forse al sicuro, nelle zone rosse!

Questo vuol dire che le forze dell'ordine non riescono a garantire la sicurezza nella città. È una resa, soprattutto oggi che i social media e qualche vergognoso politico innalza a eroe un delinquente che scappa ad un posto di blocco dei carabinieri, per poi morire schiantato contro un distributore di benzina!

I triestini invece dovrebbero pretendere sicurezza in ogni angolo del loro territorio e non il far west, perché il rischio sarà, fuori dalle zone rosse, che le persone si faranno giustizia da sé!

Siamo alla follia!

Sergio Bellotto

**Ricordo di uno scout  
Zolli ora cammina  
nelle praterie del cielo**

Zoltan Kornfeind (Zolli, per gli amici) è andato avanti e ora il suo libero spirito di "Scout per sempre" viaggia sereno nell'Oriente Eterno.

Egli fu mio compagno di scoutismo giovanile, al cui Movimento aderì sin dalla rinascita nel dopoguerra iscrivendosi al Corpo Nazionale GEI, sezione di Trieste.

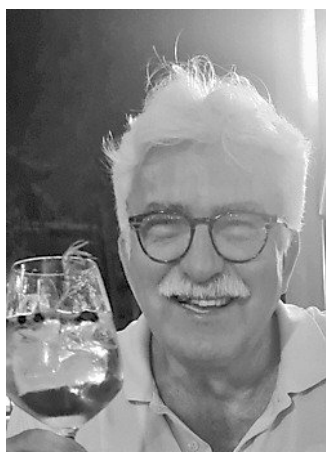
Perse tutta la carriera scout nelle varie classi, categorie e impegni (fu fra i fondatori dell'Amis triestino) ed era l'ultimo del mitico Centro Speleologico della Sezione GEI di Trieste, 1.a Compagnia Rover Scout, che nel 1951 salvò da morte certa Sergio Sabelli, un avventuroso esploratore solitario delle grotte, caverne e foibe carsiche disperso da giorni e giorni e già dato per morto. Zolli, con altri otto scout anziani

**GLI AUGURI DI OGGI**

**DANIELA**  
Sono 60 auguri da Vilma e tutti quelli che ti vogliono bene.



**ARNO**  
Tanti Auguri per il Tuo 50°  
Un abbraccio da Romina, Silva, Carlo, Morena e Roberto.



**DARIO**  
Buon compleanno e inizio di un nuovo anno. Geronimo e Duilio da Buenos Aires



**FLAVIO**  
Auguri per le splendide 87 primavere da chi ti vuole tanto bene!!!



**SERENA**  
Un grosso abbraccio dai tuoi ragazzi: Roby, Riky e Miky

**ELARGIZIONI**

L'appuntamento del Piccolo con le elargizioni sarà sospeso per alcune settimane, in ragione di una rielaborazione del software che gestisce le operazioni.

Ce ne scusiamo con i diretti interessati e con tutti i lettori e le lettrici.

Questo tradizionale servizio tornerà a partire dal primo febbraio.

overpost.biz

LA FOTO DEL GIORNO

Lea e il pinguino Marco in quello scatto del '62



Questa foto è stata portata alla nostra redazione dalla lettrice Lea Ortali: il titolo dato dalla stessa lettrice è “Io e il pinguino Marco” e risale al 13 agosto 1962. Protagonisti, la signora Lea e l’amatissimo pinguino Marco, vera star dell’“Aquario” per molti anni a Trieste.

del Centro Speleologico, dopo aver già ispezionato ben altre quindici cavità a partire da Sistiana trovò il Sabelli nel fondo dell’abisso Nemez (vicino ad aurisina, profondo 123 metri) gravemente ferito agli arti, femore, ecc., sotto shock, ipo-termico, sfinito, e con i pochi elementari mezzi all’epoca disponibili i rover scout lo portarono in superficie, dove erano arrivati nel frattempo la Polizia Civile, i pompieri e la Croce Rossa. Sabelli era salvo. Per questo coraggioso salvataggio, il Presidente della Repubblica italiana concesse il 19 maggio 1954 la Medaglia di Bronzo al Valor Civile alla 1.a Compagnia Rover Centro Speleologico della Sezione GEI di Trieste. Il 4 novembre 1954, pochi giorni dopo il ritorno di Trieste all’Italia, il nuovo commissario governativo A. Palamara, presenti il sindaco Bartoli, il vescovo Santin, il prefetto Miceli ed altre personalità locali e governative, appuntò la decorazione sulla Bandiera della Sezione GEI di Trieste, alfiere il sottoscritto appartenente alla stessa Compagnia decorata. Dopo questo antico ricordo, ti saluto amico Zolli, fratello scout, con un Buon Cammino nelle sempre verdi Praterie del Cielo.

Fabio Ferluga (anni 88)

GRANDINEVICATE

Jeep davanti a Miramare nel 2010



Oltre alla grande nevicata del 1985, la città ha vissuto negli anni anche altre neviccate di un certo rilievo. Come ci ricorda il lettore Davide Puzzolo, che ci ha inviato questo scatto del 2010, davanti al Castello di Miramare.

LE REGOLE

Li auguri per i COMPLEANNI e per gli ANNIVERSARI DI NOZZE vanno inviati a [anniversari@ilpiccolo.it](mailto:anniversari@ilpiccolo.it). Devono contenere: foto in formato jpg, nomi dei festeggiati, di chi li festeggia e recapito telefonico del mittente. I testi non devono superare le 12 parole e devono arrivare almeno 5 giorni prima della pubblicazione.

Le segnalazioni vanno inviate a [segnalazioni@ilpiccolo.it](mailto:segnalazioni@ilpiccolo.it) e non devono superare le 2000 battute. I testi devono essere firmati in modo comprensibile, specificando nome, cognome e telefono. La redazione si riserva di ridurre testi troppo lunghi o con contenuti inopportuni.

BEAGLE PERSO



Mercoledì 15 gennaio Aylin (beagle femmina di 8 mesi) è fuggita dal giardino recintato di casa a Ronchi dei Legionari. L’ultimo avvistamento risale a giovedì mattina alle 7 in via Morsegane a Ronchi. I proprietari chiedono l’aiuto delle persone, chiamando subito il numero + 39 342621 6548.

GIOCO DEL

**LOTTO**

Estrazione del 21/1/2025

**SuperEnalotto**

3-18-41-58-62-73

Jolly 64 Superstar 20

JACKPOT 62.500.000,00 €

| QUOTE SUPERENALOTTO |                  |
|---------------------|------------------|
| Nessun              | +6               |
| All'unico           | 5+1 556.616,97 € |
| All'unico           | 5 179.830,10 €   |
| Ai 462              | 4 399,40 €       |
| Ai 19.477           | 3 28,37 €        |
| Ai 322.172          | 2 5,31 €         |

QUOTE SUPERSTAR

|           |              |
|-----------|--------------|
| Nessun    | +6           |
| Nessun    | 5+1          |
| Nessun    | 5            |
| Nessun    | 4            |
| Nessun    | 3            |
| Ai 108    | 3 2.837,00 € |
| Ai 1.844  | 2 100,00 €   |
| Ai 12.447 | 1 10,00 €    |
| Ai 28.024 | 0 5,00 €     |

10<sup>e</sup> LOTTO

| COMBINAZIONE VINCENTE |  |
|-----------------------|--|
| 9 15 23 30 32         |  |
| 33 44 48 50 58        |  |
| 67 70 71 78 80        |  |
| 81 87 88 89 90        |  |

Numero Oro 78 Doppio Oro 78-9

IL CALENDARIO

Il santo Vincenzo di Saragozza (Diacono e martire)  
Il giorno è il 22°, ne restano 343  
Il sole sorge alle 7.36 tramonta alle 16.57  
La luna sorge alle 1.07 cala alle 11.02  
Il proverbio A San Vincenzo l'inverno mette i denti

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30  
Aperte anche dalle 13 alle 16:  
Via Lionello Stock 9 (Roiano), 040 414304; Via Oriani 2 (Largo Barriera), 040 764441; Campo San Giacomo 1, 040 639749; Piazza San Giovanni 5, 040 631304; Via Giulia 1, 040 635368; Piazza Giuseppe Garibaldi 6, 040 368647; Piazza Virgilio Giotti 1, 040 635264; Via Dante Alighieri 7, 040 630213; Piazza della Borsa 12, 040 367967; Via Fabio Severo 122, 040 571088; Via Tor San Piero 2, 040 421040; Via Giulia 14, 040 572015; Largo Piave 2, 040 361655; Capo di Piazza Mons Santin 2 (già p. Unità 4), 040 365840; Via Guido Brunner 14 (angolo via Stuparich), 040 764943; Via Belpoggio 4 (angolo via Lazzaretto Vecchio), 040 306283; Via della Ginnastica 6, 040 772148; Via Mazzini 1/A - Muggia, 040 271124; Prosecco, 161 - Prosecco, 040 225141 (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente)

Aperta fino alle 19.30 alle 20.30: Piazza Virgilio Giotti 1, 040 635264.

Aperta fino alle 21.00: Via Guido Brunner 14 (ang. via Stuparich), 040 764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: Piazza Giuseppe Garibaldi 6, 040 368647.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita [www.ordinefarmacistitrieste.gov.it](http://www.ordinefarmacistitrieste.gov.it)

LA QUALITÀ DELL'ARIA

Nella tabella sono indicate:  
- la concentrazione media giornaliera delle polveri sottili PM10 (µg/m³)  
- la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di Ozono (O3) (µg/Nm³)

| Giorno     | PM10 in µg/m³ | O3 in µg/Nm³ |
|------------|---------------|--------------|
| 20 gennaio | 8             | 76           |
| 21 gennaio | 25            | 67           |
| 22 gennaio | 23            | 25           |
| 23 gennaio | 15            | 29           |
| 24 gennaio | 12            | 50           |
| 25 gennaio | 25            | 28           |

I dati in tabella sono frutto dell'interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell'inquinamento proveniente dalle regioni contigue, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti.

Dati e previsioni a cura di Arpa FVG

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza 112  
Capitaneria di Porto 040676611  
Prevenzione suicidi 800 510 510  
Guardia costiera - emergenze 1530  
Protezione animali (Enpa) 040910600  
Sanità - Prenotazione Cup 0434223522  
Sala operativa Sogit 040662211  
Vigili Urbani servizio rimozioni 040366111

LABORATORIO

Duello nello spazio tra Musk e Bezos



FABIO PAGAN

Il gioco della sorte sul calendario ha voluto che nello stesso giorno - giovedì scorso, 16 gennaio - Elon Musk e Jeff Bezos (i due uomini più ricchi del Pianeta) si confrontassero nello spazio a distanza di poche ore uno dall'altro. Prima è partito da Cape Canaveral il razzo di Bezos, il New Glenn della società Blue Origin, al suo esordio sulla scena spaziale. Poi è toccato alla Starship di SpaceX (la società di Musk), al settimo lancio sperimentale dal poligono texano di Boca Chica.

A chi è andata meglio? Direi a Bezos, perché il monumentale New Glenn (98 metri di altezza) ha portato felicemente in orbita il suo carico utile. Non è riuscito l'atterraggio del primo stadio su una piattaforma marina, ma in questa occasione era un obiettivo secondario. La Starship di Musk (121 metri di altezza compreso il primo stadio, 50 dei quali rappresentati dall'astronave vera e propria) è esplosa durante la fase di ascesa, non riuscendo a completare la prevista mezza orbita fino all'Oceano Indiano. Il booster è invece tornato in felicemente alla base, afferrato al volo dai



bracci della piattaforma di lancio (è la seconda volta che questa fantastica operazione ha successo). Elon Musk e Jeff Bezos (nella foto) sono fatti di una pasta simile. Più visionario il primo, più pragmatico il secondo. Cresciuti entrambi nutrendosi di fantascienza, si sono serviti del capitale finanziario accumulato (Musk con Tesla, Bezos con Amazon)

per realizzare i sogni giovanili. Ma gli obiettivi dei due oligarchi dello spazio restano molto diversi.

Bezos punta a contendere a Musk il mercato satellitare per l'accesso a internet. Se la rete Starlink di Musk ha già in orbita 7000 mini-satelliti e dovrebbe arrivare a 30-40 mila in pochi anni, Bezos vuole creare una costellazione alternativa (il Progetto Kuiper) di soli 3200 satelliti ma con una tecnologia più avanzata. Partito molto in ritardo rispetto a Musk, intende colmare il gap proprio grazie al razzo New Glenn per inviare in orbita la sua flotta satellitare.

Musk, al contrario, ora punta sulla Starship (attraverso un sostanzioso contratto con la Nasa) per riportare a breve l'uomo sulla Luna e poi conquistare Marte. Starship non è ancora mai arrivata in orbita terrestre, eppure di qui a tre anni dovrebbe partire - il condizionale è d'obbligo - verso l'orbita lunare (dopo un avventuroso rifornimento di carburante in orbita terrestre) per attendere l'arrivo degli astronauti con la loro capsula Orion. Due dei quattro astronauti si trasferirebbero su Starship, che li porterebbe sulla superficie della Luna. Conclusa l'esplorazione, gli astronauti tornerebbero con la Starship all'appuntamento in orbita lunare con i loro compagni per fare rotta verso la Terra a bordo di Orion.

Tutto questo - ripeto - fra tre anni, nel 2028. Si accettano scommesse. E Marte? Rivolgersi per informazioni al Presidente Trump, che ne ha appena parlato nel discorso d'insediamento alla Casa Bianca.

IL SODALIZIO

La serata per il cambio del martello del Soropmist

All'Hotel Hilton di Trieste si è svolta la conviviale del Soropmist International Club di Trieste. La serata è stata organizzata in occasione del "Cambio del martello" tra la presidente uscente Paola Sbisa e la nuova presidente del sodalizio Elena Emilia Mezzetti.

Ospiti della serata all'Hilton del Soropmist International Club di Trieste sono state Serena Tonel, vicesindaca e assessore del Comune di Trieste, e la direttrice del Museo storico e Parco del Castello di Miramare Andreina Contessa.



## CULTURE

Musica

# Anzovino

## Vent'anni di musica

Il musicista presenta il nuovo disco in tre incontri a Udine e poi a Pordenone  
L'album registrato nello studio di Celiberti: «Ho sempre ammirato la sua arte»

## L'EVENTO

ELISARUSSO

«La mia percezione del tempo è sempre connessa alla musica, non a quella scritta, ma a quella che scriverò. Sono così volati vent'anni dalla realizzazione del mio primo album. Sono stato fortunato perché ho potuto lavorare ogni giorno a tantissimi progetti che hanno, uno dopo l'altro, consolidato un linguaggio».

C'è tanto da celebrare per Remo Anzovino e lo fa partendo da Udine, con tre tappe nel luogo in cui il disco è nato, l'Atelier Celiberti: venerdì alle 18.30 presenterà il nuovo album "Atelier", in uscita il giorno stesso, in conversazione con il giornalista de "Il Friuli" Andrea Ioime e sabato, sempre alle 18.30 all'Atelier di via Fa-

bio Maniago 15/3, il pianista pordenonese nuovamente suonerà qualche brano dal vivo, firmerà le copie del disco e convergerà con il vicedirettore del Messaggero Veneto Paolo Mosanghini.

Visto il sold out dei due appuntamenti al Celiberti si era aggiunta anche la domenica alle 17, con la moderazione del produttore discografico Alberto Zeppieri ma anche per questo appuntamento non ci sono più posti disponibili.

Ancora un instore in regione: martedì 28 all'Auditorium Concordia di Pordenone alle 20.30, modera la giornalista Rai Friuli Venezia Giulia Marinella Chirico, evento in collaborazione con ProPordenone. Dopo una serie di incontri e firmacopie, il tour di Remo Anzovino partirà il 24 marzo da Firenze.

Da venerdì "Atelier", oltre che in digitale, sarà di-



ATELIER  
DA VENERDÌ IL NUOVO ALBUM  
DEL MUSICISTA REMO ANZOVINO

sponibile su cd e doppio vinile, stampato da Decca Italy e distribuito da Universal. Una vera e propria festa per i vent'anni di carriera, l'album contiene nuove versioni dei suoi brani più amati, in piano solo e live, registrati nello studio di Giorgio Celiberti, celebre pittore e scultore nato proprio a Udine nel 1929, una delle personalità più prestigiose dell'arte italiana e internazionale del '900 e del nostro secolo.

«Ho sempre ammirato la sua pittura – dice Anzovino – e quando ho saputo che lui desiderava che suonassi nel suo meraviglioso studio, ho capito che in quel luogo potevamo realizzare un disco dal vivo irripetibile».

Le registrazioni di "Atelier" sono state effettuate in due serate a invito con il pubblico, in alcuni casi mantenendone gli applausi, il 21 e 22 giugno (il tutto è stato poi mixato e maste-



rizzato da Stefano Amerio, all'Artesuono di Cavallico), conquistando di diritto anche il titolo e la copertina dell'album.

L'artwork nasce dallo speciale rapporto tra i due artisti: il titolo è scritto a mano da Celiberti e il packaging contiene al suo interno una copia di "Emozioni d'amore", l'opera originale del 1994 immortalata nella foto di copertina di Paolo

Grasso, con il design di Patrizio De Mattio.

Si ritrovano brani dei primi dischi ("Dispari" e "Tabù"), i lavori di maggiore complessità ("Igloo" e "Viaggiatore immobile") fino al suo primo album internazionale "Nocturne" e dal più recente "Don't forget to fly". Accanto a loro, ecco i suoi temi cinematografici più importanti, la musica che ha valorizzato film dedi-

## ARTE

## Episkop apre a Nova Gorica con Annibel Cunoldi Attemps

FRANCA MARRI

Con una nuova opera specificatamente ideata nell'ambito del programma ufficiale di GO!2025, l'artista Annibel Cunoldi Attemps ha inaugurato il progetto "Episkop" al Café Libreria Maks di Nova Gorica.

Proposto dal Centro di ricerche dell'Accademia nazionale slovena delle scien-

ze e delle arti (ZRC SAZU), "Episkop" è un progetto pensato per l'intero anno della Capitale Europea della Cultura 2025, volto a mettere in luce il multiforme passato, il variegato presente e il possibile futuro del territorio goriziano. Articolato in tre nuclei tematici, nel primo pone l'attenzione su elementi e pratiche che collegano e separano le due realtà di Gorizia e Nova Go-

rica come individui, lingue, dialetti, usi, tradizioni e patrimoni; nel secondo prenderà in considerazione il rapporto tra il confine e la possibilità di stabilire legami, costruire progetti comuni; nel terzo verranno affrontate le relazioni tra passato, patrimonio comune e futuri "senza confini" attesi e desiderati nel contesto dell'europeizzazione e dell'inclusività cosmopoli-



Il progetto "Episkop" al Café Libreria Maks di Nova Gorica dell'artista Annibel Cunoldi Attemps

overpos.biz

## FATTI & PERSONE

### Addio a Luca Beatrice, presidente della Quadriennale

«Due fratelli non sono due amici. Sono rami dello stesso albero che possono divergere con gli anni... ma il loro legame sarà eterno». Lo ha scritto Giulio Beatrice, fratello di Luca, annunciando così la

morte del presidente della Quadriennale di Roma 2025. Il critico d'arte e saggista torinese Luca Beatrice è morto ieri a 63 anni all'ospedale di Torino. Colto da un malore, era ricoverato in fin di vita. La-



scia la moglie e quattro figli. Laureato in storia del cinema a Torino, si era specializzato in storia dell'arte a Siena. Intellettuale appassionato, esempio di curiosità critica e di coraggioso anticonformismo, aveva curato nel 2009, insieme a Beatrice Buscaroli, un importante Padi-

glione Italia per la 53a Esposizione Internazionale d'Arte: la Biennale di Venezia tutta ha espresso cordoglio per la scomparsa. «Piangiamo la scomparsa di un amico, di un protagonista della cultura italiana», le parole del ministro della Cultura, Alessandro Giuli.



Remo Anzovino e Giorgio Celiberti durante la registrazione dell'album nello studio del pittore a Udine. FOTO PAOLO GRASSO

cati ad artisti leggendari quali Monet, Van Gogh, Gauguin, Borromini e Bernini, Frida Khlo, fino alle meraviglie del Museo Egizio di Torino. «Atelier», ventiduesimo album, è stato anticipato dai brani «Istanbul» e l'inedito «Chaplin», una pagina composta circa vent'anni fa per la sonorizzazione del capolavoro di Charlie Chaplin «Il circo» e oggi pubblicata per la pri-

ma volta.

Ventuno tracce che ripercorrono uno spettro molto ampio del suo stile pianistico e dell'unicità compositiva, in grado di fondere elementi musicali che spaziano dalla classica al jazz, attraversano il tango e la tradizione musicale latina, passando per le melodie della scuola napoletana e quegli elementi che rendono distintiva la sua scrittura cine-

matografica.

Pianista e compositore tra i più eclettici della musica strumentale contemporanea con oltre trenta milioni di streaming, Remo Anzovino ripercorre in questo disco una carriera che ha saputo fondere musica, arte e cinema e che lo ha portato, nel 2019, alla conquista del Nastro D'Argento - Musica dell'Arte per le sue colonne sonore. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ta, partecipativa e dalle molteplici prospettive.

Proprio nell'ambito del primo capitolo del programma Annibel Cunoldi Attenti, nata a Gorizia ma da anni residente e attiva sia a Gorizia che a Berlino, ha presentato la sua opera intitolata «Specchio»: un lavoro che su due superfici speculari propone una serie di parole che si intersecano tra di loro come accade nelle parole crociate, riflettendosi le une nelle altre. In linea con i suoi precedenti lavori proposti in luoghi particolarmente significativi di Berlino, Potsdam, Parigi, Trieste, Lubiana, Gorizia, l'opera viene ad analizzare il territorio per offrire quindi degli spunti su cui con-

frontarsi a partire dalle suggestioni e dai vari significati di ciascuna delle parole utilizzate. In questo caso è la parola «affirmatio», affermazione, intesa come la intendeva Franco Basaglia nel senso di affermazione del sé, a dare luogo al «Dialogo», ovvero al dialogo fra più individui immaginati come in una circolarità, «Krog», o meglio in un «Forum», quale quello degli antichi romani, sottolineando l'importanza fondamentale dell'«Idea» e del trovarsi insieme, «Skupaj», parola slovena che significa «insieme».

«A una parete di mattoni, ruvida al tatto, aggiunge uno specchio, liscio come l'olio e tagliente come un ra-

soio» osserva la critica d'arte Klavdija Figelj, a dire del contrasto, di realtà uguali ma diverse contemporaneamente, complementari e contraddittorie al tempo stesso.

«Specchio» sarà visibile da Maki fino al 3 febbraio, poi lascerà il posto all'opera di un nuovo autore e così accadrà ogni mese per tutto il 2025 nell'ambito del medesimo progetto che prevede conferenze, presentazioni di ricerche e lavori artistici, laboratori per gli abitanti del goriziano di entrambi i versanti e una monografia con vari contributi sui nodi chiave del passato e del futuro di Gorizia/Nova Gorica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## TRIESTE FILM FESTIVAL

# Una famiglia in Slovenia cresciuta sotto teca La favola di Sonja Prosenc

Arriva in concorso al Rossetti il film candidato all'Oscar prodotto dall'udinese Incipit e girato in Friuli Venezia Giulia

## L'INTERVISTA

ELISA GRANDO

Una villa di vetro circondata dal verde, una famiglia benestante che ci vive come in una teca: è la nuova borghesia contraddittoria e isolata ritratta dalla regista slovena Sonja Prosenc in «Family Therapy», strepitosa commedia nera che il Trieste Film Festival presenta in concorso questa sera alle 22 al Politeama Rossetti, girata prevalentemente in Friuli Venezia Giulia e coprodotta dalla società Incipit Film di Udine.

Nella settima giornata del festival il concorso lungometraggi comincia però già alle 14 con «The Shameless» di Konstantin Bojanov, storia d'amore tra due ragazze in una comunità di lavoratrici del sesso dell'India, e prosegue alle 20 con «Akipleša» di Saulė Bliuvaitė ambientato in una scuola di modelle lituane, già vincitore del Pardo d'oro a Locarno 2024, mentre al Cinema Ambasciatori continua dalle ore 14 il concorso documentari intervallato, alle ore 16, dal film «Anime galleggianti» di Maria Giménez Cavallo, ispirato alla «Metamorfosi» di Ovidio, che corre per il Premio Corso Salani.

«Family Therapy», candidato dalla Slovenia al Premio Oscar per il Miglior film internazionale, è invece una graffiante satira sociale, piena di empatia per le fragilità dei suoi protagonisti, sulle nevrosi di una famiglia benestante slovena post-transizione. Seguiamo il padre Aleksander che sogna un futuro da scrittore (interpretato da Mirko Mandić), la madre gallerista Olivia (Katarina Stegnar) iperprotettiva nei confronti della figlia (Mila Bezjak), e Julien (Aliocha Schneider), figlio di una relazione precedente di Aleksander, che arriva a scompaginare il loro già precario equilibrio.

Il film è girato anche a Gorizia, in un ospedale di Nova Gorica, nel quartiere di Melara a Trieste e soprattutto in una villa vicino a Cividale del Friuli, cuore della vicenda: «Il team della Fvg Film Commission ha capito esattamente cosa stavamo cercando e ci ha suggerito questa location: ce ne siamo innamorati subito, perché risuonava perfettamente con i temi del film», rac-



Un'immagine «Family Therapy» di Sonja Prosenc

conta la regista Sonja Prosenc.

**È vero che l'idea del film nasce da un suo ricordo d'infanzia?**

«Sì: quando avevo circa cinque anni la nostra macchina di famiglia prese fuoco. Eravamo fermi sul ciglio della strada, le macchine passavano, nessuno si fermava. Ho riflettuto su quell'esperienza e mi sono chiesta: chi sono le persone che non si fermano? Questa domanda, insieme alla voglia di esplorare le dinamiche sociali contemporanee, è diventata centrale per il film. Seguiamo quindi la famiglia che non si è fermata, approfondiamo le loro paure, le contraddizioni, gli assurdi muri di vetro che hanno costruito intorno a sé per mantenere le loro vite sotto controllo, ma che diventano una trappola».

**È una situazione che vede nella borghesia slovena contemporanea?**

«Questa famiglia incarna una contraddizione universale: lo dimostra l'accoglienza del film in tutto il mondo, a partire dal Tribeca Film Festival di New York. Il film evidenzia la dissonanza tra i valori che affermiamo di sostenere e le nostre azioni: molti di noi si considerano empatici e aperti mentalmente ma, di fronte a situazioni scomode come aiutare qualcuno in difficoltà o aprire la porta a uno sconosciuto, spesso ci rifugia-

mo nell'indifferenza. È più facile distogliere lo sguardo, mantenere la nostra illusione di essere «brave persone» senza l'inconveniente di dimostrarlo. Per me era importante non fare la morale: volevo usare l'umorismo e l'autoironia per far riflettere lo spettatore sulle decisioni che avrebbe preso lui stesso in una situazione simile».

**«Family Therapy» suggerisce anche che l'incomunicabilità tra classi sta aumentando...**

«C'è una tendenza a isolarsi in bolle protette, sia fisicamente che emotivamente: nel film è simboleggiata dalla casa di vetro che è come un vivaio dal quale la famiglia ricca s'illude di essere in connessione con la natura e il mondo esterno, tenendolo in realtà a bada. In Slovenia vediamo tendenze simili con condomini di lusso costruiti per essere protetti e separati dal mondo esterno, mentre tanti giovani non possono nemmeno permettersi un affitto normale. Quando nel film una giovane famiglia bussa alla porta della famiglia benestante, i ricchi inizialmente li vedono come rifugiati. Quando invece sentono che erano diretti verso la casa di campagna di un parente, li ricategorizzano come turisti. È come se non volessero vedere una realtà più semplice ma scomoda». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

APPUNTAMENTI

Alle 11  
L'arte e la caduta  
della Jugoslavia

La 7a giornata del TSFF36 comincia alle 11 in sala Bazlen dove si tiene l'incontro "A couple of years for us: music, cinema, art and transition in former Yugoslavia" a cura di Meridiano 13. La disgregazione violenta della Jugoslavia ha determinato gli sviluppi culturali e artistici in tutta l'area balcanica. L'incontro vedrà dialogare tre esperti dei fenomeni artistici del periodo che, mettendo assieme riflessioni sulle forme d'arte, sapranno intessere una trama di relazioni storico-culturali che legano il passato al presente. Intervengono Ana Dević (Università di Bologna), Marco Jakovljević (Università di Zagabria) e Giustina Selvelli (Università di Lubiana). Evento in inglese, ingresso libero.

Alle 17.30  
Il mestiere  
della Storia

Oggi alle 17.30 alla libreria Minerva (via San Nicolò 20), il presidente del Cerm Paolo Cammarosano presenterà il nuovo libro di Giuseppe Fornasari "Fare storia. dieci domande e dieci risposte. la fine di una stagione". Ingresso libero.

Alle 17.30  
Politica estera  
e diritti umani

Il secondo appuntamento dell'anno con Dialoghi Europei si terrà mercoledì 22 gennaio, alle 17.30, al Circolo della Stampa di Trieste a tema "Politica estera e di-

ritti umani", con il coordinatore dell'Osservatorio Diritti Umani del CeSPI, professor Nicoletti, e con il presidente e direttore del CeSPI, Daniele Frigeri, nell'ambito del ciclo di conferenze sostenuto dalle Fondazioni Casali.

Alle 18  
"Quel che resta..."  
di Michele Ruol

Oggi, alle 18, alla Libreria Lovat (viale XX Settembre 20) Michele Ruol presenta l'Inventario di quel che resta dopo che la foresta brucia (TerraRossa). Dialogano con l'autore (vincitore del premio Berto 2024), Nicola De Cilia e il presidente del premio Berto Diego Bottacin. Ingresso libero.

Alle 18  
"Figlio di papà"  
di Dino Pesut

Oggi, alle 18, il Trieste Film Festival porterà alla Libreria Ubik (Galleria Tergesteo) Dino Pesut, scrittore, drammaturgo e poeta croato, che presenterà "Figlio di papà" (Bottega Errante Edizioni) in dialogo con Sergio Adamo (evento in collaborazione con la Comunità Croata di Trieste).

Alle 20  
Rotary Club  
Alto Adriatico

La conviviale del Rotary Club Trieste Alto Adriatico che si terrà stasera alle 20 al "Double Tree by Hilton" avrà come tema "I Vigili del Fuoco: questi sconosciuti". Relatore Alberto Maiolo, comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trieste.



"Grazie (a) Pino" al teatro Miela

Oggi alle 20.30 al teatro Miela "Grazie (a) Pino", una serata inclusiva di lettura partecipata a cura di Bonawentura / Teatro Miela in collaborazione con l'Associazione ALT. Coordinamento di Alessandro Mizzi. Un incontro tra amici, familiari e persone in generale che hanno condiviso un pezzo di strada con Pino Roveredo.



Antonello Venditti FOTO DI GIANLUCA SIMONI

MUSICA - AL VIA LA PREVENDITA PER IL 22 LUGLIO

Notte prima degli esami  
Antonello Venditti  
ritorna a Palmanova

Antonello Venditti, cantautore fra i più amati dal pubblico italiano, dopo l'annuncio di due concerti a giugno nella sua Roma, aggiunge oggi nuove date al progetto "Notte Prima degli Esami 40th Anniversary". Continuano così i festeggiamenti per il 40esimo anniversario della super hit "Notte prima degli esami" e del disco "Cuore" iniziati l'anno scorso, e che proseguiranno quindi anche quest'anno con la speciale "2025 Edition". Il viaggio dell'artista toccherà anche il Friuli Venezia Giulia con una data esclusiva in programma il prossimo 22 luglio 2025 nella città patrimonio dell'Umanità Unesco di Palmanova (Ud), primo grande nome annunciato della rassegna "Estate di Stelle".

Quello di Venditti a Palmanova è un grande ritorno, dopo i memorabili concerti tenuti nel 2019 e nel 2022, quest'ultimo assieme a Francesco De Gregori. Durante i concerti della prossima estate l'artista offrirà al pubblico l'opportunità di ascoltare dal vivo i suoi grandi successi, capolavori che hanno emozionato intere generazioni. "Cuore", pubblicato nel 1984, contiene brani che sono diventati storia della musica italiana, nella loro attualità, ed inni generazionali come "Notte pri-

ma degli esami". Sul palco del tour estivo Antonello Venditti, accompagnato dalla sua superband, porterà live quelle canzoni insieme a molti grandi successi della sua storia musicale. Antonello Venditti, nato a Roma nel 1949, già da giovane conquista immediatamente la vetta delle classifiche con canzoni che diventano vere e proprie colonne sonore della vita di intere generazioni.

Nei suoi spettacoli dal vivo è capace di appassionare e far sognare il pubblico conducendolo in un lungo viaggio attraverso le pagine più emozionanti della storia della musica italiana, pagine che lui stesso ha contribuito a scrivere, dagli anni '60 fino ai giorni nostri. Considerato fra i più popolari e tra i più prolifici della cosiddetta "Scuola Romana", dal 1972, anno del suo debutto discografico, ha condensato nel suo repertorio canzoni d'amore e d'impegno sociale. Con quasi 40 milioni di copie è uno tra gli artisti italiani con il maggior numero di dischi venduti in carriera.

I biglietti per il concerto di Palmanova, organizzato da Zenit Srl, in collaborazione con Regione Friuli Venezia Giulia, Città di Palmanova sono in vendita sul circuito Ticketone. Tutte le info e i punti autorizzati su [www.azalea.it](http://www.azalea.it).



MUSICA

Il Kavč Festival  
riporta a Trieste  
la band slovena  
dei Pantaloons

Sabato ad Hangar Teatri il nuovo concerto  
del trio transfrontaliero nato a Capodistria

Anche quest'anno il Kavč Festival fa tappa all'Hangar Teatri: «L'appuntamento per il terzo anno di collaborazione con il Kavč – dicono gli organizzatori – ormai consolidato, è sempre fonte di gioia e incontro tra le due culture, italiana e slovena, che si uniscono nel nome della musica». Protagonisti del concerto di sabato alle 20.30 sono gli sloveni Pantaloons. La band, che proviene da Capodistria e Lubiana, aveva già suonato all'Hangar nel 2022, e nel 2019 al Tact Festival. Si tratta di un trio composto da Luka Belič (sassofono), David Nik Lipovac (batteria) e Al-

jaž Markežič (sousafono), che ha iniziato a emergere come parte della Chili Brass Band nel 2016 dove hanno cominciato a sperimentare con melodie musicali e ritmi sotto forma di jam session. «Abbiamo tanti legami con Trieste – racconta il batterista – io ho studiato al Tartini anche se poi ho interrotto con il covid. L'italiano l'ho imparato a scuola, a Capodistria, e anche guardando i cartoni animati. Due di noi ora vivono a Lubiana, ma manteniamo la nostra sala prove nel villaggio di Maresego, dove abbiamo iniziato». Come mai avete scelto di chiamarvi Panta-

CINEMA

TRIESTE

|                                                                                                                                                             |                         |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|
| AMBASCIATORI                                                                                                                                                |                         |
| Viale XX settembre, 35                                                                                                                                      | 040/662424              |
| Trieste Film Festival. Programma e info su <a href="http://www.triestefilmfestival.it">www.triestefilmfestival.it</a> Proiezioni a partire dalle ore 14.00. |                         |
| Anime galleggianti della regista Maria Gimenez Cavallo, presente in sala                                                                                    | 16.00                   |
| Termini di Laila Pakalina, presente in sala                                                                                                                 | 18.00                   |
| The Sky Above Zenica di N. Moller, Z. Pranjić presenti in sala                                                                                              | 22.00                   |
| FELLINI                                                                                                                                                     |                         |
| Viale XX settembre, 37                                                                                                                                      | 040/636495              |
| Conclave                                                                                                                                                    | 16.00-18.15-20.30       |
| GIOTTO MULTISALA                                                                                                                                            |                         |
| Via Giotto, 8                                                                                                                                               | 040/637636              |
| Diamanti                                                                                                                                                    | 16.30-18.50-21.15       |
| L'abbaglio                                                                                                                                                  | 16.15-18.45-21.15       |
| Maria                                                                                                                                                       | 16.30-18.45-21.00       |
| NAZIONALE MULTISALA                                                                                                                                         |                         |
| Viale XX settembre, 30                                                                                                                                      | 040/635163              |
| Here                                                                                                                                                        | 16.15-18.00-19.50-21.45 |
| Emilia Perez                                                                                                                                                | 16.30-18.45             |
| Emilia Perez V.O.                                                                                                                                           | 21.00 (sott.it.)        |
| Mufasa: Il Re Leone                                                                                                                                         | 16.30                   |
| The Opera! - Arie Per Un'eclissi                                                                                                                            | 18.20-21.30             |
| Liliana                                                                                                                                                     | 16.15-20.00             |

|                                                                                                                                                             |                   |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| Oceania 2                                                                                                                                                   | 16.30             |
| Nosferatu VM14                                                                                                                                              | 21.00             |
| Le occasioni dell'amore                                                                                                                                     | 17.45             |
| No Other Land                                                                                                                                               | 18.30-21.45       |
| Sonic 3: Il film                                                                                                                                            | 16.30             |
| Napoli New York                                                                                                                                             | 19.40             |
| Io sono la fine del mondo                                                                                                                                   | 18.20-20.00       |
| Wolf Man                                                                                                                                                    | 21.30             |
| POLITEAMA ROSSETTI                                                                                                                                          |                   |
| SALA ASSICURAZIONI GENERALI                                                                                                                                 |                   |
| Largo Giorgio Gaber, 1                                                                                                                                      |                   |
| Trieste Film Festival. Programma e info su <a href="http://www.triestefilmfestival.it">www.triestefilmfestival.it</a> Proiezioni a partire dalle ore 14.00. |                   |
| Kreas di D. Nakos alla presenza del regista                                                                                                                 | 18.00             |
| Toxic di S. Bliuvaite alla presenza della regista                                                                                                           | 20.00             |
| Family Therapy della regista slovena Sonja Prosenc, presente in sala                                                                                        | 22.00             |
| THE SPACE CINEMA                                                                                                                                            |                   |
| Via D'Alviano, 23                                                                                                                                           |                   |
| L'abbaglio                                                                                                                                                  | 16.00-17.45-21.00 |
| Io sono la fine del mondo                                                                                                                                   | 16.05-19.05-21.30 |
| Oh, Canada - I tradimenti V.O.                                                                                                                              | 18.00             |
| Diamanti                                                                                                                                                    | 20.25             |
| Wolf Man                                                                                                                                                    | 18.35-21.40       |

|                                  |             |
|----------------------------------|-------------|
| Nosferatu VM14                   | 21.10       |
| Sonic 3: Il film                 | 16.10-17.20 |
| The Opera! - Arie Per Un'eclissi | 20.00       |
| Toys - Giocattoli alla riscossa  | 16.40       |
| Liliana                          | 19.00       |
| Oh, Canada - I tradimenti        | 21.15       |
| Mufasa: Il Re Leone              | 18.50       |

MONFALCONE

|                                 |             |
|---------------------------------|-------------|
| MULTIPLEX KINEMAX               |             |
| Via Grado, 50                   | 0481/712020 |
| L'abbaglio                      | 17.30-21.00 |
| Toys - Giocattoli alla riscossa | 17.00       |
| Wishing on a Star               | 19.00       |
| Io sono la fine del mondo       | 21.15       |
| Sonic 3: Il film                | 17.00       |
| Wolf Man                        | 18.50-21.20 |
| Here                            | 17.00-21.15 |
| Maria                           | 21.00       |
| Liliana                         | 17.00-19.00 |
| Diamanti                        | 18.40       |

GORIZIA

|                     |             |
|---------------------|-------------|
| MULTIPLEX KINEMAX   |             |
| Piazza Vittoria, 41 | 0481/530263 |
| L'abbaglio          | 17.30-20.15 |

|                           |             |
|---------------------------|-------------|
| Emilia Perez              | 17.40-20.20 |
| Oh, Canada - I tradimenti | 17.20-20.30 |
| Liliana                   | 19.00       |

TEATRI

TRIESTE

|                                                                                                                                                                                                                                              |                          |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|
| TEATRO LA CONTRADA - TEATRO DEI FABBRI                                                                                                                                                                                                       |                          |
| Via dei Fabbri, 2/A                                                                                                                                                                                                                          | 040/390613               |
| "Venerdì e sabato, alle 20.30 "Algo-Ritmo. Manuale fisico di obbedienza" "" Di Andrea De Robbio e Anselmo Luisi e con Anselmo Luisi. Spettacolo in scena nell'ambito della rassegna AiFabbri2.                                               |                          |
| TEATRO LA CONTRADA - TEATRO ORAZIO BOBBIO                                                                                                                                                                                                    |                          |
| Via Ghirlandajo 12                                                                                                                                                                                                                           | 040/948471               |
| "Domani alle 20.30 "Amanti" "" Con Massimiliano Gallo e Fabrizia Sacchi insieme a Orsetta De Rossi, Eleonora Russo e Diego D'Elia.                                                                                                           |                          |
| TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI - TRIESTE                                                                                                                                                                                                       |                          |
| Riva Tre Novembre, 1                                                                                                                                                                                                                         | 800/898868 - 040/6722200 |
| ""Die Entführung Aus Dem Serail" di W. A. Mozart"" Venerdì 24 gennaio ore 20.00 (B), sabato 25 gennaio ore 16.00 (S), domenica 26 gennaio ore 16.00 (E). Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste. |                          |

Sala Victor de Sabata- Ridotto del Teatro Verdi "Arlechin e Colombina - Musica di M. Musumeci" Oggi mercoledì 22 gennaio ore 11.00 e 17.30. Orchestra e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste. Biglietto intero 10 euro, ridotto under 18 e scuole 5 euro. In scena fino al 7 febbraio 2025.

TEATRO MIELA  
P.zza Duca degli Abruzzi, 3 040/3477672  
"Alle ore 20.30 "Grazie (A) Pino"" Una serata inclusiva di lettura partecipata in ricordo di Pino Roveredo. Mediazione linguistica in LIS. Ingresso libero.

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA  
V.le XX Settembre, 45 040/3583511  
Politeama Rossetti - Sala Bartoli "Alle 19.30 "Woyzeck"" Da George Buchner, traduzione e adattamento Federico Bellini. Regia Tommaso Tuzzoli. Produzione Teatro di Napoli - Teatro Nazionale, Casa del contemporaneo - Centro di produzione teatrale, Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, Tinaos in collaborazione con Dia-loghi - Residenze delle arti performative a Villa Manin 2022 - 2024 a cura del CSS Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia. Durata spettacolo 1 ora e 10'.

Politeama Rossetti - Sala Bartoli "Alle 18.00: Presentazione del libro del M' Beatrice Venezi "Puccini contro tutti"" Con il M' Beatrice Venezi, modera il Professor Paolo Quazzolo. Ingresso libero, posti limitati.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE DI "MARLENA BONEZZI"  
Corso del Popolo, 20 0481/494369  
"Oggi alle 20.45 "Amanti"" Con Massimiliano Gallo e Fabrizia Sacchi, regia di Ivan Cotroneo. Venerdì 24 gennaio alle ore 20.45 "Orchestra San Marco di Pordenone" con Rossana Calvi, direttore Ben Palmer. Sabato 8 e domenica 9 febbraio, alle ore 20.45 "Il sogno di una cosa" di e con Elio Germano e Teho Teardo. Domenica 9 febbraio alle ore 16.00 Chiesa SS. Nicolò e Paolo, Monfalcone, ingresso libero "Concerto per Organo" Manuel Staropoli, Gioele Gusberti, Manuel Tomadin. Prevendite e biglietti presso la Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, 17.00 - 19.00), Biblioteca Comunale di Monfalcone (da lunedì a venerdì, 9.00 - 20.00 e sabato 9.00 - 13.00). ERT/Udine, punti vendita Vivaticket e [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it)



#### IPANTALOONS

TRIO COMPOSTO DA LUKA BELIČ, DAVID NIK LIPOVAC E ALJAŽ MARKEŽIČ

loons? «Il nome, – spiega il sassofonista – in realtà deriva da una parola che sentivamo in italiano o dialetto “pantalon” che poi abbiamo deciso di rendere internazionale, ma non si riferisce tanto ai pantaloni, quanto piuttosto a quel modo di dire che ci faceva ridere “te son un pantalon”, come dire una persona un po’ strana, diversa, birichina». Di cose bizzarre ne fate. Nel recente videoclip di “Emil” vi immergete nell’acqua gelida. «In questo brano dalle sonorità etno abbiamo voluto rappresentare il “cold plunge”, il bagno in acqua ghiacciata che ha dei benefici sulla salute, sulla respirazione. È qualcosa di spirituale. Abbiamo anche campionato la voce dell’olandese Wim Hof, “L’uomo di ghiaccio”, noto per la capacità da guinness di resistere a temperature estreme». Avete all’attivo un ep omonimo del 2019, l’album “Zbounce” del 2022, ora sono usciti nuovi singoli. Li raccoglierete in un ep o album? «Sono pezzi così diversi tra loro, quelli già pubblicati e altri sette o più in arrivo, che abbiamo deciso di farli uscire solo come sin-

goli. Ognuno avrà il suo messaggio, il suo spazio, la sua estetica, noi stessi avremo dei costumi a tema, per esempio in “Alien invasion” ci siamo calati nei panni degli alieni. Ogni canzone avrà il suo mondo». Difficile definirvi: folk, rock, pop, power jazz groove, elettronica? «Stiamo ancora cercando di inquadrarci. Oggi direi una band edm (electronic dance music) ma in modo acustico, oppure una techno marching band. Ora peschiamo meno dal jazz, cosa che abbiamo fatto nel primo album. Negli anni il nostro sound è cambiato, andiamo più verso l’elettronico». Cosa vi aspettate dal concerto di sabato? «Speriamo di ritrovare il pubblico triestino e l’energia unica dell’Hangar come li ricordiamo. Quando avevamo suonato all’Hangar mi aveva colpito come le persone fossero entrate dall’inizio in sintonia con la nostra musica, di solito ci mettono un po’ per “sciogliersi” e invece la gente si era subito lasciata andare, si era rilassata, senza bisogno di carburare». La scaletta? «Tanti brani nuovi, anche inediti». Ingresso 10€, prenotazione a biglietti-terria@hangarteatri.it o al numero di telefono +39 3883980768, prevendita su liveticket.it/hangarteatri.



Paola Bonifacio con il libro su Alberto Martini

TRIESTE - DOMANI ALLE 18 ALLA UBIK

## Bonifacio: «Vi racconto Alberto Martini segreto visto dalla sua Maria»

Alberto Martini è l’artista di Oderzo che ha vissuto la sua vita “incredibile” nell’alta società internazionale all’insegna della riservatezza e della totale dedizione creativa, un artista la cui personalità esula dal comune, soprattutto se si pensa il periodo che l’ha visto protagonista, tra la fine dell’Ottocento e la prima metà del Novecento.

A raccogliere, dopo oltre 20 anni tra archivi e ricerche, la vita di Martini, uomo e artista, e tutti i suoi tasselli, è Paola Bonifacio, conservatrice della Pinacoteca Alberto Martini e referente dell’archivio dell’artista, quindi manager dei Musei Civici di Treviso, specialista in archeologia e storia dell’arte. La Bonifacio, in occasione del settantesimo anniversario dalla scomparsa dell’artista (Oderzo 1876- Milano 1954), ha scelto di rendergli omaggio con il romanzo “Alberto Martini. Ritratto segreto”, edito da Graphe.it, che sarà presentato domani, alle 18, alla libreria Ubik Trieste (Galleria Tergesteo, piazza della Borsa 15). Con l’autrice dialogherà il libraio antiquario Simone Volpatò.

«Alberto Martini è un artista che meritava di essere raccontato e ricordato. Sentivo la necessità di affrontarlo, ma questo libro nasce dopo 20 anni di sedimentazione, avevo bisogno di fare del-

le scelte e poi ho finalmente capito come raccontarlo, serviva un certo distacco» spiega Paola Bonifacio «la mia storia con Martini nasce quando ho iniziato a lavorare nell’archivio, che la famiglia e i discendenti hanno conservato, abbiamo acquisito e organizzato il materiale in cartolari specifici».

Avere a che fare con un archivio di questo tipo ha aperto una finestra su un altro mondo, quello del ’900, che Martini ha vissuto incontrando intellettuali, letterati, poeti: ha partecipato dal 1897 per ben quattordici edizioni consecutive della Biennale di Venezia, poi ha esposto a Monaco di Baviera, Berlino, Roma, Londra, Bruxelles e Parigi, dove si trasferisce per un lungo periodo, quando decide di rimettersi in gioco, dopo un momento buio in Italia, in cui viene messo da parte.

«Ho scelto di raccontare la figura dell’artista attraverso gli occhi di quella che fu la sua musa, modella e testimone fedele, per poi diventare la moglie: Maria Petringa. I due vivranno vite separate, per la necessità di Martini di vivere appieno la sua arte, uniti comunque da una fitta corrispondenza». Dialogherà con l’autrice del romanzo la critica e storica dell’arte Virginia Baradel. —

E.B.

TRIESTE - ALLE 17 AL CASTELLO DI MIRAMARE

## Nell’Antartide la chiave per l’enigma della materia oscura



L’esperimento Gaps

Oggi alle 17 nella Sala del Trono del Castello di Miramare si svolgerà l’ultimo appuntamento della serie di eventi “Da Miramare al Cosmo”: Riccardo Munini dell’Istituto nazionale di fisica nucleare terrà la conferenza intitolata “Dall’Antartide allo spazio: alla ricerca di materia oscura e antimateria”.

La materia oscura costituisce il 25% del nostro universo, ma la sua natura è ancora ignota.

Cosa sia la materia oscura è una delle grandi domande senza risposta della fisica moderna. In questo viaggio, partendo dai meandri più lontani dell’universo, approderemo al deserto di ghiaccio antartico, alla ricerca di una risposta a questa fondamentale domanda.

Capiremo perché proprio dall’Antartide, l’esperimento Gaps, raccoglierà grandi quantità dati a bordo di un pallone aerostatico, cercando di comprendere la natura della materia oscura attraverso la misura dell’antimateria nei raggi cosmici.

Scopriremo un luogo remoto ed estremo del nostro pianeta e come questo aiuterà gli scienziati a svelare i segreti dell’universo.

“Da Miramare al Cosmo” è una rassegna orga-

nizzata dall’Institute for Fundamental Physics of the Universe (IFPU) in collaborazione con il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, con il supporto di SISSA Medialab. Comprende eventi di divulgazione scientifica aperti al pubblico ed incentrati su vari temi di ricerca dell’IFPU. I precedenti incontri hanno riguardato le ultime scoperte sul fenomeno del tempo, le esplorazioni del telescopio Webb e l’origine dell’universo, la presenza dell’acqua nelle comete e la sua diffusione nel cosmo.

La partecipazione agli incontri è su prenotazione. I posti disponibili sono 60 ad evento e saranno assegnati in base all’ordine di registrazione. In caso di rinuncia saranno contattati i primi in lista d’attesa.

Ai partecipanti sarà consegnato un biglietto d’ingresso al Museo, offerto da IFPU, con il quale sarà possibile di visitare il Castello e la mostra Ars Botanica.

Il numero di biglietti è limitato a 60 e può essere ottenuto compilando il modulo di registrazione. È possibile registrarsi per un massimo di 4 biglietti a questo link: [https://www.ifpu.it/prenotazione\\_miramare/#Boezio](https://www.ifpu.it/prenotazione_miramare/#Boezio) —

TRIESTE - ALLE 18 ALLA SALA BARTOLI

## Beatrice Venezi presenta “Puccini contro tutti”

Oggi alle 18 alla Sala Bartoli del Politeama Rossetti (ingresso libero) si terrà la presentazione del libro “Puccini contro tutti. Arie, fughe e capricci di un genio anticonformista” di Beatrice Venezi (Edizioni Utet). Venezi dialogherà con lo storico del teatro Paolo Quazzolo, alla scoperta del mito di Puccini, attraverso la vita e le opere controcorrente di un genio della modernità.

Un’occasione che si aggiunge agli altri importanti impegni che Venezi sta portando

avanti in queste settimane a Trieste: ha infatti diretto al Politeama Rossetti il 15 e 16 gennaio la FVG Orchestra nel concerto di musical “The Reunion. West End & Broadway Musical Stars in Concert” Ramin Karimloo Samantha Barks, Earl Carpenter, Hadley Fraser, Holly-Anne Hull, Natalie May Paris ed è subito passata - dal 17 al 26 gennaio alla Fondazione Teatro lirico G. Verdi - sul podio del mozartiano “Die Entführung aus dem Serail”.



Il direttore d’orchestra Beatrice Venezi

Concittadina di Puccini, cresciuta nel suo mito, leggendo le lettere e le interviste, arrivata a suonare e dirigere le sue opere, Venezi ha colto l’occasione del centenario puccinia-

no per scrivere una biografia sui generis del maestro di Torre del Lago: undici racconti, undici momenti di vita con la colonna sonora delle sue opere liriche. —

TRIESTE - ALLE 17.30 AL CIRCOLO DELLA STAMPA

## Dialoghi su diritti umani e politica estera europea

Il secondo appuntamento dell’anno con il Centro studi Dialoghi Europei si terrà questo pomeriggio alle 17.30, al Circolo della Stampa di Trieste sul tema “Politica estera e diritti umani”. C’è conciliabilità? Se ne parlerà con Michele Nicoletti, coordinatore dell’Osservatorio Diritti Umani del Cespi Centro studi di politica internazionale e docente all’Università di Trento; Daniele Frigeri, presidente e direttore

del Cespi; e Roberto Antonione, già Sottosegretario agli Esteri e poi Segretario generale del Cei-Ince, e ora presidente del Collegio del Mondo unito dell’Adriatico. Introdurrà e modererà Giorgio Perini, presidente di Dialoghi europei e autore del capitolo “Le strade della diplomazia dei diritti umani nei Balcani occidentali” nella pubblicazione “Politica estera e diritti umani” del Cespi edito da Donzelli.

## SPORT

## Basket - Serie A

L'Armani  
in guardia

Il Gm di Milano ed ex di Trieste Stavropoulos: «Biancorossi belli e molto competitivi. Domenica sarà una battaglia»

Lorenzo Gatto / TRIESTE

General manager a Milano, arrivato nella società di Giorgio Armani nel giugno del 2019 dopo una lunga e straordinaria carriera all'Olympiakos, Christos Stavropoulos ritrova sulla sua strada Trieste. Una città nella quale, studiando Farmacia all'Università, ha vissuto per quasi otto anni prima di tornare in Grecia e spiccare il volo in un mondo, quello del basket, che gli ha regalato infinite soddisfazioni e nel quale ha vinto davvero tutto. Un tuffo nel passato, ricordi che però restano vivi nella memoria anche a più di trent'anni di distanza.

«Le Università in Grecia erano a numero chiuso, all'inizio degli anni novanta decisi quindi di venire a studiare in Italia - ricorda Christos -. Come scelsi Trieste? Io, ateniense, volevo vivere in una città con il mare e arrivai da voi. Con il senno di poi non avrei potuto scegliere meglio. Sbarcato senza conoscere una parola di italiano, mi sono ambientato in fretta. Credo che per ognuno di noi, il ricordo degli anni trascorsi da studente siano i più belli. Io quegli anni li ho vissuti a Trieste, in una città che amo, nella quale ho costruito rap-



Christos Stavropoulos Gm di Milano. Sopra, ai tempi dell'Olympiakos

porti importanti che durano ancora oggi e che mi commuove in ognuna delle occasioni in cui mi capita di tornare».

A Trieste comincia a lavorare come agente collaborando anche con la Illy. «Conoscevo Angelo Baiguera e con la Pallacanestro Trieste avevo questo rapporto di amicizia e collaborazione - racconta - Con l'Agenzia con la quale lavoravo come procuratore portammo Michael Williams a Triestema, giusto per fare qualche nome, anche Walter Berry a Cantù o Brian Oliver a Reggio Calabria. Sa-

lutata Trieste, il passaggio in Grecia dove, dal 2000 sono rimasto fino al 2019».

All'Olympiakos, come General Manager, vince tutto: due eurolega, una coppa Intercontinentale, tre campionati e tre coppe di Grecia. Poi, nell'estate del 2019, la proposta di Milano. «Parlai con Ettore Messina, mi parlò del progetto che aveva in mente e mi chiese di far parte di una nuova avventura che stava partendo. Ho scelto d'istinto, lasciando la mia comfort zone e non mi sono mai pentito: sono entrato a far parte della famiglia Armani

e, devo dire, sono molto felice di questa scelta. Come sono molto felice e grato di una vita che mi ha permesso di fare un lavoro che è senza dubbio molto impegnativo ma mi permette di fare ciò che amo».

Tornando all'attualità, la sfida di domenica metterà Milano di fronte a una Armani decisamente in difficoltà a causa degli infortuni. «Per noi questo è senza dubbio un periodo molto difficile. Gli infortuni, purtroppo, fanno parte del gioco, in questo momento stiamo facendo fatica. Il livello e la competitività di un campionato che, assieme a quello spagnolo, è il più competitivo in Europa, di certo non ci facilita il compito. Ogni settimana è una battaglia, sarà così anche domenica contro una Trieste che reputo davvero molto competitiva. E' una squadra tanto bella da vedere quanto difficile da affrontare». E tornando su Trieste, una chiosa gustosa. «Sai cosa mi manca più di tutto? - la battuta finale di Christos -. Mi mancano le osmize. Mi capita di parlarne qualche volta con Tonut. Ogni tanto butto la qualche parola in triestino, Stefano ride. Ma io, il vostro dialetto, lo ricordo ancora molto bene». —

LA TUA CASA

DI E. RAMAZZINA E S. BRAICO

CASA DI RIPOSO

Triste • Via Giulia 1 • Via Giulia 5 • Via Genova 23  
T. 040 635744 • 040 370223 • 040 636239

## LA PRODEZZA

Il giovane Vretenar (Azzurra) e quell'assist stile Valentine che non passa inosservato



In alto, l'assist di Andrea Vretenar e sotto quello di Denzel Valentine

## TRIESTE

Un post "riparatore" sulla pagina facebook della Giornata Tipo, per celebrare degnamente un gesto tecnico tutto da raccontare.

Lo riprendiamo, sottolineando la bellezza di un commento che ha naturalmente strappato un sorriso a tutti coloro che hanno visualizzato il video sui social.

Torneo di fine dicembre a Bassano, sfida tra gli esordienti dell'Azzurra e gli ungheresi del Ratgeber Akademia Pecs vinto 46-32 dalla formazione triestina, Andrea Vretenar lanciato in contropiede da Lorenzo Guido salva la palla e, con un passaggio dietro la testa, regala a Francesco Fonda l'assist.

Istinto vincente, premiato dal canestro del compagno che è stato immediatamente paragonato a quello di Nikola Jokic in un recente match dei Denver Nuggets. Per rendere la storia più triestina, ci piace invece confrontare quel gesto con quello fatto da Denzel Valentine nel mese di ottobre durante la trasferta della Pallacanestro Trieste contro Tortona. Al PalaFerraris, Valentine pescò Jeff Brooks regalandogli quello che fu il canestro del 79-85 che mise il punto esclamativo sulla vittoria biancorossa. E ci piace anche pensare che, invece che dall'istinto, quel gesto possa essere stato ispirato proprio dalle giocate di una Pallacanestro Trieste della quale questi ragazzi sono grandi tifosi.

## ACOLPIDIMARTELLO

## Ormai quota 100 non è più un'eccezione



ALBERTO MARTELOSI

PORTE GIREVOLI Più di sempre, il valzer delle panchine è risultato eclatante già a fine girone d'andata. Sei i Club interessati, con un cambio duplice riguardante Scafati e Pistoia. Ormai pare essere argomento che non desta più meraviglia,

tranne forse per i diretti interessati che hanno perso un'ambita occupazione. Le cause dell'avvicendamento possono essere molteplici, dai meri risultati negativi al logorio di un rapporto, passando per malumori interni o proprietà sempre più ingombranti. Ma ciò che risulta essere fattore comune a tutti gli episodi sono le aspettative eccessivamente alte che si creano in estate, spesso immotivate a fronte di composizione squadra imperfetta. Si palesano successivamente

come la tomba dell'ambizione.

CENTELLI A GOGO Siti specialistici ben più dediti alla statistica del sottoscritto hanno rilevato una tendenza stagionale al facile raggiungimento dei 100 punti realizzati in singola gara. Come un salto all'indietro ad una pallacanestro indimenticata di molti anni fa. Le cause? In alcuni casi la metodologia d'attacco (Varese imprinting), in altri la consapevolezza che il giocatore moderno, sfruttando ritmi alti impar-

tati dai 24 secondi, affronta meno tatticismi esasperati, che sono costruibili solo grazie ad una pazienza certosina che ai più manca. In generale però a fare la differenza è il tiro da 3 pts. La linea a 6,25 sembra ormai diventata esercizio ordinario al cospetto dei corpi e velocità d'esecuzione del basket moderno.

CHI LA DURA LA VINCE Bertram Derthona al terzo sacco esterno di prestigio (Brescia, dopo Milano e Trapani) si aggiunge alla folta lista di squa-

dre con rendimento sopra aspettativa che delineano la parte alta di classifica. Ma dureranno? Saranno in grado di impensierire le solite note (compresa Reyer Venezia)? A mio avviso sì, indirizzando la preferenza a Brescia e Trapani, come squadre di maggior talento e soprattutto decontestualizzate dagli impegni di Coppa: I benefici si godranno in primavera. A mio avviso una simile considerazione vale anche per Treviso per una fascia di classifica media, perché al termine del girone d'andata ha lasciato buone sensazioni. Ma sin da ora la stagione di Trento, Trieste, Reggio Emilia (oltre ai già citati tortonesi) ap-

pare degna di lode.

FENOMENO TRIESTE Menzioni ne aveva già ricevute, ma l'autorità dei giuliani fuori casa a questo punto impressiona. Vittorie in sequenza, sia ad organico completo, sia con assenze pesanti, stavolta addirittura con roster rabberciato all'ultimo momento. Ma la reale nota di merito è per i certificati 5668 spettatori di media comunicati da Legabasket, per un memorabile secondo posto su scala nazionale. L'orgoglio di una città racchiuso sulle scalee di un Palasport; ed appare oltretutto da capofila ad un movimento del Nordest in continuo divenire quanto a massimo fulgore... —

overpost.biz

Calcio - Serie C

# Mediana a secco

La Triestina ha potuto contare solo su quattro reti segnate da centrocampisti e difensori. È un handicap penalizzante



Il centrocampista Omar Correia ha segnato un solo gol nella prima di campionato FOTO MARIANI/LASORTE

Antonello Rodio / TRIESTE

In questa stagione il gol è sempre stato un problema per la Triestina. Anche se il salto di qualità dall'approdo di Tesser è stato notevole, una certa difficoltà a tramutare in rete la mole di gioco creata dalla squadra è evidente e lo si è visto anche sabato scorso contro l'Atalanta U23. I numeri nell'ultimo mese e mezzo sono decisamente migliorati, ma con 22 gol all'attivo l'Unione ha comunque solo 7 squadre che hanno fatto peggio nel girone. Tra l'altro dei 22 gol ben 7 sono stati realizzati su rigore, che beninteso sono comunque un merito dalla

squadra, ma sta di fatto che le reti su azione sono state appena 15. Una delle cause è in definitiva una delle più grosse pecche di una Triestina che fatica ad andare a rete, è lo scarso apporto dei centrocampisti e anche degli stessi difensori. Il bottino non certo cospicuo finora raccolto dall'Unione in quanto a gol segnati, infatti, è stato quasi tutto a carico degli attaccanti, intesi come giocatori che si schierano nel triangolo offensivo formato da trequartisti e punte. Ben 11 dei 15 gol segnati su azione, sono arrivati proprio dai giocatori più offensivi, appena 2 invece sono stati segnati dai centrocampisti, mentre altri 2 por-

tano la firma di un difensore. Nel reparto offensivo sono andati in gol Olivieri (3, perché gli altri 5 gol sono stati realizzati dal dischetto), Ver-tainen (3), El Azrak (2) e poi Udoh, D'Urso e Vicario una volta ciascuno. A centrocampo, invece, hanno segnato una rete a testa solamente Correia (il primissimo gol del campionato alabardato) e Braima, mentre i due gol di Attys non vanno contati perché sono arrivati entrambi su rigore. A completare lo score le reti del terzino Bijleveld e del difensore centrale Struna, tra l'altro entrambi ora fuori dalla schiera dei titolari. Insomma la Triestina ha palesemente sofferto di



Attilio Tesser

due componenti che sono fondamentali nella pericolosità offensiva di una squadra. La prima riguarda gli inserimenti dei centrocampisti, la loro capacità di entrare in area col giusto tempismo, nonché la loro abilità nel tiro da fuori. Di tutto questo nell'Unione non si è vista traccia a livello di realizzazioni, anche perché nella rosa manca proprio questa caratteristica, tipica di una mezzala che abbia un certo feeling con la rete. E non ci sono segnali che possa arrivare dal mercato, visto che il centrocampo è già piuttosto affollato. La seconda componente invece fa pensare all'assoluta sterilità della squadra sui calci piazzati, e di come la caterva di calci d'angolo battuti non abbia portato mai, se non in un'occasione (la rete di Struna di testa su corner di D'Urso contro il Lumezzane), a un gol dell'Unione. E invece dovrebbero essere proprio queste le occasioni in cui, anche più di attaccanti e centrocampisti, tocca ai difensori centrali essere pericolosi nei colpi di testa, ma anche sotto questo aspetto la Triestina ha avuto un apporto pressoché nullo. L'altra rete di un difensore oltre a quella di Struna, infatti, è arrivata su azione e conclusa da Bijleveld. Ora, è vero che ci si può salvare anche con le reti dei soli attaccanti, soprattutto se ne arriverà uno con un maggior killer instinct di quelli attuali, ma ogni tanto un apporto degli altri reparti della squadra potrebbe agevolare il raggiungimento dell'obiettivo. —

Continua sotto traccia il lavoro di trattative del ds Delli Carri. Nel mirino un talento  
**In attesa del bomber  
Unione interessata  
al giovane De Marco**



Il ds Daniele Delli Carri



Antonino De Marco

Mentre la Triestina continua la caccia a un attaccante, tra i rumors di mercato rimbalza invece per la seconda volta in pochi giorni quello di un centrocampista accostato all'alabarda: si tratta di Antonino De Marco. Secondo questa voce, l'Unione è ancora fortemente interessata al giovane giocatore del Pescara classe 2004. Solo che nel primo caso si era parlato di uno scambio con Voca, mentre ora De Marco potrebbe arrivare a titolo definitivo anche senza che il centrocampista ex Cosenza faccia la strada inversa. Insomma si tratterebbe di un investimento su un giovane di buone speranze, che in questa stagione finora ha totalizzato 15 presenze (2 da titolare) e quasi 500 minuti con Pescara nel girone B della serie C, ma che lo scorso era già stato utilizzato con grande continuità dalla squadra abruzzese. Restando in tema mercato, il Lecco prossimo avversario della Triestina (domenica al Rocco si inizia alle 17.30) perde una pedina importante come l'estero sinistro classe 1994 Andrea Beghetto ma arruola l'at-

taccante Fallou Sene. Beghetto, che è di proprietà del Pisa, va in prestito fino a giugno al Vicenza secondo in classifica, mentre Sene è un attaccante senegalese classe 2004 che arriva dal Frosinone e che è cresciuto nei settori giovanili di Bari e Fiorentina. Tra le altre alla Giana arriva in prestito il trequartista Ledonne dalla Juventus.

Unico provvedimento riguardante la Triestina, la squalifica per una giornata e l'ammenda di 500 euro per il preparatore dei portieri Leonardo Cortiula, espulso a Caravaggio «per avere tenuto un comportamento non corretto nei confronti di un calciatore avversario, in quanto, a gioco fermo, proferiva frasi offensive nei suoi confronti». In diffida restano sempre Correia, Vallocchia e Olivieri.

Sarà un arbitro di Pordenone a dirigere domenica la gara tra con il Lecco. Per la partita del Rocco infatti è stato designato Michele Maccorin, alla sua prima direzione con l'Unione. Il fischietto porde-nonese sarà coadiuvato dagli assistenti Hader di Ravenna e Singh di Macerata.

A.R.

GIOVANILE INTERNAZIONALE - L'AMICHEVOLE

## L'U15 azzurra supera la Slovenia A Gradisca la decide Donner

Luigi Murciano / GRADISCA

Incomincia con un successo, sudato ma meritato, il nuovo percorso dell'U15 fresca del recente successo al Torneo di Sviluppo Uefa.

Nel primo dei due test amichevoli di Gradisca contro i pari età della Slovenia, gli azzurrini si impongono di misura dopo un primo tempo complicato ed una ripresa di grande abnegazione.

Decisivo l'italo-tedesco Donner, diamante grezzo del Gladbach.

Dopo un tambureggiante inizio azzurro, in cui l'inerzia pare essere tutta per i ragazzi del ct Battisti con le sortite dei vari Scaglione, Croci e Matera (buona anche la regia dell'atteso rifinitore romanista Guaglianone) è la Slovenia improvvisamente a rendersi davvero pericolosa per prima: è il 18' quando Lungu fugge a destra e tenta

un diagonale rasoterra su cui Vischi mette la gamba, ma la sfera si impenna e deve essere solo spinta in rete dalla capocchia di Ruznic che però - clamorosamente - alza sulla traversa il possibile tap-in vincente. L'Italia, complice la serrata copertura degli spazi dei pari età, sembra avere tutto a un tratto aver perso il grip sulla gara: ed al 24' è Lungu che riceve da Be-le dopo una difesa soft degli azzurrini, ma da buona posizio-

ne lo sloveno spreca col sinistro. Mancino anche il primo vero e proprio tiro in porta della Nazionale: è quello di Scaglione, che allo scadere della prima frazione carica i suoi.

Nella ripresa tandem d'attacco nuovo di zecca nel 4-3-1-2 di Battisti: debutto per lo juventino Salvai, dentro anche Donner che si sta sviluppando in Germania. C'è un altro piglio, come dimostrano al 2' della ripresa Olivieri con una bella idea dalla destra, e al 6' proprio lo stesso elettrico Donner, con un traversone dalla parte opposta sbrogliata con grandi affanni dalla compagine d'oltr confine. Quando la Slovenia graffia, però, rischia sempre di fare male: all'8' Grabulevec da destra tenta il gran diagonale, Lungu non lo riesce a

correggere per un soffio sulla linea di porta. Idem quando Scaglione innesca Donner, che manca di un nonnulla l'appuntamento col tocco vincente. L'Italia prova a stringere i tempi alla mezz'ora con Foroni bravo a pescare Donner, ma l'attaccante deve decentrarsi e questo basta per non impensierire Pirih. Quest'ultimo è enorme a 5' dal termine nel chiudere di puro istinto la sua porta a Foroni ed al tap in di Donner. Pare una sfida stregata e invece è proprio il gioiello della Ruhr a sbloccarla: mezza rovesciata da campione di Samà ancora respinta da Pirih, ma stavolta Donner rimane freddo e confeziona l'1-0.

Un secondo test match fra azzurrini e sloveni è in programma domani (alle 11) sempre al

Colaussi di Gradisca, con la coorganizzazione dell'Italia San Marco.

Italia: Vischi (Monza), Mazzotta (Juventus), poi Bernamonte, Fiorentina), De Sario (Sampdoria, poi Foroni, Inter), Damonte (Fiorentina), Guaglianone (Roma, poi Samà, Juventus), Scaglione (Genoa, poi Borsa, Milan), Croci (Fiorentina poi Salvai, Juventus). Olivieri (Empoli), Berthe (Juventus), Castagnoli (Fiorentina, poi Blandina, Club Brugge), Matera (Sassuolo, poi Donner, Borussia Moenchengladbach). All. Battisti

Slovenia: Pirih, Bokavšek, Novak, Jelenč, Čančar, Pisar, Mächtigt, Grabulevec (Turk), Ružnić (Seserko), Lejjak (Grogor), Lungu (Zavodnik), Bele (Chiriac). All. Vugdalić. —

## Ciclismo

# Gorizia fulcro dei campionati tricolori 2025

Manca solo l'ufficialità per la kermesse dei pro. In programma anche gli Italiani delle categorie Allievi ed Esordienti

Antonio Simeoli / GORIZIA

Prepariamoci a una abbuffata di grande ciclismo all'inizio dell'estate in Fvg. Vanno avanti alla grande i preparativi per l'organizzazione dei campionati italiani professionisti, ma anche delle prove per Allievi ed Esordienti. Tornerebbero dopo il 2006, culmine della seconda Settimana tricolore organizzata dal grande Enzo Cainero. Quel giorno vinse Paolo Bettini.

Il fulcro sarà Gorizia, capitale europea della cultura 2025 in condominio con No-

va Gorica.

Sulla carta l'evento non è stato ancora assegnato dalla Federciclismo, ma la cosa pare una formalità. Ceresetto e Monterale Valcellina, le due società ciclistiche del Fvg, stanno già definendo il piano finanziario per l'organizzazione degli eventi e ovviamente i percorsi.

«Sono ben avviati i contatti con l'onorevole Roberto Pella, presidente della Lega del ciclismo italiano - stiamo valutando l'aspetto tecnico e finanziario - spiega Nevio Alzetta del team Montera-

le - il 29 giugno sarà una grande giornata per il ciclismo».

Sul piano tecnico le idee sono già molto chiare: 80 km in linea e altri 140, per un totale di 220 km, su un circuito finale tra Gorizia e Nova Gorica. Salite? «Ovvio che ci saranno, è un campionato italiano e il percorso sarà impegnativo», spiega Christian Murro, ex pro, già vincitore della Tre Valli Varesine e ora, da dirigente del Ceresetto, anche direttore tecnico della manifestazione. Tocca a lui disegnare i percorsi in collaborazione con lo stesso Alzetta e il presidente del Ce-

resetto Andrera Cecchini, ovviamente con il supporto della Federciclismo Fvg col presidente Stefano Bandolin appena eletto tra l'altro vicepresidente vicario del confermato Cordiano Dagnoni a Roma.

«Sarà un percorso impegnativo, ma è ovvio che il percorso l'hanno visto i nostri Alessandro De Marchi e Milan, i nostri pro più in luce». Insomma, un occhio di riguardo sì per il campione della Lidl Trek. «Certo che gli ho mostrato il percorso - spiega Murro - Jonny è forte, non solo un velocista, ma se vorrà

vestirsi del tricolore dovrà sudarselo».

Si va verso una partenza da San Vito al Tagliamento domenica 29 giugno, poi via verso est con circuito finale a Gorizia «e il San Floriano - chiarisce Murro - da scalare dalla parte più tenera. Previsto anche uno sconfinamento a Nova Gorica nell'ambito di Go 2025».

Finita qui? No. Quando assegnerà il pacchetto tricolore pro la Federciclismo chiederà al Fvg di organizzare anche la crono per professionisti, e anche qui tutti gli indizi portano a San Vito al Taglia-

mento.

L'evento tornerebbe in Friuli Venezia Giulia a tre anni di distanza dai tricolori cronoprogrammati nel 2022 a San Giovanni al Natisone dal team Delle Case. E poi attenzione, il 5-6 luglio, la settimana dopo il tricolore, con i campionati italiani Allievi e Esordienti a Gorizia sono attesi oltre 950 atleti, aggregate genitori, tecnici e altro si tratta di tremila persone capaci di riempire a inizio estate tutti gli alberghi della zona. Non male come abbuffata. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLAMANO - SERIE A SILVER

## Trieste senza freni verso la promozione «Squadra matura»

La grande vittoria in trasferta contro il Bologna United conferma la solidità del gruppo biancorosso. Capitan Pernic: «Consapevoli che ci stiamo meritando la vetta»

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Una vittoria che ha il Dna della grande Pallamano Trieste, un successo che spiana la strada dei biancorossi al ritorno nella serie A Gold. Vittoria della volontà, quella ottenuta dai ragazzi di Carpanese nell'ultimo turno a Bologna, un 23-21 costruito con pazienza e intelligenza da una squadra che ha saputo stringere i denti nei momenti di difficoltà per poi uscire alla distanza. Due punti che valgono l'ulteriore allungo in vetta, per una classifica che a nove giornate dalla fine vede Trieste in vantaggio di sei lunghezze sul Belluno, seconda.

«Il risultato strappato allo United - il commento di capi-

tan Alex Pernic - è figlio della consapevolezza di una squadra matura, che si sta meritando questo primato in classifica con il lavoro quotidiano in palestra. Sappiamo che nulla è ancora fatto, che da qui alla fine del campionato troveremo avversarie sempre più agguerrite e che per portare a casa la promozione il cammino è ancora lungo».

Una vittoria preziosa, maturata nel finale grazie alla prova determinante di un Postogna decisivo.

«La prova concreta che quello che ci dice sempre il nostro allenatore è verità - sottolinea Pernic - e cioè che la stagione è lunga, ci sarà spazio per tutti e tutti possiamo essere protagonisti. Thomas non ha giocato molto nell'ultimo periodo ma, per tutti noi, è una sicurezza. È stato determinante ed è stato bello che a Bologna tutta la squadra sia corsa da lui ad ab-



Alex Pernic, capitano della Pallamano Trieste FOTO SKALAMERA

bracciarlo».

Archiviato il match in Emilia, la Pallamano Trieste comincia a preparare la prossima sfida. Per gli uomini di Andrea Carpanese, il calendario propone la trasferta di Chieti in casa del Campus Italia, la giovane formazione guidata da Settimio Massotti che schiererà i giovani triestini Trost e Lo Duca.

I risultati: Salumificio Riva Molteno-Mascalucia 35-24,

Verdeazzurro Sassari-Len Solution Carpi 36-33, Genea Lanzara-Campus Italia 41-37, Haenna-Romagna 24-25, Bologna United-Pallamano Trieste 21-23, Metelli Cologne-Belluno 28-30.

La classifica: Pallamano Trieste 24, Belluno 18, Bologna 17, Salumificio Riva Molteno 15, Romagna, Carpi 13, Genea Lanzara 12, Metelli Cologne, Campus Italia 10, Sassari, Haenna 9, Mascalucia 6. —

PALLAVOLO FVG

## Rosso Volley Club in crescita «Tanto entusiasmo dopo il derby vinto sul Tre Merli»



Un'azione del Rosso Volley Club

Andrea Triscoli / TRIESTE

Nella giornata di C maschile, per le triestine, riflettori puntati sul mega derby di Trieste, tra le due realtà del Volley Club e la Triestina Tsv Tre Merli. Match che ha offerto spettacolo e un largo successo per il Rosso Volley Club Trieste, che supera 3-0 (17, 23, 18) i Tre Merli. Un Rosso che cresce e sta prendendo fiducia. Uno dei classici, una delle gare più sentite e iconiche del torneo e del panorama volleistico cittadino, si è conclusa a favore del Volley Club che stoppa con un pesante 3-0 la Triestina Tsv. Bianconeri sempre avanti in tutti i parziali e già dal primo subito 8-4, 14-9 fino al 25-17 finale. Nel secondo parziale unica reazione dei biancoblu, che vanno avanti 5-10 per essere però ripresi e superati sul 14-11. Pareggio nuovamente sul 19-19, ma col Rosso Volley club lesto a chiudere 25-23. Terzo set in controllo per i padroni di casa, che scappano 9-5, 18-13, fino al 25-18 che chiude perentoriamente la sfida.

Rosso V. Club: Carluccio 18, Righi 3, Dervishi 13, Sartori 0, Calligaris 6, Fornasiero, Greco, Marcone, Tosato 10, Iuri 0, Barazzuol 3, De Luca. All. Massimo Stera. Ass. Carbone.

Tsv TreMerli: Zoffoli, Murador, Corazza, Gnani, Katalan, Fachin, Lincetto, Naimi, Cavicchia, Aizza G. Boscarol, Weiss, Bari. All. Aizza A, vice: De Bortoli.

«Con questa partita, e questo score - spiega il tecnico clubbino Massimo Stera - si apre una nuova fase per noi. Non eravamo scarsi prima, non siamo dei fenomeni adesso, sia ben chiaro. I nostri sono obiettivi di performance e non di risultato. La soddisfazione è vedere ripagati sul campo i sacrifici e il duro lavoro svolti in allenamento. Abbiamo dato continuità, laddove di solito alternavano ottime fasi a momenti meno brillanti, e abbiamo evidenziato progressi».

Altura che perde in casa alla Don Milani 0-3 contro la leader Libertas Fiume Veneto, alla 12ª vittoria e ora a +6 sulle seconde, alturini di Kalc che devono cedere dinanzi alla capolista del ranking.

Per la serie D, perde 3-0 (20, 19, 16) lo Sloga Tabor Vegliach, superato a Pradamano in tre parziali dal Ccr Il Pozzo squadra locale, che è capolista del girone a quota 32 punti.

Nell'altra sfida di D, derby a Monfalcone che vede la Sca Montaggi Fincantieri vittoriosa 3-0 sulla Torriana. —

PALLAMANO

## Mondiali, l'Italia vince ancora superata la Repubblica Ceca doppietta di Gianluca Dapiran

TRIESTE

Qualificata al main round dopo il convincente girone che l'ha promossa alla seconda fase del mondiale, la nazionale di Riccardo Trillini continua a far sognare i tifosi della pallamano italiana.

In una Jyske Bank Boxen sempre più colorata di azzurro, Italia vincente e con-

vincente anche contro la Repubblica Ceca. Partita finita 25-18 e giocata con impressionante autorità da una squadra che, sulle ali di un Ebner confermatosi tra i portieri più forti di questa rassegna iridata (e non a caso votato man of the match alla fine dei sessanta minuti di partita) ha dominato un'avversaria incapace di frenare l'irruenza avversa-

ria.

Solita concreta prestazione di un collettivo nel quale, ancora una volta, ha saputo portare il suo valido contributo Gianluca Dapiran, ala sinistra triestina che ha chiuso con 2 gol (senza errori dal campo).

Oggi giornata di riposo, domani sfida decisiva per continuare a sognare e cercare il clamoroso approdo ai quarti. L'Italia si gioca tutto nello scontro diretto contro la Germania. Una montagna da scalare in un match nel quale gli azzurri non avranno nulla da perdere.

Partita contro la Repubblica Ceca che si apre con il 7 metri di Prantner e il gol di Parisini. L'Italia subisce la prima rete dopo oltre cin-

que minuti del primo tempo ma gestisce ritmo e risultato allungando sul 4-2 con Bortoli all'8' e firmando l'8-4 con Bulzamini al 20'. Dentro Dapiran, solito mastino difensivo che sulla palla recuperata riceve l'assist direttamente da Ebner e vola in porta per il 9-4 che costringe la Cechia al time-out. L'Italia gestisce e tocca il massimo vantaggio con Bortoli sul 14-7, cala un attimo attenzione e intensità e nell'ultimo minuto subisce le reti che mandano le squadre al riposo sul 14-9.

Nella seconda parte di gara equilibrio fino al 20-15 poi l'Italia scappa (di Dapiran il 24-16) e chiude facilmente sul 25-18. —

L. G.

Champions League

# Tanta Dea Poca Juve

La squadra di Gasperini ne fa 5: può entrare tra le prime otto  
Motta pareggia e timbra il pass play-off. Impresa del Bologna

Pietro Oleotto

Missione compiuta in Champions, anche se il sapore è diverso nella bocca di Atalanta, Juventus e Bologna. Se infatti la Dea ha letteralmente travolto lo Sturm Graz, guadagnandosi la possibilità di giocarsi negli ultimi 90 minuti un posto tra le prime otto, la Juventus ha timbrato il pass per i play-off con uno scialbo pareggio in casa del Club Brugge, mentre il Bologna esce a testa alta togliendosi la soddisfazione di prendere uno scalpo illustre, quello del Borussia Dortmund. Stasera Inter e Milan chiuderanno il secondo round delle italiane: Inzaghi sarà a Praga contro lo Sparta, Conceição a San Siro col Girona.

QUI JUVENTUS

Poche emozioni nelle Fiandre. Thiago Motta ha impostato una gara bloccata, fatta di possesso palla, con Douglas Luiz e Mbangula titolari, un po’ di alimentare il turnover in vista dell’impegno di campionato a Napoli, un po’ per garantirsi quel palleggio che ti fa limitare le offensive del Club Brugge. Alla fine le azioni da gol per i bianconeri di Torino si contano sulle dita di una mano: 5 tiri, uno nello specchio, quello di Locatelli a dieci minuti dal Novantesimo, disinnescato in tuffo da Mignolet.

QUI ATALANTA

Primo successo dell’anno solare per la squadra di Gasperini. E anche prima vittoria casalinga in Champions per la Dea che ha costruito le proprie fortune europee soprattutto in trasferta, dove, nell’ultima giornata, dovrà cercare di guadagnarsi gli ottavi di finale senza passare per i play-off. Lo scoglio sarà alto, ma il Barcellona, vincendo in rimonta sul Benfica, non dovrà a sua volta guadagnare punti per arrivare tra le prime otto. Tutti pensieri per il prossimo round, quello di ieri contro lo Sturm è stato inebriante soprattutto nella ripresa, dopo una frazione iniziale conclusa sull’1-0 grazie al gol del solito Retegui. Pasalic, De Ketelaere, Lookman e Brescianini hanno chiuso il conto sul 5-0.

QUI BOLOGNA

Al settimo tentativo Vincenzo Italiano centra la prima vittoria Champions. E che vittoria. Al Dall’Ara ci lascia le penne il Borussia Dortmund impegnato nella volata per i primi posti. Passati in vantaggio dopo un quarto d’ora con un calcio di rigore, i tedeschi hanno subito un clamoroso uno-due tra il 26’ e il 27’ della ripresa, quando Dallinga e Iling Junior hanno firmato il vantaggio e la vittoria. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Bologna festeggia l'impresa

|             |   |
|-------------|---|
| CLUB BRUGGE | 0 |
| JUVENTUS    | 0 |

**BRUGES (4-3-3)** Mignolet 6; Sabbe 5.5 (24<sup>st</sup> Seys 6), Ordóñez 6, Mechele 6, De Cuyper 6.5; Jashari 6.5, Vanaken 6.5, Onyedika 6; Talbi 6.5 (45<sup>st</sup> Meijer sv), Tzolis 5.5 (33<sup>st</sup> Vetlesen 6), Jutgla 6.5 (24<sup>st</sup> Nilsson 6). All. Hayen.

**JUVENTUS (4-2-3-1)** Di Gregorio 5.5; Savona 6, Gatti 6, Kalulu 6, Cambiaso 6.5; Locatelli 7, Douglas Luiz 5.5 (30<sup>st</sup> Thuram 6); Weah 5.5 (20<sup>st</sup> Conceição 6), Koopmeiners 5.5 (31<sup>st</sup> McKennie 6), Mbangula 7 (20<sup>st</sup> Yildiz 5.5); Nico González 5 (31<sup>st</sup> Vlahovic 6). All. Thiago Motta.

**Arbitro** Bastien (Francia) 6.

**Note** Ammoniti: Koopmeiners, Conceição. Angoli: 4-3 per la Juventus. Recuperi: 0' e 4'.



Atalanta straripante: Lookman solleva De Ketelaere

|            |   |
|------------|---|
| ATALANTA   | 5 |
| STURM GRAZ | 0 |

**ATALANTA (3-4-1-2)** Carnesecchi 6; Tolo 6.5, Hien 7, Kolacinac 7 (26<sup>st</sup> Djimsiti 6); Palestra 6.5 (1<sup>st</sup> Cuadrado 7), Pasalic 7, De Roon 6.5 (19<sup>st</sup> Ederson 6), Zapacosta 6.5, Samardzic 6.5 (19<sup>st</sup> Brescianini 7); De Ketelaere 7.5, Retegui 7 (1<sup>st</sup> Lookman 7). All. Gasperini.

**STURM GRAZ (4-3-1-2)** Scherpen 6; Malic 5, Aiwu 4.5, Wuthrich 5, Lavalée 5; Chukwuani 4.5 (33<sup>st</sup> Hierlander 6), Stanekovic 5, Yalcouye 5 (24<sup>st</sup> Zvonarek 6); Kiteishvili 4.5 (46<sup>st</sup> Grgic sv); Boving 5 (24<sup>st</sup> Horvat 6), Camara 5 (1<sup>st</sup> Jatta 5.5). All. Saumel.

**Arbitro** Rumsas (Lituania) 6.5.

**Marcatori** Al 12' Retegui; nella ripresa, al 13' Pasalic, al 18' De Ketelaere, al 45' Lookman, al 50' Brescianini.

|                   |   |
|-------------------|---|
| BOLOGNA           | 2 |
| BORUSSIA DORTMUND | 1 |

**BOLOGNA (4-2-3-1)** Skorupski 6; Holm 5.5, Beukema 6.5, Lucumi 6 (19<sup>st</sup> Casale 6), Lykogiannis 6; Freuler 6 (1<sup>st</sup> Odgaard 6.5), Pobega 6 (41<sup>st</sup> Moro sv); Orsolini 6.5 (34<sup>pt</sup> Iling-Junior 6.5), Ferguson 6.5, Ndoye 6.5; Castro 5.5 (19<sup>st</sup> Dallinga 7). All. Italiano

**BORUSSIA DORTMUND (4-3-3)** Kobel 5.5; Groß 5.5 (30<sup>st</sup> Yan Couto 6), Anton 6, Schlotterbeck 5.5, Ryerson 5.5; Beier 5, Nmecha 6, Reyna 5.5 (19<sup>st</sup> Emre Can 6); Duranville 6 (19<sup>st</sup> Adeyemi 6), Guirassy 5.5 (30<sup>st</sup> Brandt 6), Bynoe-Gittens 5.5. All. Sahin.

**Arbitro** Gozubuyuk (Olanda) 6.

**Marcatori** Al 15' Guirassy (rig.); nella ripresa, al 26' Dallinga e 27' Iling-Junior.

La situazione

7<sup>a</sup> GIORNATA



Locatelli in azione a Bruges

Ieri

|                                 |     |
|---------------------------------|-----|
| Monaco - Aston Villa            | 1-0 |
| Atalanta - Sturm Graz           | 5-0 |
| Atletico Madrid - B. Leverkusen | 2-1 |
| Benfica - Barcellona            | 4-5 |
| Stella Rossa - Psv Eindhoven    | 2-3 |
| Liverpool - Lilla               | 2-1 |
| Club Brugge - Juventus          | 0-0 |
| Slovan Bratislava - Stoccarda   | 1-3 |
| Bologna - Borussia Dortmund     | 2-1 |

Oggi

|                                 |
|---------------------------------|
| 18.45 Lipsia - Sporting Lisbona |
| 18.45 Shakhtar Donetsk - Brest  |
| 21.00 Sparta Praga - Inter      |
| 21.00 Feyenoord - Bayern Monaco |
| 21.00 Arsenal - Dinamo Zagabria |
| 21.00 Milan - Girona            |
| 21.00 Psg Manchester City       |
| 21.00 Real Madrid - Salisburgo  |
| 21.00 Celtic - Young Boys       |

La classifica

|                                                              |    |
|--------------------------------------------------------------|----|
| Liverpool                                                    | 21 |
| Barcellona                                                   | 18 |
| Atletico Madrid                                              | 15 |
| Atalanta                                                     | 14 |
| Arsenal, Bayer Leverkusen, Aston Villa, Inter, Brest e Lilla | 13 |
| Borussia Dortmund, Bayern Monaco, Juventus e Milan           | 12 |
| Psv e Club Brugge                                            | 11 |
| Benfica, Sporting Lisbona, Feyenoord e Stoccarda             | 10 |
| Real Madrid e Celtic                                         | 9  |
| Manchester City e Dinamo Zagabria                            | 8  |
| Psg                                                          | 7  |
| Bologna                                                      | 5  |
| Shakhtar Donetsk e Sparta Praga                              | 4  |
| Sturm Graz, Girona, Stella Rossa e Salisburgo                | 3  |
| Bologna                                                      | 2  |
| Lipsia, Slovan Bratislava e Young Boys                       | 0  |

SCI ALPINO

## Maledetto dosso, Brignone a Plan de Corones spreca tutto Della Mea 11<sup>a</sup> bella sorpresa

Gianluca De Rosa

Maledetto dosso. Quando tutto lasciava presagire l'ennesima giornata di gloria per Federica Brignone, ecco l'errore che non t'aspetti. È così che il gigante di Kronplatz disputato ieri sulla pista Erta (situata sul territorio di San Vigilio di Marebbe), si è chiuso nel peggiore dei modi per la tigre valdostana, al comando dopo la prima manche e pronta, partendo per ultima nella seconda, a festeggiare l'ennesima vittoria che l'avrebbe addirittura proiettata al primo posto anche della classifica di specialità.

Niente di tutto ciò. A rovinare la festa della Brignone è stato un dosso situato nel primissimo tratto di pista che, affrontato male, l'ha spinta ad uscire dal tracciato, preludio dell'inevitabile ritiro. Braccia al cielo per un'incredibile Alice Robinson, autrice di una seconda manche da urlo. Seconda Lara Gut Behrami, terza la statunitense Paula Molzan. «Mi scoccia uscire così» ha sottolineato con amarezza la Brignone che mantiene comunque il primato nella generale, «è un boccone difficile da mandare giù. Ora devo sbollire, voglio subito voltare pagina».

L'occasione arriverà già nel weekend con discesa e super G di Gasmisch (sabato e domenica). Il gigante di ieri è andato storto anche a Sofia Goggia, fuori già nella prima manche. Chi invece sorride è la friulana Lara Della Mea che con l'undicesimo posto festeggia il miglior risultato conquistato nella sua carriera in coppa del mondo. Al ventiduesimo posto dopo la prima manche, la tarvisiana ha fatto segnare il terzo miglior tempo assoluto nella seconda, risalendo così di undici posizioni fino a portarsi a ridosso della top ten. «Mi sto divertendo tanto a sciare in gi-



Una sconsolata Fede Brignone

gante, mi sento sicura», ha rivelato la Della Mea che ora strizza l'occhio ai Mondiali di Saalbach in programma nel mese di febbraio, «sono felicissima di questo risultato. Al momento mi sento più sicura in gigante, ma sto crescendo anche in slalom. Mi piacerebbe tanto partecipare ai mondiali». Da registrare infine il quarto posto di una sempre più sorprendente Lara Colturi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TENNIS - AUSTRALIAN OPEN

## Djokovic elimina Alcaraz Alle 9.30 Sinner-de Minaur

Sono Zverev e Djokovic i primi semifinalisti dell'Australian Open. Come da pronostico il tedesco ha superato lo statunitense Paul con il punteggio di 7-6, 7-6, 2-6, 6-1, un po’ a sorpresa il serbo ha avuto la meglio su Alcaraz. Chi pensava che i tre set su cinque potessero favorire lo spagnolo è stato smentito. Nonostante abbia perso il primo parziale, Djokovic è sempre rimasto nel match e nel secondo set ha strappato il servizio all'avversario sul 5-4. Con il nuovo allenatore Murray a bordo campo e la moglie e i figli in tribuna, Nole è sembrato motivatissimo, mentre Alcaraz è stato troppo fallosi specialmente con il dritto.

Nel terzo parziale il break decisivo è arrivato a metà



Novak Djokovic

set, nel quarto al primo. Djokovic lo ha difeso con le unghie e con i denti annullando anche una palla del contro-break.

Oggi gli altri due quarti di finale con protagonisti due azzurri: alle 4.30 ora italiana Sonego affronterà Shelton, non prima delle 9.30 Sinner se la vedrà con de Minaur. —

Scelti per voi



**Hammamet**  
**RAI 1**, 21.30  
Craxi (**Pierfrancesco Favino**) ha lasciato l'Italia, condannato per corruzione e finanziamento illecito. La storia degli ultimi sei mesi di vita che l'uomo politico trascorse in Tunisia dopo essere stato al centro della più grande inchiesta giudiziaria italiana.



**Ritorno in Paradiso**  
**RAI 2**, 21.20  
Nel cuore della notte, un gruppo di ambientalisti si incatena a un escavatore per protestare contro l'abbattimento di alcuni alberi. Il mattino seguente, uno di loro, Byron, viene ritrovato morto...



**Chi l'ha visto?**  
**RAI 3**, 21.20  
Sono in costante aumento le truffe on line: il programma risponde alle richieste d'aiuto di persone che hanno perso tutto fidandosi di finti consulenti che promettono guadagni. Conduce **Federica Sciarelli**.



**Fuori Dal Coro**  
**RETE 4**, 21.20  
**Mario Giordano** con il suo programma di attualità e approfondimento, dà voce alle opinioni più controcorrente, "fuori dal coro". In studio numerosi ospiti per commentare i fatti della settimana.



**Zelig**  
**CANALE 5**, 21.20  
Dal Teatro Arcimboldi di Milano **Claudio Bisio** e **Vanessa Incontrada**, conducono la nuova edizione del cabaret più famoso d'Italia. Sul palco si alternano comici vecchi e nuovi per una serata divertente.

# NADIAORO

Compro oro di Trieste • Udine • Codroipo

## ACQUISTO e VENDITA LINGOTTI, MONETE e ORO DA INVESTIMENTI

### COMPRO ORO GIOIELLI OROLOGI ARGENTERIA MONETE



**TRIESTE - PIAZZA VOLONTARI GIULIANI, 2C**  
**TRIESTE - VIALE GABRIELE D'ANNUNZIO, 2**

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <div><b>RAI 1</b></div> <div>6.00 RaiNews24 Attualità<br/>6.30 TG1 Attualità<br/>6.35 Tgnotte Attualità<br/>8.00 TG1 Attualità<br/>8.35 UnoMattina Attualità<br/>9.50 Storie italiane Attualità<br/>11.55 È sempre mezzogiorno Lifestyle<br/>13.30 Telegiornale Attualità<br/>14.05 La volta buona Attualità<br/>16.00 Il paradiso delle signore (1ª Tv) Fiction<br/>16.55 TG1 Attualità<br/>17.05 La vita in diretta Attualità<br/>18.45 L'Eredità Spettacolo<br/>20.00 Telegiornale Attualità<br/>20.30 Cinque minuti Attualità<br/>20.35 Affari Tuo! Spettacolo<br/>21.30 Hammamet Film Drammatico ('18)<br/>23.50 Porta a Porta Attualità<br/>23.55 Tg1 Sera Attualità<br/>1.35 Sottovoce Attualità<br/>2.05 Che tempo fa Attualità<br/>2.10 RaiNews24 Attualità</div> | <div><b>RAI 2</b></div> <div>8.15 VideoBox Spettacolo<br/>8.30 Tg2 Attualità<br/>8.45 Radio2 Social Club<br/>10.00 Tg2 Italia Europa<br/>10.55 Tg2 - Flash Attualità<br/>11.00 Tg Sport Attualità<br/>11.10 I Fatti Vostri Spettacolo<br/>13.00 Tg2 Giorno Attualità<br/>13.30 Tg2 - Costume e Società<br/>13.50 Tg2 - Medicina 33<br/>14.00 Ore 14 Attualità<br/>15.25 BellaMà Spettacolo<br/>17.00 La Porta Magica<br/>18.00 Rai Parlamento<br/>18.10 Telegiornale Attualità<br/>18.15 Tg2 - L.I.S. Attualità<br/>18.35 Tg2 Attualità<br/>19.00 Tg Sport Sera Attualità<br/>20.30 Le leggi del cuore<br/>20.30 Tg 20.30 Attualità<br/>21.00 Tg2 Post Attualità<br/>21.20 Ritorno in Paradiso Serie Tv<br/>22.30 The Bad Guy Serie Tv<br/>0.25 Storie di donne al bivio<br/>Mercoledì Lifestyle</div> | <div><b>RAI 3</b></div> <div>12.00 TG3 Attualità<br/>12.25 TG3 - Fuori TG Attualità<br/>12.50 Quante storie Attualità<br/>13.15 Passato e Presente<br/>14.00 TG Regione Attualità<br/>14.20 TG3 Attualità<br/>14.50 Leonardo Attualità<br/>15.00 In diretta dalla Camera dei Deputati "Question Time" Attualità<br/>16.10 Piazza Affari Attualità<br/>16.20 TG3 - L.I.S. Attualità<br/>16.25 Rai Parlamento<br/>16.30 Telegiornale Attualità<br/>17.00 Geo Documentari<br/>19.00 TG3 Attualità<br/>19.30 TG Regione Attualità<br/>20.00 Blob Attualità<br/>20.20 Caro Marziano Lifestyle<br/>20.40 Il Cavallo e la Torre<br/>20.50 Un posto al sole (1ª Tv)<br/>21.20 Chi l'ha visto? Attualità<br/>24.00 Tg3 - Linea Notte<br/>1.00 Meteo 3 Attualità<br/>1.05 Tg Magazine Attualità</div> | <div><b>RETE 4</b></div> <div>6.10 4 di Sera Attualità<br/>7.00 La promessa Telenovela<br/>7.35 Terra Amara Serie Tv<br/>9.45 Tempesta d'amore (1ª) Soap<br/>10.55 Mattino 4 Attualità<br/>11.55 Tg4 Telegiornale<br/>12.20 Meteo.it Attualità<br/>12.25 La signora in giallo<br/>14.00 Lo sportello di Forum<br/>15.25 Retequattro - Anteprima<br/>15.30 Diario Del Giorno<br/>16.30 La battaglia d'Inghilterra<br/>16.30 Film Guerra ('69)<br/>19.00 Tg4 Telegiornale<br/>19.35 Meteo.it Attualità<br/>19.40 La promessa (1ª Tv)<br/>20.30 4 di Sera Attualità<br/>21.20 Fuori Dal Coro Attualità<br/>0.50 Pagine per un omicidio<br/>Film Thriller ('18)<br/>2.25 Tg4 - Ultima Ora Notte<br/>Attualità<br/>2.45 Serenate per 16 bionde<br/>Film Commedia ('57)</div> | <div><b>CANALE 5</b></div> <div>6.00 Prima pagina Tg5<br/>7.55 Traffico Attualità<br/>8.00 Tg5 - Mattina Attualità<br/>8.45 Mattino Cinque News<br/>10.50 Tg5 - Mattina Attualità<br/>10.55 Forum Attualità<br/>13.00 Tg5 Attualità<br/>13.40 Grande Fratello Pillole<br/>13.45 Beautiful (1ª Tv) Soap<br/>14.10 Endless Love (1ª Tv)<br/>14.45 Uomini e donne<br/>16.10 Amici di Maria<br/>16.40 Grande Fratello Pillole<br/>16.50 My Home My Destiny (1ª Tv) Serie Tv<br/>17.00 Pomeriggio Cinque<br/>18.45 Avanti un altro!<br/>19.55 Tg5 Prima Pagina<br/>20.00 Tg5 Attualità<br/>20.40 Striscia La Notizia - la voce della complottenza<br/>21.20 Zelig Spettacolo<br/>0.25 Tg5 Notte Attualità<br/>1.00 Striscia La Notizia - la voce della complottenza<br/>Spettacolo</div> | <div><b>ITALIA 1</b></div> <div>6.50 A-Team Serie Tv<br/>8.30 Chicago Fire Serie Tv<br/>10.25 Chicago P.D. Serie Tv<br/>12.25 Studio Aperto Attualità<br/>13.00 Grande Fratello<br/>13.15 Sport Mediaset Attualità<br/>13.55 Sport Mediaset Extra<br/>14.05 The Simpson<br/>15.25 Ncis: Los Angeles<br/>16.20 N.C.I.S. Los Angeles<br/>17.20 Lethal Weapon Serie Tv<br/>18.15 Grande Fratello<br/>18.20 Studio Aperto Attualità<br/>19.00 Studio Aperto Mag<br/>Attualità<br/>19.30 CSI Serie Tv<br/>20.30 N.C.I.S. Serie Tv<br/>21.20 John Wick Film Azione ('14)<br/>23.30 Quello che non ti uccide<br/>Film Azione ('20)<br/>1.30 Studio Aperto - La giornata Attualità<br/>1.45 Sport Mediaset Attualità<br/>2.00 Universo ai raggi X<br/>Documentari</div> | <div><b>LA 7</b></div> <div>6.00 Meteo - Traffico - Oroscoipo Attualità<br/>7.00 Omnibus news Attualità<br/>7.40 Tg La7 Attualità<br/>8.00 Omnibus - Dibattito Attualità<br/>9.40 Coffee Break Attualità<br/>11.00 L'aria che tira Attualità<br/>13.30 Tg La7 Attualità<br/>14.15 Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità<br/>16.40 Tg Focus Attualità<br/>17.30 La Torre di Babele Attualità<br/>18.30 Famiglie d'Italia Spettacolo<br/>20.00 Tg La7 Attualità<br/>20.35 Otto e mezzo Attualità<br/>21.15 Speciale Una giornata particolare Documentari<br/>23.40 C'era una volta... Il Novecento Documentari<br/>1.10 Tg La7 Attualità<br/>1.20 Otto e mezzo Attualità<br/>2.00 ArtBox Documentari</div> | <div><b>TV8</b></div> <div>17.15 Il Natale di Chris Film<br/>Commedia ('21)<br/>19.00 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle<br/>20.20 Tv8 Champions Night<br/>Prepartita Calcio<br/>21.00 Ucl 7ga Paris/ Manchester City Calcio<br/>23.00 Tv8 Champions Night<br/>24.00 Tv8 Gialappa's Night<br/>Ep.07 - Tx Calcio<br/>0.30 Killers Film Azione ('10)</div>              |
| <div><b>20</b></div> <div>14.40 The last ship Serie Tv<br/>15.35 Dr. House - Medical division Serie Tv<br/>17.30 Arrow Serie Tv<br/>19.15 Chicago Med Serie Tv<br/>20.10 The Big Bang Theory Serie Tv<br/>21.10 Into the Storm Film Azione ('14)<br/>23.05 The Suicide Squad - Missione suicida Film Fantasy ('21)<br/>1.30 Supergirl Serie Tv<br/>2.15 Arrow Serie Tv</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | <div><b>RAI 4</b></div> <div>14.15 I fiumi di porpora - La serie Serie Tv<br/>16.00 Lol! - Serie Tv<br/>16.05 Last Cop - L'ultimo sbirro Serie Tv<br/>17.45 Hawaii Five-0 Serie Tv<br/>19.10 Elementary Serie Tv<br/>20.35 Criminal Minds Serie Tv<br/>21.20 Alert: Missing Persons Unit Serie Tv<br/>22.05 Alert: Missing Persons Unit Serie Tv<br/>22.55 Army of One Film Azione ('20)</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | <div><b>IRIS</b></div> <div>11.55 Il pianeta rosso Film Fantascienza ('00)<br/>14.10 Mee-Shee - Il gigante dell'acqua Film Avventura ('05)<br/>16.05 La conquista del West Film Western ('62)<br/>19.10 Kojak Serie Tv<br/>20.10 Walker Texas Ranger Serie Tv<br/>21.15 La conseguenza Film Drammatico ('19)<br/>23.35 Animali notturni Film Drammatico ('16)</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | <div><b>RAI 5</b></div> <div>16.20 Questo strano animale<br/>Lezioni americane<br/>18.35 TGR Petrarca Attualità<br/>19.05 Rai 5 Classic Spettacolo<br/>19.20 Rai News - Giorno<br/>19.25 Dorian, l'arte non invecchia Documentari<br/>20.20 Camera con vista Lifestyle<br/>21.15 Art Night Documentari<br/>22.15 Come ridevamo<br/>23.15 The Doors - Live<br/>at Hollywood Bowl Documentari</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | <div><b>RAI MOVIE</b></div> <div>14.10 The Hunted - La preda<br/>Film Thriller ('03)<br/>15.45 7 pistole per i MacGregor<br/>Film Western ('66)<br/>17.25 California addio Film Western ('77)<br/>19.10 Mio Dio come sono caduta in basso! Film Commedia ('74)<br/>21.10 Beckett Film Azione ('21)<br/>23.00 Movie Mag Attualità<br/>23.25 Nureyev - The White Crow Film Biografico ('18)</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | <div><b>RAI PREMIUM</b></div> <div>15.40 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità<br/>15.45 Il Commissario Rex Serie Tv<br/>17.35 La vita promessa Fiction<br/>19.30 Rocco Schiavone Fiction<br/>21.20 Boss in incognito Documentari<br/>24.00 Viaggio di nozze in Nuova Zelanda Film Drammatico ('07)<br/>1.35 Storie italiane Attualità<br/>3.40 Il Commissario Rex Serie Tv</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | <div><b>CIELO</b></div> <div>15.15 MasterChef Italia<br/>16.35 Cucine da incubo Italia<br/>18.40 Buying &amp; Selling<br/>19.35 Fratelli in affari Spettacolo<br/>20.30 Affari di famiglia Spettacolo<br/>21.20 Killer Mountain Film Azione ('11)<br/>23.15 Linda Film Thriller ('81)<br/>0.50 Ossessione fatale Film Drammatico ('91)<br/>2.35 Matrimonio a luci rosse Documentari</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | <div><b>TWENTYSEVEN</b></div> <div>14.50 Hazzard Serie Tv<br/>16.35 La casa nella prateria Serie Tv<br/>19.20 La signora del West Serie Tv<br/>21.15 L'amore è un trucco Film Commedia ('97)<br/>23.15 La tenera canaglia Film Commedia ('91)<br/>1.05 Hazzard Serie Tv<br/>2.40 Schitt's Creek Serie Tv<br/>3.25 Camera Café Serie Tv<br/>4.15 Agenzia Rockford Serie Tv</div> |
| <div><b>TV2000</b></div> <div>16.00 Cuore selvaggio Serie Tv<br/>17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità<br/>18.00 Rosario da Lourdes Attualità<br/>18.30 TG 2000 Attualità<br/>19.00 Santa Messa Attualità<br/>19.30 In Cammino Attualità<br/>20.00 Santo Rosario da Cascia Attualità<br/>20.45 TG 2000 Attualità<br/>21.15 Di Bella sul 28 Attualità<br/>22.30 Soul Attualità<br/>23.00 The Chosen Serie Tv</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | <div><b>LA7 D</b></div> <div>14.35 Desperate Housewives Serie Tv<br/>16.20 Modern Family Serie Tv<br/>17.15 How I Met Your Mother Serie Tv<br/>18.30 Tg La7 Attualità<br/>18.35 The Resident Serie Tv<br/>21.15 Un marito di troppo Film Commedia ('08)<br/>23.05 American Gigolo Film Drammatico ('80)<br/>1.00 Le regole del delitto perfetto Serie Tv</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | <div><b>LA 5</b></div> <div>14.25 Una mamma per amica<br/>Caterina e Le Sue Figlie<br/>16.30 Grande Fratello<br/>18.40 Gf Daily Spettacolo<br/>19.10 Amici di Maria<br/>19.40 Uomini e donne<br/>21.35 Cinquanta sfumature di nero Film Drammatico ('16)<br/>23.55 Tre all'improvviso Film Commedia ('10)<br/>1.50 Grande Fratello Spettacolo</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | <div><b>REAL TIME</b></div> <div>11.45 Cortesie per gli ospiti<br/>13.50 Casa a prima vista<br/>16.00 Abito da sposa cercasi<br/>17.50 Primo appuntamento<br/>19.25 Casa a prima vista<br/>20.30 Cortesie per gli ospiti (1ª Tv) Lifestyle<br/>21.30 Amore alla prova - La crisi del settimo anno (1ª Tv) Documentari<br/>23.10 La clinica del viso (1ª Tv)<br/>1.00 Incidenti di bellezza Documentari</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | <div><b>GIALLO</b></div> <div>11.00 L'ispettore Barnaby Serie Tv<br/>13.00 Tatort Vienna Serie Tv<br/>15.00 Shetland Serie Tv<br/>17.10 Il giovane ispettore Morse Serie Tv<br/>19.10 L'ispettore Barnaby<br/>21.10 Delitti e misteri a Gibsons (1ª Tv) Serie Tv<br/>22.10 Delitti e misteri a Gibsons (1ª Tv) Serie Tv<br/>23.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | <div><b>TOP CRIME</b></div> <div>14.40 The mentalist Serie Tv<br/>15.40 Monk Serie Tv<br/>17.35 Rizzoli &amp; Isles Serie Tv<br/>19.20 The mentalist Serie Tv<br/>21.15 Found Serie Tv<br/>22.05 Found Serie Tv<br/>23.00 Law &amp; Order: Unità Speciale Serie Tv<br/>0.50 Fbi: Most Wanted Serie Tv<br/>2.15 Movie Trailer Spettacolo<br/>2.20 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | <div><b>DMAX</b></div> <div>14.45 Affari di famiglia (1ª Tv)<br/>15.40 A caccia di tesori<br/>17.30 I pionieri dell'oro<br/>19.25 Operazione N.A.S. Documentari<br/>21.20 Videogame Hunters (1ª Tv) Spettacolo<br/>22.20 Videogame Hunters Spettacolo<br/>23.15 WWE NXT (1ª Tv)<br/>Wrestling<br/>0.10 Ce l'avevo quasi fatta Lifestyle</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | <div><b>RAI3 BIS</b></div> <div>21.20 Speciale Lynx: "Agenzia Alpe-Adria"</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |

| RADIO 1                                                                                                                   |                                                                                                                                           |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>RADIO 1</b>                                                                                                            | <b>DEEJAY</b>                                                                                                                             |
| 19.30 Zapping<br>20.30 Igorà tutti in piazza<br>21.00 Champions League: Sparta Praga - Inter<br>23.05 Il mix delle 23     | 17.00 Pinocchio<br>19.00 Chiacchiericcio<br>20.00 Gazzology<br>21.00 Say Waaad?<br>22.30 Dee Notte                                        |
| <b>RADIO 2</b>                                                                                                            | <b>CAPITAL</b>                                                                                                                            |
| 18.00 Caterpillar<br>20.00 Ti Sento<br>21.00 Back2Back<br>22.00 Sogni di gloria<br>23.00 Moby Dick                        | 7.00 WeeCap<br>10.00 I Miracolati<br>12.00 Cose che Capital<br>14.00 Capital Hall of Fame<br>20.00 Capital Weekend<br>22.00 Capital Party |
| <b>RADIO 3</b>                                                                                                            | <b>M20</b>                                                                                                                                |
| 20.30 Il Cartellone: Accademia Nazionale di Santa Cecilia<br>22.30 Il Cartellone: La Stanza della Musica<br>24.00 Battiti | 14.00 Ilario<br>17.00 Albertino Everyday<br>19.00 Andrea Mattei<br>21.00 Vittoria Hyde<br>23.00 One Two One Two                           |

| SKY-PREMIUM                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>SKY CINEMA</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| 18.40 Intrigo internazionale Film <b>Sky Cin. Suspense</b><br>18.45 John Wick 3 - Parabellum Film <b>Sky Cinema Action</b><br>19.10 Ritorno al crimine Film <b>Sky Cinema Comedy</b><br>19.15 Lacci Film <b>Sky Cin. Drama</b><br>19.15 La sfida delle mogli Film <b>Sky Cinema Due</b><br>19.15 Playmobil: The Movie Film <b>Sky Cinema Family</b><br>19.20 7 ore per farti innamorare Film <b>Sky Cin. Romance</b><br>19.25 Jack Ryan: L'iniziazione Film <b>Sky Cin. Collection</b><br>21.00 Run All Night - Una Notte Per Sopravvivere Film <b>Sky Cinema Action</b><br>21.00 School of Mafia Film <b>Sky Cinema Comedy</b> | 21.00 Gli ultimi saranno ultimi Film <b>Sky Cinema Drama</b><br>21.00 Il giorno più bello del mondo Film <b>Sky Cinema Family</b><br>21.00 Il paziente inglese Film <b>Sky Cinema Romance</b><br>21.00 Split Film <b>Sky Cinema Suspense</b><br>21.15 Caccia a Ottobre Rosso Film <b>Sky Cinema Collection</b><br>21.15 Hurricane - Il grido dell'innocenza Film <b>Sky Cinema Due</b><br>21.15 Am I Ok? Film <b>Sky Cinema Uno</b><br>22.50 Qualunque mente Film <b>Sky Cinema Comedy</b><br>22.50 Race for Glory - Audi vs Lancia Film <b>Sky Cinema Drama</b> |

| TV LOCALI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CAPODISTRIA</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | <b>TELEQUATTRO</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| 6.00 Infocanale<br>6.00 Tv Transfrontaliera<br>14.20 In Viaggio con Silvio Odogoso<br>14.25 Meridiani<br>15.25 Bellitalia<br>16.00 Il cammino di Francesco<br>17.10 Tuttoggi Scuola<br>18.00 Programma in Lingua Slovena<br>18.35 Vreme<br>18.40 Primorska Kronika<br>19.00 Tuttoggi<br>19.25 Tg Sport<br>19.30 Alpe Adria<br>20.00 Slovenia Magazine<br>20.25 Folkfest - Ariadi di Festa 2023<br>21.00 Tuttoggi<br>21.15 Focus<br>21.45 OraMusica<br>22.00 Shaker - Keep It Real!<br>22.55 L'arte dell'Arco<br>23.55 Tuttoggi                               | 6.00 T4 Trieste In Diretta<br>7.00 T4 Svegilia Trieste<br>10.00 Ginnastica Dolce 2020<br>10.20 Ginnastica Zumba 2020<br>10.40 Tg Montecitorio (Ag. Vista)<br>11.50 Ginnastica Pilates 2020<br>12.20 Mne - Agricoltura<br>13.00 T4 Anticip. Del Tg Trieste<br>13.20 T4 Tg Trieste Ore 13.20<br>13.50 T4 Svegilia Trieste!<br>Il Meglio ....<br>17.15 Ricette Per Tutto L'anno<br>17.25 T4 Tg Trieste-Meridiano-R<br>17.55 T4 Trieste In Diretta<br>19.00 Tg Regionale<br>19.30 T4 Tg Trieste Ore 19.30<br>20.05 T4 Tg Post - Sera - Live<br>20.30 T4 Tg Trieste - R<br>21.10 Terzo Tempo<br>23.00 T4 Tg Trieste - R<br>23.30 Tg Regionale<br>24.00 T4 Trieste In Diretta<br>1.00 T4 Tg Trieste - R |
| <b>TELEANTENNA Lcn 80</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| 6.30 Buona Giornata con ka-boom<br>8.30 La piccola Margie - Tf<br>9.00 Incontri, cultura e spettacoli del Friuli Venezia Giulia<br>12.00 Sanford and Son. Tf<br>12.30 La piccola Margie - Tf<br>13.00 Il selvaggio West - Tf<br>14.00 Live! Pomeriggio in diretta con Pierangelo Lanfranchi<br>17.00 Kaboo Cartoni Animati<br>17.01 Inuyasha<br>17.30 Star Blazers 2199 c.a.<br>18.00 Ginguiser c.a.<br>18.30 Conan c.a.<br>19.00 Programmazione in lingua friulana<br>Serata Fantascienza.<br>22.30 Sanford and Son. Tf<br>23.05 Tekkaman<br>23.30 Inuyasha |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |

**RADIO RAI PER IL FVG**  
7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale; 11.05 Presentazione programmi; 11.09 Trasmissioni in lingua friulana; 11.20 A volo radente: Occupazione e lavoro in FVG. Educazione all'affettività e alla sessualità. Fibro-talk in tour: #nonpiuInVISibili. progetto COVERT UNIUd e Al per aiutare prevenzione malattie rare; 12.30 Gr FVG; 13.29 Chat FVG: Nuove linee guida per l'istituzione. La rubrica di educazione ambientale con ARPA FVG. Il progetto Uguali Diversi. La scuola alberghiera di AdFormandum; 15.15 Trasmissioni in lingua friulana; 18.30 Gr FVG; **Programmi per gli italiani in Istria:** 15.45 Gr FVG; 16.00 Sconfiamenti: Incontriamo la professoressa Lilia Macchi, alla quale la CAN Costiera ha conferito il consueto Premio annuale: **Radio TRST A: 6.57** Apertura; **6.59** Segnale orario e saluto dal vivo; **7.00** Gr mattino; **7.20** Calendario; **7.30** Fiaba del mattino segue Buongiorno; **8.00** Notiziario e cronaca regionale; **8.10** Primo turno; **10.00** Notiziario; **10.10** Incontri; **11.00** Studio D; **12.58** Segnale orario; **13.00** Gr Ore 13.00; **13.20** Musica locale; **14.00** Notiziario e cronaca regionale; **14.10** Tra divieti e speranza. Storie in bianco e nero dai giornali sloveni del 1925. A cura di Peter Rustia; **15.00** #Bumerang; **17.00** Notiziario e cronaca regionale; **17.30** Libro aperto: Leopold Suhodolcan: Attimi e anni - 11.pt; **18.00** Music magazine; **18.58** Segnale orario; **19.00** Gr della sera segue Musica leggera slovena; **19.35** Chiusura

Il Meteo



OGGI IN FVG



Cielo coperto su pianura e costa, prevalentemente nuvoloso sulla zona montana. Sulla costa e sulle zone orientali in serata saranno possibili deboli piogge sparse. In quota sulle Alpi Giulie dal pomeriggio soffierà vento moderato da sud-ovest. Nella notte saranno possibili foschie o nebbie sulla pianura.

DOMANI IN FVG



Cielo in prevalenza coperto, con qualche schiarita possibile sulle Alpi. Nella notte e fino al primo pomeriggio precipitazioni diffuse, successivamente saranno più sparse disorganizzate e si concentreranno sulle zone orientali. Le precipitazioni saranno deboli sulle Alpi e sulle zone occidentali, da moderate ad abbondanti sulla costa e sulle zone orientali, localmente intense sul Carso e a Trieste. Nella notte quota neve a 1200-1400 metri sulle Alpi, 1400-1600 metri sulle Prealpi, poi in giornata in rialzo a 1400-1600 metri sulle Alpi e 1600-1800 metri sulle Prealpi. Sulla costa, specie orientale, soffierà vento moderato da sud o sud-ovest, localmente sostenuto nelle ore centrali della giornata.

Tendenza. Cielo variabile su pianura e costa, in genere poco nuvoloso sulla zona montana. In serata lo zero termico si porterà fin verso i 3000 metri.

| TEMPERATURE IN REGIONE |     |     |         |
|------------------------|-----|-----|---------|
| CITTÀ                  | MIN | MAX | VENTO   |
| Trieste                | 8   | 9   | 12 Km/h |
| Monfalcone             | 7   | 8   | 10 Km/h |
| Gorizia                | 7   | 8   | 10 Km/h |
| Udine                  | 6   | 7   | 10 Km/h |
| Grado                  | 7   | 9   | 7 Km/h  |
| Cervignano             | 7   | 8   | 8 Km/h  |
| Pordenone              | 6   | 8   | 6 Km/h  |
| Tarvisio               | 2   | 3   | 25 Km/h |
| Lignano                | 6   | 9   | 6 Km/h  |
| Gemona                 | 5   | 6   | 16 Km/h |
| Tolmezzo               | 5   | 6   | 15 Km/h |
| Forni di Sopra         | 1   | 3   | 17 Km/h |

IL MARE OGGI

| CITTÀ      | STATO      | ALTEZZA ONDA | GRADI |
|------------|------------|--------------|-------|
| Trieste    | poco mosso | 0,1m         | 10,3  |
| Grado      | poco mosso | 0,1m         | 10,1  |
| Lignano    | poco mosso | 0,1m         | 10,3  |
| Monfalcone | poco mosso | 0,1m         | 10    |

EUROPA

| CITTÀ     | MIN | MAX | CITTÀ      | MIN | MAX | CITTÀ    | MIN | MAX |
|-----------|-----|-----|------------|-----|-----|----------|-----|-----|
| Amsterdam | 0   | 4   | Copenaghen | 1   | 2   | Mosca    | -8  | -4  |
| Atene     | 10  | 15  | Ginevra    | 2   | 8   | Parigi   | 2   | 7   |
| Belgrado  | 0   | 6   | Lisbona    | 13  | 15  | Praga    | -2  | 0   |
| Berlino   | -2  | 4   | Londra     | 2   | 5   | Varsavia | 1   | 3   |
| Bruxelles | 0   | 5   | Lubiana    | 4   | 8   | Vienna   | -2  | 0   |
| Budapest  | 10  | 15  | Madrid     | 9   | 11  | Zagabria | 1   | 9   |

| ITALIA    |     |     |
|-----------|-----|-----|
| CITTÀ     | MIN | MAX |
| Aosta     | 4   | 6   |
| Bari      | 6   | 13  |
| Bologna   | 4   | 8   |
| Bolzano   | -2  | 8   |
| Cagliari  | 12  | 18  |
| Firenze   | 7   | 10  |
| Genova    | 8   | 11  |
| L'Aquila  | 4   | 9   |
| Milano    | 3   | 6   |
| Napoli    | 8   | 13  |
| Palermo   | 11  | 17  |
| Reggio C. | 10  | 16  |
| Roma      | 8   | 12  |
| Torino    | 2   | 6   |
| Venezia   | 6   | 8   |

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** peggioramento via via più diffuso al Nordovest con piogge anche moderate e neve a 1000 metri. Nubi irregolari altrove.  
**Centro:** Peggioramento del tempo su Toscana, Lazio e Umbria con precipitazioni. Nubi sparse altrove.  
**Sud:** condizioni di bel tempo, nubi sparse in Sicilia e sulle coste tirreniche, sarà più soleggiato altrove.  
**DOMANI**  
**Nord:** maltempo su Lombardia e Triveneto dove nevierà sopra i 1000 metri circa. Schiarite altrove.  
**Centro:** probabilità di precipitazioni sull'alta Toscana. Ci saranno nubi irregolari altrove.  
**Sud:** tempo asciutto, ma il cielo sarà prevalentemente coperto in Sicilia, irregolarmente nuvoloso sul resto delle regioni.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

**ARIETE**  
21/3 - 20/4

Con Marte retrogrado in Cancro, potresti avvertire un aumento della creatività. È un momento ideale per dedicarti a hobby artistici e alla cura di te stesso.

**LEONE**  
23/7 - 23/8

I transiti in Acquario stimolano la tua vita sociale, portando nuove connessioni e opportunità di collaborazione. Tuttavia, potresti sentirti più sensibile del solito.

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12

I transiti attuali ti incoraggiano a concentrarti sulla sfera emotiva e familiare. Potresti sentire il bisogno di rafforzare i legami con i tuoi cari e di creare un ambiente domestico più armonioso.

**TORO**  
21/4 - 20/5

Venere in Pesci amplifica la tua vita sociale e le connessioni emotive. Approfitta di questo transito per rafforzare le relazioni esistenti e per esplorare nuove opportunità.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9

Venere in Pesci, il tuo segno opposto, mette l'accento sulle relazioni di coppia. È un momento ideale per rafforzare i legami esistenti o per aprirti a nuove connessioni romantiche.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1

Con Mercurio nel tuo segno, la comunicazione e la riflessione pragmatica sono enfatizzate. È un momento propizio per prendere decisioni importanti e per organizzare i tuoi piani futuri.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6

Con Giove nel tuo segno fino al 9 giugno, sperimenti un periodo di crescita personale e fortuna. Questo transito favorisce l'espansione delle tue conoscenze e l'apertura a nuove esperienze.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

Con Mercurio in Capricorno, la tua attenzione si focalizza sulla carriera e sulle ambizioni personali. Questo transito favorisce la pianificazione strategica dei tuoi obiettivi professionali.

**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2

Il Sole nel tuo segno porta energia e vitalità. Questo transito ti incoraggia a esprimere la tua individualità e a intraprendere nuove iniziative che rispecchiano i tuoi ideali personali.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7

La retrogradazione di Marte nel tuo segno ti invita a riflettere sulle tue azioni, specialmente in ambito domestico e familiare. È un periodo propizio per apportare i cambiamenti.

**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11

La presenza di Venere in Pesci stimola la tua creatività e intensifica le emozioni. È un periodo favorevole per dedicarti a progetti artistici e per approfondire le tue relazioni intime.

**PESCI**  
20/2 - 20/3

Con Venere nel tuo segno, l'amore e la creatività sono al centro dell'attenzione. È un periodo ideale per coltivare le tue passioni artistiche e per approfondire le connessioni emotive con gli altri.

**IL CRUCIVERBA**

www.studiogiocchi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

|    |    |    |    |    |    |    |    |    |   |
|----|----|----|----|----|----|----|----|----|---|
| 1  | 2  | 3  | 4  | 5  | 6  | 7  | 8  |    | 9 |
| 10 |    |    |    |    |    |    |    |    |   |
| 12 |    |    |    | 13 |    |    |    | 14 |   |
| 15 |    |    | 16 |    |    |    | 17 |    |   |
|    |    | 18 |    |    |    | 19 |    |    |   |
| 20 | 21 |    |    |    | 22 |    | 23 |    |   |
| 24 |    |    |    | 25 |    | 26 |    |    |   |
| 27 |    |    |    | 28 |    |    |    |    |   |
| 29 |    |    |    | 30 |    |    |    | 31 |   |
| 32 |    |    | 33 |    |    |    | 34 |    |   |
|    |    | 35 |    |    |    | 36 |    |    |   |
| 37 |    |    |    |    |    |    |    |    |   |

**ORIZZONTALI:** **1** La rottura del contratto - **10** Versa le sue acque nel Mar Caspio - **11** Una macchia di verde nel deserto - **12** Un marchio di prodotti usa e getta - **13** La lascia l'aereo ad alta quota - **14** Il "Pupone" ex asso della Roma (iniz.) - **15** Il dittongo di Diego - **16** Si chiude nel bozzolo - **17** John, esploratore del XIX secolo - **18** Pronome... per essi - **19** Importante località della Russia orientale europea - **20** La Lamborghini cantante - **23** L'abisso tra le generazioni - **24** Lo spassoso Teocoli - **25** Impazzi d'amore per Angelica - **27** Un covo sotto terra - **28** La città di Fra' Diavolo - **29** Sommo sacerdote ebreo citato nella Bibbia - **30** Prefisso che accresce - **31** Bensi - **32** Il vertice della nobiltà - **33** Un portico per filosofi - **34** Il Fleming di *Casino Royale* - **35** Un nome di Pasolini - **36** I pannelli dell'armadio - **37** Tenacia nel perseguire.

**VERTICALI:** **1** L'idraulico la installa in bagno - **2** Ha per emissario il Niagara - **3** Sacerdote in breve - **4** Le consonanti in cielo - **5** Accorrono in aiuto - **6** L'abito del frate - **7** Una Miranda del cinema - **8** In molti e in pochi - **9** Improvisato... nel parlare - **13** Confeziona abiti - **14** Unità di misura della capacità elettrica - **16** Tipo di titoli di Stato - **17** Sono retti da monarchi - **18** Belve con la criniera - **21** Fedele alla parola data - **22** La volta che non è questa - **26** Un altare senza croce - **30** Fucile mitragliatore inglese - **31** Il Groening dei Simpson - **33** Ammettiamo pure! - **34** Scorre nell'Engadina - **35** L'alternativa al Mac - **36** Le cifre del genio di Ulm.

**FREDDO CANE ?**

**VECTA TI RISCALDA CON LE SUE CALDAIE**

**VIESMANN RIELLO**

**VECTA**

VIA FABIO SEVERO, 42 - TS

040 633.006

WWW.VECTASRL.IT

**IL PICCOLO**

fondato nel 1881

Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi

Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancolli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana,

Ufficio centrale: Alessio Radossi, Paola Bolis.

Cronaca di Trieste: Pietro Cornelli; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: Maddalena Rebecca.

Redazione  
34121 Trieste, via Mazzini 14  
Telefono 040/3733.111  
Internet: http://www.ilpiccolo.it

Pubblicità  
34121 Trieste, via Mazzini 12  
tel. 040/6728311, fax 040/366046

Stampa  
Centro Servizi Editoriali S.r.l.  
Via del Lavoro, 18  
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 21 gennaio 2025 è stata di 11.566 copie. Certificato ADS n. 9167 del 08.03.2023  
Codice ISSN online TS 2499-1619  
Codice ISSN online GO 2499-1627

PEFC

Abbonamenti  
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 390, sei mesi € 210, tre mesi € 110; (sei numeri settimanali) annuo € 340, sei mesi € 190, tre mesi € 100; (cinque numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 160, tre mesi € 90. Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito.  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.  
Prezzi: Italia € 1,70, Slovenia € 1,70, Croazia € 1,70.

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.  
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli art. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563; o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it  
Il Piccolo del Lunedì Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Nord Est Multimedia SpA  
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563  
Presidente  
Enrico Marchi  
Amministratore Delegato  
Giuseppe Cerbone  
Direttore Editoriale  
Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266  
REA TV-441767

**ONORANZE FUNEBRI**



**REPERIBILITÀ**



**Tel. 040.660755**

**TRIESTE CENTRO**

**Via di Torre Bianca, 37/A | Via della Zonta, 7/D**

**FRONTE CIMITERO**

**Via dell'Istria, 139**

**OPICINA**

**Via di Prosecco, 18**